INAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: It... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qual... mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono ... erreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministr... o N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamen... i 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e n...

a mano
Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

...CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 21 Gennaio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3768

...Conferenza delle riparazioni subirà un rinvio

...fiuto di Brüning alla proposta di proroga per un anno della moratoria

LONDRA, 20

...brancola ancora nel buio per ...to riguarda la Conferenza di ...na. In proposito il Foreign Of... ...omunica: «Le conversazioni che ...o avuto luogo tra i principali ...ni interessati sugli argomen... ...'ordine del giorno della Confe... di Losanna, non sono state ...a conclusive. E' perciò eviden... ...e la Conferenza non può riunir... ...edì prossimo. Le conversazioni ...nuano e i Governi che vi parte... ...anno sperano sinceramente che ...possibile raggiungere un accor... ...ddisfacente tra pochi giorni sul... ...ocedura da seguire durante i ...i di Losanna».

...'incertezza della situazione

...notizia che Laval non parteci... al Consiglio ginevrino a cau... ...i lavori parlamentari e che si ...invece rappresentare da Paul ...our non ha prodotto favorevole ...essione a Londra. I pessimisti ...nano che la Francia non solo ...a sabotare la Conferenza di ...na ma anche il Consiglio gi...no.

...anto le notizie più contradditto... ...i susseguono l'una all'altra de... ...o allarme e mettendo a rumo... ...esti circoli. Un messaggio da ...i faceva prospettare oggi la pos... ...à di un incontro fra Laval e ...onald. Di questo incontro si era ...arlato a più riprese, ma si ebbe ...na smentita da parte di Pari... ...a se ne riparla, ma non si sa ...quanta fondatezza. Per quanto ...avvicinato il Foreign Office ...ppurare la verità non è stato ...bile avere alcuna informazione. ...al Foreign Office sembrano tut...ti. Pare ci sia la parola d'ordi... ...mantenere il più assoluto ri... ...su tutte le questioni interna...li.

...ò l'idea di un incontro Laval-...onald è da scartarsi «a prio-... ...oichè, se essa fu già abbando... ...per l'impossibilità degli esper... ...addivenire ad un incontro pre... ...are, vi è ancor più ragione ...o di non parlarne affatto. In... ...negoziati preliminari fra Pa... ...Londra sono più che mai in ...nare. La gravità della situa... ...internazionale e la logica dei ...dovrebbero più che mai in que... ...cuirsi ogni giorno, rendendo ...no per vedere di spezzare il ...cieco delle riparazioni, come ...bbe l'Italia. Ma le intransigen... ...oltre Manica sembrano piutto... ...cuirsi ogni giorno, rendendo ...sibile ogni riavvicinamento.

...ontrasto fra Londra e Parigi

...Consiglio dei Ministri ha tenu... ...gi una lunga riunione sotto la ...enza di MacDonald, per discu... ...i riparazioni e di disarmo. Do... ...o dopo il Gabinetto tornerà a ...si per continuare le discussio... ...questi urgenti problemi.

...ai, per ammissione generale, ...o di conoscere l'atteggiamento ...nico che fondamentalmente è ...ntrasto con quello francese. ...ranbretagna, rinunciando or... ...ll'idea di una sistemazione de... ...a delle riparazioni, pur essen... ...questo punto completamente ...rdo con l'Italia, proporrebbe ...nsione della moratoria alla ...ania per un anno cioè fino al ...glio 1933.

...quanto riguarda la durata an... ...Governo francese è d'accordo ...uello britannico, ma le diver... ...fondamentali fra le due parti ...o nel fatto che Londra con... ...a la sospensione completa di ...pagamenti. Sarà ancora pos... ...un accordo? E' difficile fare ...ioni. L'incertezza e la confu... ...sembrano prevalere alla vigi... ...quella che avrebbe dovuto es... ...una grande Conferenza e che ...migliore delle ipotesi si risol... ...invece in una riunione con ...ben limitati e che lascierà le ...allo stesso punto di prima.

...inistro degli Esteri, Simon, ha ...anche oggi un altro colloquio ...Ambasciatore francese a Lon... ...soltanto ieri il rappresentante ...Granbretagna aveva un lungo ...uio a Berlino con il Cancelliere ...ng. Il Governo britannico ave... ...so edotto il Governo del Reich ...sua tesi in materia di riparazio... ...Secondo i beni informati, le in... ...ze della Germania perchè la ...renza di Losanna abbia luogo ...ata fissata sarebbero dovute a ...ncoraggiamenti venuti da Lon... ...fuori questione che il Gover... ...itannico è sinceramente inten... ...o di voler andare a Losanna e ...sso conta molto sull'appoggio ...alia. Ma, mentre tutti gli altri ...hanno nominato le rispettive ...zioni per Losanna, la Francia ...en guardata dal farlo e finora ...nunciato soltanto i nomi dei ...nenti la delegazione per la ...enza del disarmo.

...simismo della stampa inglese

...mmenti della stampa inglese ...mprontati a pessimismo. ...rnali pubblicano un dispaccio ...Reuter che riproduce un comu... ...semiufficiale francese, secon... ...uale Parigi e Londra sarebbero ...nto di accordarsi sulla base del ...ce rinnovo della moratoria ...r per sei mesi od un anno. Il ...icato premette che va guada... ...o terreno la tesi che, in vista ...prossime elezioni, in vari Pae... ...si può parlare per il momento ...soluzione definitiva. Il *Daily* ...*aph* accenna alla voce secondo ...ale la Francia intenderebbe ...ire che la Conferenza delle riparazioni sia senz'altro rinviata a dopo la Conferenza del disarmo, nel caso in cui la Germania aderisse all'eventuale accordo franco-britannico per la estensione della moratoria Hoover.

Il *Manchester Guardian* osserva che le proposte in tal senso apparse sulla stampa francese non hanno fatto impressione in Inghilterra. Il *Daily Mail* dichiarasi contrario alla continuazione dell'inutile e costoso sistema delle conferenze. Il *Daily Express* osserva che la Conferenza di Losanna è inutile, sia per l'assenza americana sia perchè a Losanna le Nazioni non faranno che ripetere i rispettivi e già noti punti di vista. Il *Daily Herald*, in un editoriale, dopo aver criticato le dichiarazioni di Laval in materia di disarmo, deplora le recenti manifestazioni di uomini politici responsabili britannici dalle quali, afferma il giornale, sembra risultare che l'Inghilterra non assumerà a Ginevra quel ruolo direttivo che MacDonald aveva promesso all'Albert Hall. Il *Daily Herald* conclude affermando che Ginevra sarà la prova del fuoco del coraggio e della fede di MacDonald.

La risposta di Brüning

BERLINO, 20

La *Vossische Zeitung* riceve da Londra che il Governo inglese ha fatto fare dei sondaggi presso il Governo di Berlino a mezzo del suo Ambasciatore Sir Horace Rumbold, per sapere se il Governo del Reich sarebbe d'accordo con un prolungamento di un altro anno della moratoria Hoover. Il dott. Brüning ha risposto in senso negativo.

Il Governo del Reich, nel corso delle trattative, terrà fermo al principio che l'incapacità di pagamento della Germania non potrà essere messa in forse da un accordo che prolungasse la moratoria Hoover impegnando per i pagamenti le ferrovie del Reich.

Le basi del possibile accordo

fra la Germania e i creditori esteri

BERLINO, 20

I negoziati tra la Germania e i suoi creditori esteri, secondo le previsioni di questi circoli politici, con tutta probabilità culmineranno entro la corrente settimana in un accordo sulle seguenti basi: nomina di un ente fiduciario che curerà l'emissione di certificati rappresentativi di crediti garantiti da depositi effettivi di pari importo in Germania; l'emissione avverrà a richiesta dei creditori su semplice deliberazione di maggioranza. La validità di detti titoli non sarà superiore a dieci anni, con l'opzione ai possessori di ottenerne il realizzo anticipato sotto determinate condizioni *(United Press)*.

Penosa impressione a Berlino

per le dichiarazioni di Laval

BERLINO, 20

Il *Vorwaerts* esalta il coraggio di Leon Blum, dicendo che di fronte al suo discorso, le dichiarazioni di Laval non contengono nulla di nuovo. Per quanto energiche, dice il giornale, le dichiarazioni del «Premier» francese non sono provocanti. Comunque, prima di giudicare la politica del Governo francese, occorre attendere altri discorsi ministeriali.

Per la *Germania*, il discorso di Laval è nella forma e nel contenuto adatto al bisogno della Camera, i membri della quale hanno già iniziato la campagna elettorale. Pertanto le dichiarazioni e i discorsi che seguiranno, debbono essere giudicati dal punto di vista delle elezioni di aprile. Non si può tuttavia negare, continua il giornale, che le dichiarazioni di Laval mostrano una irremovibilità nell'atteggiamento di massima della Francia di fronte alle questioni di politica estera, alle riparazioni e al disarmo, atteggiamento che promette poco di buono per il prossimo avvenire.

La *Vossische Zeitung* dice che Laval ha risposto solo indirettamente alla questione se, precisamente, l'intransigenza francese, su principi della cui dannosità è persuaso il mondo intero ad eccezione della Francia e degli Stati dipendenti, non minacci di aumentare l'incertezza generale della catastrofica violenza della crisi. Il giornale trova poi che la decisione con la quale Laval mette in rilievo il protocollo di Ginevra e l'atto generale lascia poche speranze sulla volontà pacifica della Francia. Tanto maggiore importanza assume la notizia del cambiamento improvviso della composizione della delegazione americana alla Conferenza del disarmo.

Secondo il *Börsen Courier* il discorso di Laval produrrà una impressione catastrofica dovunque: si annetta valore alle cose e non già ai documenti precisamente perchè l'oratore, abile politico, ha tralasciato gli unici punti davvero importanti, trattando la crisi mondiale come un onere di breve durata e limitandosi a negare e a difendersi.

Anche i giornali della sera commentano le dichiarazioni di Laval, con una tendenza di maggiore pessimismo. L'intonazione generale continua riservata attendendosi il seguito della discussione. La *Diplomatische Korrespondenz*, rileva specialmente la parte della dichiarazione di Laval affermante il dovere della Francia di impedire una rinnovata concorrenza tedesca sui mercati mondiali mediante una pressione sulle riparazioni. Il giornale dichiara che tale postulato è in aspra contraddizione con l'interpretazione delle dichiarazioni di Laval, secondo cui le affermazioni intransigenti francesi avrebbero soltanto un valore formale e giuridico di conservazione dei crediti praticamente inesigibili.

L'articolo ricorda poi la tesi sostenuta per lunghi anni dalla Francia, secondo la quale i pagamenti tedeschi erano destinati a coprire le spese delle ricostruzioni francesi; ora, invece, si tenta porre il problema su tutt'altro campo, dando così ragione a chi afferma che la politica francese mira semplicemente a tenere eternamente la Germania sotto pressione. La *Diplomatische Korrespondenz* fa quindi l'ipotesi che le dichiarazioni di Laval siano state dettate da imperiose necessità interne, non escludendo che le meschine reazionarie argomentazioni sul disarmo siano indirizzate all'Inghilterra, ma rileva che tutto questo non giustifica il travisamento delle riparazioni, nè il tentativo di impedire la Conferenza di Losanna, più necessaria che mai per integrare in vari modi le constatazioni di Basilea. La *Vossische Zeitung* afferma che il Governo tedesco è disposto ad accettare la proposta di fare esaminare da un tribunale arbitrale l'entità dei pagamenti tedeschi finora effettuati.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* afferma che il discorso di Laval costituisce una delusione soltanto per chi ancora avesse illusioni circa la politica francese.

L'importanza del voto di Ginevra

favorevole alla tesi italiana

GINEVRA, 20

Il rapporto del Comitato economico — che come si è visto dai riassunto che abbiamo trasmesso la notte scorsa, giunge alle stesse conclusioni che da tanto tempo erano state indicate dal Capo del Governo italiano come l'unica soluzione per mettere fine al soqquadro economico e finanziario che travaglia ora il mondo — continua ad essere oggetto di larghi commenti da parte dei circoli della Società delle Nazioni e della stampa.

E' appena necessario dire che il fatto che questo Comitato, composto dei più eminenti rappresentanti della finanza, del commercio e dell'economia mondiale, man mano che si riuniscono sono costretti — e qualche volta malgrado la loro stessa volontà — a far propria la tesi ufficiale del Governo italiano nei tanto dibattuti e complessi problemi dei debiti e delle riparazioni, non ha potuto non colpire anche i più refrattari.

L'interessante e rapida evoluzione di questo organo internazionale viene giudicata tanto più importante e significativa in quanto esso deve combattere contro la pregiudiziale seconda la quale, essendo composto di uomini tecnici, dovrebbe assolutamente evitare di occuparsi di questioni politiche, come ormai invece sono considerate quella delle riparazioni e quella dei debiti. I giornali interpretano il rapporto del Comitato economico in modo ancora più ortodosso di quanto non abbiamo fatto noi ieri. Il *Giornale delle Nazioni* scrive:

«Il rapporto del Comitato economico costituisce un documento della più grande importanza. I membri di questo Comitato hanno parlato il linguaggio dell'interesse comune. Essi non si sono fermati ad esaminare la situazione di questo o di quello Stato, ma la situazione globale ed hanno concluso che le misure che ciascun Paese prende per la propria difesa, se da un punto di vista particolare sono perfettamente giustificabili, costituiscono per altro un elemento che aggrava la depressione generale. Il Comitato non poteva naturalmente proporre una soluzione specifica; esso ha però chiaramente detto che soltanto una soluzione generale può far uscire il mondo dal circolo vizioso in cui si è cacciato».

La situazione finanziaria europea

alla vigilia della Conferenza di Losanna

ROMA, 20

A pochi giorni dalla Conferenza di Losanna, pur senza voler apparire profeti di sventura, non si può fare a meno di constatare come non vi sia Nazione in Europa che non si dibatta in difficoltà finanziarie gravissime. Lo mette in rilievo il *Lavoro Fascista* scrivendo tra l'altro:

«Come può salvarsi l'Inghilterra da un passivo di 33 milardi nella sua bilancia commerciale? E come potrà salvarsi la Svizzera che ne denuncia quasi quattro? Nè all'una nè all'altra possono bastare, per conseguire un saldo, la rete di dazi che hanno instaurato o l'attesa di turisti che l'hanno sempre completato. E gli amici di Parigi non scherzano. Sentite quando parlano tra loro un po' in confidenza. Il nuovo Presidente della Camera di Commercio di Parigi, N. Henry Garnier, installandosi al suo posto — presente il Ministro del Commercio signor Rollin — ha detto verità scottanti. Dal 1927 al 1930 le tasse che gravano sulla produzione si sono aumentate di 15 miliardi ossia del 37 per cento; le imposte che erano state stabilite temporaneamente per «stabilizzare» la moneta, sono diventate definitive. Il franco è restato insufficiente a dominare i prezzi e i rialzi delle merci e nei costi di produzione gli indici sembrano isterici. Il Presidente Garnier denuncia per il 1931 uno sbilancio commerciale di 12 miliardi e chiede che si rinunci a spese inutili e improduttive.

L'Europa centrale è in preda al più assillante disordino finanziario: l'Ungheria indebitata con la Francia, decreta la moratoria e non sa come pagare i suoi 300 milioni annui di pengoe per gli interessi all'estero. Anche la Bulgaria si prepara a chiederla, come riferimmo dettagliatamente proprio ieri. La Cecoslovacchia sta negoziando un prestito con la Francia ed il Re della Jugoslavia è a Parigi per passarvi qualche giorno, ma — dicono le gazzette — «on devine pourquoi». Sono miliardi e miliardi di debiti che mese per mese gli Stati europei contraggono per tirare avanti alla meglio

E noi?

L'Italia, se ha un deficit di bilancio nel 1931, è perchè lavora, produce, crea, sistema e si arricchisce di un patrimonio di opere che rappresenteranno un vero risparmio nazionale, una forte riserva per le necessità. E per la bilancia commerciale segnala con fermezza crescente un utile mensile di 36 milioni di eccedenza».

Bethlen tornato a Budapest

BUDAPEST, 20

Il conte Bethlen ha fatto ritorno questa sera dal suo viaggio all'estero e si è recato immediatamente al capezzale del figlio ammalato di polmonite.

Mutato tono verso l'Italia

della stampa francese

PARIGI, 20

La tesi italiana è stata nei giorni scorsi vivacemente combattuta dalla stampa francese, ma con sorpresa generale fra ieri e oggi si nota sui giornali più autorevoli una specie di ritorno al pentimento.

«Mussolini ha ragione»

L'*Information*, dopo aver lungamente riassunto i due articoli del *Popopolo d'Italia* fa per conto suo queste sintomatiche riflessioni:

«L'on. Mussolini ha ragione: perchè mantenere l'illusione rinnovando e continuando gli espedienti? Bisogna liquidare! Non si può sperare che la Germania si sforzi lealmente di restaurare la sua economia e le sue finanze sapendo che ogni tappa di progresso corrisponderà ad un aggravamento dei suoi carichi.

Noi non siamo tra coloro — continua il grande giornale finanziario — che credono di poter spiegare il contegno dell'Italia dicendo che l'Italia non ha nulla da perdere. Prima di tutto ciò non è esatto: a titolo di riparazioni lo Stato italiano è creditore della Germania per una somma di 48 milioni di marchi oro che equivalgono a circa 200 milioni di lire. Questo credito è molto inferiore al nostro, ma la situazione finanziaria dell'Italia è ben differente da quella della Francia.

La soluzione proposta dall'on. Mussolini implicherà dunque, da parte dell'Italia un sacrificio. E la proposta suppone anche nei riguardi degli Stati Uniti, non una volontà ostile, ma una volontà di indipendenza che dopo le esperienze di questi ultimi anni non sarebbe sorprendente. L'on. Mussolini veramente calcola sopra la rassegnazione dell'America».

Questa ammissione del giornale che esprime il pensiero delle correnti dell'alta finanza è già sintomatica ma stasera il *Temps*, nel suo bollettino di politica estera nei riguardi dei rapporti fra l'Italia e la Francia muta completamente di tono.

Il Temps scrive: «Dalla fine della Guerra la Francia e l'Italia, che in fondo hanno tante ragioni teoriche e pratiche di intendersi, si sono sentite l'una verso l'altra solo in rare occasioni. L'Italia non ha cessato di turbarsi per un preteso assediamento e per una pretesa incomprensione della Francia nei suoi riguardi.

Gli auspici del «Temps»

Da noi, al contrario, confessa candidamente il giornale ufficioso, ci si è stupiti e ci si stupisce ancora di vedere l'Italia prendere quasi sistematicamente il partito contrario al nostro nelle discussioni internazionali e ci si meraviglia soprattutto delle ondate di gallofobia che periodicamente infieriscono attraverso la penisola. E' inutile avvelenare le discussioni ricordando fatti già conosciuti, non indignamoci e cerchiamo di comprendere; senza dubbio questo è il mezzo migliore per dissipare i malintesi. I vecchi appelli alla fraternità latina hanno già fatto troppo male. L'Italia è uscita dalla guerra delusa. Le speranze che le erano state accese quando vi entrò non sono state realizzate. E' anche innegabile che gli uomini che in quel momento governavano l'Italia hanno formalmente sottoscritto molti abbandoni. Il movimento fascista è in parte una reazione contro quella politica. Da allora il movimento fascista e non si tratta di sapere se lo si ammiri o no — ha creato un'Italia nuova.

L'unità territoriale del Regno vicino data dal 1870; il suo dinamismo morale data dall'era fascista. Questo dinamismo rende particolarmente sensibile alla maggioranza degli italiani il fatto che, essendo numerosi come i francesi e prolifici, essi abitano un territorio molto più piccolo del territorio francese e che per questo il loro dominio coloniale è relativamente ristretto.

Il giornale esamina quindi le ragioni di contrasto fra i due Paesi dicendosi convinto che un'intesa è possibile. Indi così conclude:

I francesi dal canto loro devono comprendere che l'Italia è una grande e sotto molti aspetti una ammirevole Nazione e che nel concerto dei popoli la sua voce ha il diritto di essere deferentemente udita. Il mutuo rispetto non è già un pegno d'intesa? Ciò che noi con tutti i nostri voti desideriamo, non regolerà certamente tutte le controversie franco-italiane. La vita sociale — quella delle Nazioni come quella degli individui — è fatta in parte di queste controversie, alla persistenza delle quali bisogna rassegnarsi. Ma le divergenze che dividono oggi le due Nazioni vicine possono essere smussate e rimpicciolite fino a non essere più irritanti. Esse lo possono, dunque lo devono».

L'imbarco dei delegati americani

alla Conferenza per il disarmo

NEW YORK, 20

La delegazione americana alla Conferenza del disarmo si è oggi imbarcata a bordo del «Presidente Harding» per recarsi a Ginevra. La accompagnano un numero rilevante di esperti e di segretari.

Prima che il transatlantico levasse le ancore, due delegati, Miss Mary Woolley e il sen. Swanson hanno pronunciato poche parole di saluto alla radio. La prima ha espresso la fiducia che gli sforzi di Ginevra daranno la pace al mondo attraverso la riduzione degli armamenti Il secondo ha dichiarato di «aver fiducia nella Conferenza senza eccessivo entusiasmo».

Il presidente della Commissione della Camera dei rappresentanti per gli affari navali, Britten, ha criticato il programma di economie del Presidente Hoover sul bilancio della Marina.

Il Contrammiraglio Upham ha poi informato direttamente la Commissione che le forze attuali degli equipaggi rappresentano soltanto l'84.6 per cento delle necessità effettive della flotta in tempo di guerra. *(United Press)*.

Un appello di 100.000 argentini

BUENOS AIRES, 20

La Società argentina per la pace che venne fondata nel 1901 e conta circa 100 mila soci ha inviato al Governo e al presidente della Conferenza per il disarmo che si terrà prossimamente a Ginevra un appello con cui si afferma la inderogabile necessità di compiere sforzi sinceri per raggiungere una riduzione delle spese per le forze armate.

L'appello dice che il fallimento di tali sforzi creerebbe una situazione molto peggiore di quella attuale dal punto di vista dell'economia mondiale.

I rapitori di Kutepoff

arrestati a Costanza?

BUCAREST, 20

La stampa romena si occupa diffusamente della scoperta del complotto spionistico sovietico avvenuta alcuni giorni fa a Costanza. La scoperta pare potrà portare all'identificazione degli assassini del Generale Kutepoff. I giornali pubblicano particolari sensazionali. Le diverse versioni sono però in parte contrastanti fra di loro.

Il diplomatico Agakieff, che aveva ricoperto a suo tempo, al servizio dei Soviet, anche la carica di Generale dell'esercito, ed era stato pure addetto militare russo, al suo arrivo in Romania ha denunciato alla direzione di polizia che durante il viaggio attraverso i Balcani era stato pedinato dagli agenti della G. P. U.

In base a questa denuncia la direzione di polizia di Bucarest ha ordinato diversi arresti a bordo del piroscafo greco «Philomela», giunto in questi giorni nel porto di Costanza. L'Agakieff ha riconosciuto fra gli arrestati certo Lecoque, da Parigi, che a suo tempo era occupato all'albergo dal quale è stato rapito in modo così misterioso il Generale russo Kutepoff.

A bordo del piroscafo greco è stata arrestata anche una donna, che sarebbe la stessa che cooperò al ratto del Generale Kutepoff. L'inchiesta viene condotta con la massima alacrità. La direzione di polizia di Bucarest ritiene di avere arrestato l'agente della G. P. U. che a suo tempo rapì Kutepoff da Parigi e che ora pare volesse far scomparire anche Agakieff.

Gli operai polacchi in Francia

Dichiarazioni di Zaleski

VARSAVIA, 20

Alla Commissione parlamentare degli Esteri si è svolta la discussione sulle dichiarazioni di Zaleski. Rispondendo ai vari oratori, alcuni dei quali hanno mosso delle critiche al Governo per la scarsa tutela degli operai polacchi in Francia, il Ministro ha affermato che la crescente disoccupazione fra gli emigrati in quel Paese è oggetto di cura da parte del Governo polacco. L'Ambasciatore di Polonia a Parigi ha già fatto serie rimostranze alle competenti autorità francesi e ha rivolto loro un monito riguardo la limitazione del soggiorno in Francia per gli operai stranieri.

Richiesto sullo stato attuale delle trattative per un patto di non aggressione con la Russia, il Ministro ha detto di sperare che già nei prossimi giorni la redazione del patto russo-polacco possa essere un fatto compiuto.

Il Ministro ha parlato quindi della situazione in cui si trova la minoranza polacca in Germania, situazione che ha provocato varie proteste da parte dei circoli nazionalisti polacchi. Sta di fatto, ha detto Zaleski, che la minoranza polacca non gode in quel Paese quella libertà culturale necessaria al suo sviluppo. Il Reich, eccezion fatta per la Slesia superiore, non ha assunto alcun impegno internazionale per quanto riguarda la sua politica sulle minoranze, mentre lo ha fatto la Polonia firmando il trattato del 1919. A lungo andare — ha concluso il Ministro — questa disparità di trattamento delle minoranze nazionali non sarà più sostenibile.

Il Principe ereditario di Etiopia

ricevuto dal Re e dal Papa

ROMA, 20

Stamane S. A. I. Merid Amzasce Asfaon Onessen, Principe ereditario di Etiopia, si è recato a rendere omaggio alle tombe dei Sovrani d'Italia al Pantheon e a quella del Milite Ignoto all'Altare della Patria. In piazza del Pantheon prestava servizio d'onore un battaglione di carabinieri con musica e bandiera. Sotto il colonnato del tempio erano schierati numerosi ufficiali di tutte le Forze armate in alta uniforme ed una rappresentanza di veterani e reduci.

Al Pantheon e al Vittoriano

Il Principe ereditario di Etiopia, che è giunto in automobile accompagnato da S. A. R. il Duca di Pistoia, dal Generale Marinetti aiutante di campo generale di S. M. il Re, dal conte di Sant'Elia maestro delle cerimonie di Corte, dal Ministro Taliani capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, dall'incaricato d'affari di Etiopia sig. Alto Ylma e dal seguito, è stato ricevuto dal Generale Vaccari comandante il Corpo d'Armata, da mons. Beccaria cappellano di Corte e da mons. Tuzzi cerimoniere reale. Il Principe ha fatto deporre una grande corona di alloro e palme sulla tomba di Vittorio Emanuele II ed un'altra dinanzi alle tombe di Umberto I e della Regina Margherita presso le quali ha sostato devotamente in raccoglimento.

S. A. I. Asfaon Onessen ha lasciato quindi il Pantheon, sempre accompagnato da S. A. R. il Duca di Pistoia e dal seguito, mentre il reparto in servizio d'onore presentava le armi e la musica suonava l'inno imperiale etiopico. Il corteo delle automobili, che recavano sul cofano due piccole bandiere, l'italiana e l'etiopica, si è diretto in piazza Venezia ove dinanzi al Vittoriano prestavano servizio d'onore i granatieri in alta uniforme con musiche e bandiera. Ai piedi della scalea, ai cui lati avevano preso posto rappresentanze di ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Milizia in grande uniforme, erano il Ministro della Guerra Generale Gazzera ed il Generale Goggia comandante la Divisione i quali hanno ricevuto l'Augusto Ospite al suo arrivo, mentre i granatieri rendevano gli onori e la musica intonava l'inno etiopico.

Al suono della «Leggenda del Piave», il Principe con il Duca di Pistoia ed il seguito è salito alla tomba del Milite Ignoto presso la quale è stata deposta una corona di alloro e palme. Dopo una breve sosta in raccoglimento, il Principe ereditario di Etiopia, S. A. R. il Duca di Pistoia ed il seguito sono discesi sulla piazza e, dopo essere stati ossequiati dalle autorità, mentre i granatieri rendevano gli onori, sono risaliti in automobile ed hanno fatto ritorno al Grand Hotel.

Alle 11.30 S. M. il Re ha ricevuto S. A. I. il Principe Ereditario di Etiopia con i membri della missione. Alle 12 il Sovrano ha offerto al Quirinale una colazione in onore di S. A. I. Asfaon Onessen. Oltre ai Reali e al Principe, hanno partecipato alla colazione S. A. I. la Principessa Benague Work, S. A. R. il Duca di Pistoia, le LL. EE. i Ministri Grandi, De Bono, Gazzera e Balbo, il conte sen. Mattioli Pasqualini, Ministro della Real Casa, l'on. Fani, Sottosegretario agli Esteri, S. E. il marchese Generale Asinari di Bernezzo, Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re, il Ministro Taliani, capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri, i personaggi del seguito del Principe Ereditario di Etiopia, dame e gentiluomini di Corte, e alti funzionari del Ministero degli Esteri.

L'udienza papale

Alle 18 il Principe ereditario etiopico, che era accompagnato dai componenti la missione, è stato ricevuto in udienza solenne dal Papa. Il Principe ed il seguito, giunti in Vaticano in automobile della S. Sede, sono stati ricevuti con gli onori dovuti. L'udienza ha avuto luogo nella sala del tronetto dove il Papa era circondato dalla sua nobile Corte. Il Principe ha rivolto al Pontefice brevi parole di omaggio e gli ha presentato un autografo dell'Imperatore che il Papa ha subito letto. Pio XI ha pronunciato quindi un breve discorso di saluto al Principe e di ringraziamento per l'Imperatore per l'invio della missione allo scopo di ringraziarlo della missione pontificia che il Papa inviò in occasione dell'avvento al trono del Negus.

Poscia il Papa ha invitato il Principe nella sua biblioteca privata e dopo qualche istante sono stati ammessi anche i componenti il seguito. Il Papa ha donato al Principe una medaglia d'oro ed alla Principessa un ricco rosario. Agli altri componenti la missione ha consegnato una medaglia d'argento. In antecedenza Pio XI aveva fatto pervenire al Principe la Gran Croce dell'Ordine Piano e altre onorificenze ai componenti del seguito. Dopo l'udienza pontificia, il Principe ha fatto visita al Cardinale segretario di Stato Pacelli, il quale l'ha poi restituita, recandosi al Grand Hotel.

Il Principe ha assistito questa sera al Teatro Reale dell'Opera alla rappresentazione della «Francesca da Rimini» di Zandonai, diretta dal maestro Gabriele Santini, interpreti principali Gilda Dalla Rizza, Galliano Masini e Carmelo Maugieri.

Venizelos si incontrerà col Duce

ATENE, 20

I giornali dicono che Venizelos che è partito ieri a bordo dell'incrociatore «Helly» per Brindisi diretto a Roma, Parigi e Losanna sarà ricevuto a Roma dal Duce. Aggiungono che si assicura ufficialmente che i due Capi di Governo avranno uno scambio di vedute sulla questione delle riparazioni dei debiti di guerra e sulla loro soluzione.

I ricevimenti del Capo del Governo

Il Prefetto e il Podestà di Modena

ROMA, 20

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto ed il Podestà di Modena. Quest'ultimo ha consegnato una relazione sul primo quinquennio della sua attività podestarile e gli ha prospettato alcuni problemi circa l'attività da svolgersi prossimamente. S. E. il Capo del Governo ha espresso il suo compiacimento.

Il Segretario federale di Milano

Il Duce ha ricevuto inoltre il Segretario federale di Milano, Brusa, che gli ha riferito sulla soddisfacente situazione locale dal punto di vista dell'assistenza invernale organizzata dall'Ente opere assistenziali.

Mons. Luigi Cossio

Il Capo del Governo ha ricevuto infine Mons. Luigi Cossio Vescovo di Loreto e Recanati, che gli ha riferito sull'andamento dell'Istituto orfani di aviatori.

Modalità per l'importazione di merci

dai Paesi che controllano le divise

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. 21 dicembre 1931 N. 1680 che dà facoltà al Governo di stabilire modalità per l'importazione di merci da alcuni Paesi:

Art. 1) L'entrata nel Regno delle merci originarie o provenienti da Paesi che hanno stabilito un controllo sulle divise, potrè essere subordinata allo adempimento di condizioni dirette a salvaguardare gli interessi degli esportatori italiani in rapporto ai Paesi medesimi.

Art. 2) La natura e la portata di tali condizioni e la loro applicazione nei confronti dei singoli Paesi saranno stabilite con decreto del Ministero delle Finanze, di concerto coi Ministri per gli Esteri, per le Corporazioni e per la Giustizia.

Art. 3) Con lo stesso decreto di cui all'art. precedente, saranno determinate le sanzioni da applicare ai trasgressori. Tali sanzioni potranno consistere nel pagamento all'erario dello Stato di una somma non superiore all'importo delle divise trovate in contravvenzione e nella sospensione temporanea delle contrattazioni in cambi.

Art. 4) Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro per le Finanze è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

S. E. Starace nomina una Commissione

per l'incremento delle opere assistenziali

ROMA, 20

Per lo studio delle varie quistioni relative al funzionamento degli Enti opere assistenziali, il Segretario del Partito on. Achille Starace ha convocato per le ore 10 del 28 gennaio corr. i seguenti camerati: Augusto Stefanelli Segretario della Federazione provinciale di Bari, Dino Bonsembiante Segretario della Federazione provinciale di Belluno, Erminio Brusa Segretario della Federazione di Milano, Giovanni Relli Segretario della Federazione di Pola, Franco Fontanili Segretario della Federazione di Reggio Emilia, Nino D'Aroma Segretario della Federazione dell'Urbe, Giuseppe Urso Segretario della Federazione di Siracusa, on. Antonio Stefano Benni presidente della Confederazione nazionale fascista dell'Industria italiana, on. Giuseppe Tassinari presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, on. Luigi Razza presidente della Confederazione dei sindacati fascisti dell'Agricoltura, on. Bruno Biagi presidente della Confederazione dei sindacati dell'Industria italiana, S. E. Paolo D'Ancora Vicegovernatore di Roma.

La nomina della Commissione risponde ad una duplice finalità: mentre costituisce per il Segretario del Partito il mezzo migliore per ottenere dai Segretari d'importanti Federazioni provinciali un ulteriore sviluppo ed una più ampia relazione sull'opera fino ad ora svolta, gli permette altresì di studiare in perfetto accordo con essi tutte le questioni dalla cui soluzione l'attività dell'apposito ente può trarre un indubbio e notevole beneficio. Il principio dell'armonica fusione tra il centro e la periferia trova, nella nomina della Commissione, una realizzazione di sicuro e pratico valore.

I due mesi di intenso funzionamento dell'Ente opere assistenziali hanno permesso alla sagace attenzione dei Segretari federali di raccogliere un'infinità di osservazioni e di rilievi. Essi pertanto recheranno in seno alla Commissione il frutto dei suggerimenti forniti dalla pratica e dall'esperienza.

Nel campo dell'incessante attività che svolge il Partito, è da segnalarsi inoltre il lavoro svolto dalla Commissione che ha preso in esame la questione relativa all'inquadramento dei Fasci Giovanili di Combattimento, dei Gruppi Universitari Fascisti ed alla eventualità della costituzione dell'Opera Nazionale Universitaria e che nei giorni scorsi, come è già stato annunziato, ha ultimato i suoi lavori. Tutte le questioni inerenti alla formazione delle giovani generazioni ed al loro addestramento sono passate all'attento vaglio della Commissione, la quale si è valsa della collaborazione efficacissima di tutti i membri e particolarmente di quella dell'on. Ricci, Sottosegretario di Stato all'Educazione fisica e Presidente dell'O. N. B., e del Luogotenente Generale on. Attilio Teruzzi, capo di Stato Maggiore della Milizia.

Siamo in grado di precisare che dalla Commissione sono state predisposte importanti trasformazioni allo scopo di rendere sempre più agile, snello e rispondente al compito assegnato, l'ordinamento dei Fasci Giovanili di Combattimento e dei Gruppi Universitari Fascisti. Tali trasformazioni, dopo aver formato oggetto di ampio esame da parte del Direttorio Nazionale del Partito, convocato, com'è noto, per il 1.o febbraio, saranno sottoposte all'alta approvazione del Duce e successivamente rese note.

Il saluto delle CC. NN. torinesi

al Duca di Genova

TORINO, 20

Il Segretario federale in occasione della partenza da Torino di S. A. R. Ferdinando di Savoia Duca di Genova che assumerà il comando militare dell'Alto Adriatico, ha inviato all'Augusto Principe il seguente telegramma:

«S. A. R. Duca di Genova, Torino. - Camicie nere provincia Torino salutano Principe marinaio che parte per assumere altissimo posto comando in quell'Adriatico ove seppe provare al nemico il valore dell'Italia navale. Prego V. A. R. voler inoltre gradire il mio devoto ossequio personale. - Segretario federale *Gastaldi*».

Il Duca di Genova ha così risposto:

«Vivamente gradito mi è giunto il saluto delle Camicie Nere torinesi, espressione viva e vitale della rinascenza nazionale. A lei, degno instancabile loro capo il mio cordiale augurio. - *Ferdinando di Savoia*».

Tutte le autorità cittadine hanno pure espresso a S. A. R. il Duca di Genova il loro ossequio ed il loro augurio.

L'arrivo del Duca a Venezia

VENEZIA, 20

S. A. R. il Principe Ferdinando Duca di Genova è giunto in automobile nel tardo pomeriggio di oggi a S. Giuliano di Mestre ricevuto dall'Ammiraglio Duca Dentice di Piraino col suo Stato Maggiore. Il Duca ha proseguito in motoscafo per Venezia, dirigendosi alla sede dell'Ammiragliato dove ha preso alloggio. Domattina il Duca di Genova assumerà il comando militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico e sarà issata l'insegna del suo grado sulla torre del glorioso arsenale. Questa sera il Podestà ha pubblicato un manifesto che saluta l'arrivo dell'Augusto Principe Sabaudo ed esprime la gioia della cittadinanza per l'alto onore di ospitarlo.

Un ufficio funebre a Firenze

in suffragio dell'ex Regina di Grecia

FIRENZE, 20

Nella chiesa russa è stata oggi celebrato un ufficio funebre in suffragio della Regina Sofia di Grecia. Alla funzione hanno assistito tutti i membri dell'ex famiglia reale greca, le dame e i gentiluomini appartenenti alla loro casa. All'esterno del tempio prestavano servizio d'onore reali carabinieri.

Le comunicazioni ferroviarie
e le nuove facoltà al Ministro

ROMA, 20

Nel corso della recente sessione il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro Ciano, ha approvato uno schema di provvedimento che dà facoltà al Ministro per le Comunicazioni di emanare norme riguardanti la polizia, la sicurezza e la regolarità del servizio ferroviario.

Il provvedimento in parola, che consta di pochi articoli, prevede che all'emanazione delle anzidette norme il Ministro delle Comunicazioni sentirà il parere del Consiglio d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato e che la medesima facoltà spetta allo stesso Ministro. Sentito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici per quanto si riferisce alla polizia, la sicurezza e la regolarità dell'esercizio delle ferrovie concesse all'industria privata. Il provvedimento approvato deve inquadrarsi nella vasta ed efficace azione che il Ministro Ciano incessantemente svolge per perfezionare sempre più le comunicazioni ferroviarie e per far sì che ad esse siano applicati tutti i moderni ritrovati suggeriti dalla scienza e dalla tecnica moderna. Al raggiungimento di questo importante finalità mira lo schema di provvedimento deliberato dal Consiglio dei Ministri.

In proposito è opportuno rilevare che il regolamento per la polizia, la sicurezza e la regolarità nell'esercizio delle ferrovie pubbliche approvato con R. D. 31 ottobre 1873 n. 1687, se poteva contemplare tutta la vasta materia tecnica inerente all'esercizio delle strade ferrate così come esse eransi sviluppate all'epoca della sua emanazione, con l'andar del tempo si mostrò meno adatto con il diffondersi dei rapidi e continui perfezionamenti delle strade ferrate, dalla trazione a vapore a quella elettrica a quella con motore a combustione interna.

Gli organi ministeriali competenti hanno superato in parte tali difficoltà con i successivi provvedimenti che riesce superfluo elencare in questa circostanza. Essendosi presentata ora la necessità di nuove modifiche al regolamento in parola consigliate dall'esperienza di molti anni di esercizio ferroviario è stata resa possibile l'adozione di nuovi e più perfetti dispositivi di sicurezza, alcuni dei quali ancora in corso di studio; e dato che molte vitali modificazioni permetteranno di realizzare notevoli economie nelle spese di esercizio, si è giustamente ritenuto opportuno che nell'accennata materia l'emanazione dei provvedimenti possa avvenire con maggiore elasticità e prontezza che non nel passato.

Ispirandosi poi allo studio delle disposizioni legislative già vigenti è stata così accordata al Ministero delle Comunicazioni la facoltà di emanare norme relative alla polizia, alla sicurezza e alla regolarità dello esercizio. Tale facoltà sarà utilmente applicata dall'amministrazione ferroviaria, la quale nelle sue varie branche riassume la miglior esperienza degli specialisti che nell'elaborazione della nuova tecnica ad essi affidata saranno tutelate con giusta misura la sicurezza e la regolarità dell'esercizio, armonizzandola con i mezzi tecnici a disposizione che sono in continuo perfezionamento.

La percentuale di grano nazionale
fissata per la macinazione

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 16 gennaio 1932. Articolo unico: A datare dal 1.o febbraio 1932 la percentuale obbligatoria di frumento di produzione nazionale da impiegarsi nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari dai molini tenuti all'osservanza del R. D. L. 10 giugno 1931, N. 723 e del R. D. L. 24 settembre 1931, N. 1265, è stabilita per i grani teneri nella misura del 70 per cento della quantità complessiva di grani teneri macinata posteriormente al 31 gennaio 1932 e per i grani duri nella misura del 20 per cento della quantità complessiva di grani duri macinata posteriormente alla medesima data.

Marinetti ricevuto dai Reali bulgari

SOFIA, 20

E. F. Marinetti, dell'Accademia d'Italia, ha tenuto con successo al Circolo militare una seconda conferenza svolgendo il tema «Aeropoesia e aeropittura». Nella stessa giornata egli è stato ricevuto in udienza dai Sovrani e la sera ha partecipato ad un banchetto offerto in suo onore alla R. Legazione, al quale è seguito un ricevimento con intervento di membri del Governo e personalità del mondo intellettuale ed artistico. Durante il ricevimento è stato proiettato il film della transvolata atlantica, che Marinetti ha esaltato con un discorso.

Pellegrinaggio di compianto a Milano
alle salme di Meleri e Ferrari

MILANO, 20

Le salme dei piloti ing. Geremia Meleri e Pietro Ferrari, giunte iersera a Milano, sono state vegliate nella chiesa di S. Fedele da aviatori, da soci dell'Aero Club e dagli ingegneri ed operai della Società Brera. Oggi per tutta la giornata fino a tarda ora un ininterrotto pellegrinaggio di cittadini ha reso omaggio alle due salme deposte su catafalchi dinanzi all'altar maggiore e ravvolte nel tricolore. Domattina alle 9.30, dopo la funzione funebre, avranno luogo i funerali.

L'on. Sardi illustra a Tien-tsin
le realizzazioni del Regime fascista

TIEN-TSIN, 20

L'on. Sardi ha tenuto al teatro «Empire» un applauditissimo discorso al quale ha fatto seguito la proiezione del film «Anno IX» e l'integrale riproduzione parlata del discorso del Duce nella grande adunata di Napoli. Fra il pubblico che gremiva il teatro erano personalità della colonia italiana, ufficiali e marinai del battaglione «S. Marco», autorità e residenti stranieri e cinesi. Il pubblico italiano ha ripetutamente acclamato all'indirizzo di S. M. il Re d'Italia, di S. A. R. il Principe Umberto e del Duce e tutti gli stranieri presenti hanno dimostrato la loro ammirazione per le grandi opere realizzate dal Regime fascista.

Durante un banchetto offerto in onore dell'on. Sardi dalla colonia italiana hanno pronunciato discorsi il Console d'Italia e l'on. Sardi, il quale, ricordando il Duce e l'Italia fascista, ha suscitato nuovo entusiasmo. Anche in questa Università, alla presenza di oltre 500 fra professori e studenti, l'on. Sardi ha tenuto un'applaudita conferenza.

44.163 operai occupati
nelle opere di bonifica integrale

ROMA, 20

S. E. Acerbo Ministro per l'Agricoltura e Foreste ha comunicato alla Presidenza del Consiglio i seguenti dati concernenti gli operai impiegati al primo gennaio 1932, nei lavori di bonifica integrale, così suddivisi per regioni: Lombardia 816, Venezia Tridentina 164, Venezia Euganea 4226, Venezia Giulia o Zara 482, Emilia 10.347, Toscana 2693, Marche 147, Umbria 290, Lazio 6602, Abruzzi e Molise 71, Campania 2350, Puglie 3211, Basilicata 277, Calabria 5194, Sicilia 981, Sardegna 3349; totale 41.200. Inoltre, nei lavori di bonifica integrale eseguiti dalla Milizia forestale alla stessa data, erano impiegati 2963 operai così suddivisi per regioni: Piemonte 18, Lombardia 71, Venezia Euganea 421, Emilia 729, Toscana 511, Marche 32, Umbria 360, Lazio 33, Abruzzi e Molise 144, Campania 24, Puglie 97, Basilicata 48, Calabria 158, Sicilia 220, Sardegna 97. Totale 2963. Complessivamente il numero degli operai impiegati nelle bonifiche e nei lavori idraulico-forestali alla data 1.o gennaio 1932 era di 44.163

Le grandi opere del Regime
L'acquedotto di Grosseto

GROSSETO, 20

I lavori per il monumentale acquedotto costruito con celerità fascista, sono a buon punto. Il lungo percorso dell'acquedotto ha richiesto numerose e grandiose opere d'arte, tutte costruite in calcestruzzo cementizio e in ferro. La tubazione della lunghezza complessiva di chilometri 49, forma un peso di quintali 41.000.

Le opere comprendono, oltre i pozzetti praticabili per gli apparecchi delle bocche d'interruzione, 32 attraversamenti di fosse e di torrenti e muri di sostegno e di consolidamento. Di speciale importanza è il ponte sul Melacciole costruito in cemento armato a sette luci per una lunghezza complessiva di 120 metri. I lavori hanno richiesto una spesa totale che non sorpassa i 15 milioni di lire.

Bonifiche e finanza locale

ROMA, 20

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. 28 dicembre 1931 N. 1683 contenente le modifiche al piano finanziario delle leggi sulla bonifica integrale in relazione alle nuove disposizioni di legge sulla finanza locale.

La riforma della legislazione infortunistica
all'esame degli organi corporativi

ROMA, 20

Si inizierà fra giorni una fase di intenso lavoro presso gli organi corporativi. Una questione di interesse generale che verrà presa in esame da ciascuna Corporazione è la riforma della legislazione relativa agli infortuni sul lavoro.

Una concezione superata

Su questa riforma è stata redatta dal Ministero delle Corporazioni una ampia relazione, nella quale la vasta e complessa materia è stata studiata nei suoi vari aspetti. Infatti la relazione consta di otto capitoli il primo dei quali riguarda il «campo di applicazione» e i seguenti «l'oggetto dell'assicurazione», il «sistema dell'assicurazione», gli «organi dell'assicurazione», le «prestazioni», le «controversie», le «conseguenze finanziarie della riforma» e «l'unificazione legislativa».

La relazione ricorda innanzi tutto che l'attuale testo unico non assoggetta all'obbligo dell'assicurazione tutte le specie di lavorazione a carattere industriale ma soltanto quelle in cui il rischio dell'infortunio si presentava — allorchè fu emanato il testo unico sopraddetto, e cioè 28 anni or sono — con un particolare grado di probabilità.

Infatti le condizioni che devono identificare tali lavorazioni e agiscono quindi da limite all'applicazione della legge stessa sono le seguenti:

1. La natura della lavorazione, che stante la particolare gravità del rischio basta di per sè stessa a stabilire l'assoggettamento al precetto legislativo;

2. il numero degli operai addetti (più di cinque) in quanto l'addensamento di mano d'opera fa divenire particolarmente grave cioè più probabile il rischio di lavorazioni le quali, per la natura soltanto non presenterebbero tale grado di pericolosità.

3. L'uso di macchine (elemento specifico di rischio) considerato in sè stesso in quanto gli operai che vi sono addetti devono in ogni caso essere assicurati ovvero considerato come elemento aggravante quando nelle lavorazioni in cui le macchine si usano vi siano occupati più di cinque operai.

Una siffatta concezione — osserva la relazione del Ministero delle Corporazioni — sembra doversi oggi considerare assolutamente superata dal punto di vista del fine sociale che la protezione infortunistica deve avere.

Necessità d'una tutela completa

Il lavoratore invero dovrebbe essere sempre protetto e assistito contro il rischio infortunistico qualunque sia l'attività produttrice che esso spiega, purchè esso lavori alle dipendenze di terzi. Inoltre il concetto dei limiti del numero come elemento aggravante del rischio non trova sufficente giustificazione nella realtà. La relazione ritiene anche che si potrebbero stabilire le condizioni identificatrici del rischio e che solo lo Stato non già il datore di lavoro, può e deve determinare in quali casi è tenuto all'osservanza della legge senza possibilità di evasione.

La riforma dovrebbe eliminare poi le principali questioni sorte in merito alla configurazione del beneficiario dell'assicurazione. Molti voti sono stati fatti per estendere la protezione legislativa ai lavoratori a domicilio e agli artigiani. Sarebbe anche il caso di esaminare se non convenga secondare i voti fatti da più parti per liberare la figura del «sopraintendente» al lavoro dalle troppe limitazioni che ora lo circondano. Per quanto riguarda l'apprendista la relazione rileva che i giovani elementi della produzione meritano di essere tutelati, non solo come gli altri ma anche in considerazione del maggior rischio subbiettivo che essi affrontano nella formazione della loro capacità professionale.

La relazione poi ammette la possibilità di una unificazione delle leggi del 1904 e del 1917 circa l'assicurazione dei lavoratori agricoli, allo scopo anche di eliminare una delle molte cause di controversia.

L'attività del Segretario del Partito
nel campo sindacale

ROMA, 20

L'azione del Partito nel campo sindacale deve tendere a stabilire il necessario equilibrio tra i contrastanti interessi. Il Segretario del Partito, infatti, ha in animo di rendere siffatta azione sempre più efficace intervenendo direttamente nelle trattative e seguendole di persona sia per quanto si riferisce al loro svolgimento generale, sia per i principali dettagli dei diversi contratti.

Infatti il Segretario dl Partito sta esaminando attentamente i problemi contrattuali che sono oggi in discussione intervenendo fra l'altro direttamente nelle trattative per la rinnovazione del patto di lavoro per i ferrotranvieri. Inoltre in questo momento l'attività del Segretario del Partito è rivolta anche ai contratti di lavoro per gli operai agricoli, tuttora in corso di rinnovazione o di stipulazione.

Conformemente al celere ritmo conferito a tutte le attività del Partito ad esso collegate, S. E. Starace ha ribadito il concetto che anche nelle trattative contrattuali devono essere evitate lungaggini che possono recare turbamento al regolare andamento dell'attività produttiva.

Grano e coperte di lana
ai poveri di Firenze

FIRENZE, 20

Oggi la venerabile arciconfraternita della Misericordia, nella ricorrenza del suo santo patrono, ha, come di consueto, celebrato la festa con particolare solennità. Nella mattinata è stata celebrata una funzione religiosa dal Vescovo capitolare Mons. Bonardi, alla quale hanno partecipato i confratelli e gran folla di popolo. In una sala della Casa del Fascio, ad iniziativa della società di Mutuo soccorso tra i confratelli della Misericordia, presenti numerose autorità è poi avvenuta la distribuzione di 50 quintali di grano e di circa 400 grandi coperte di lana ai poveri della città. Per tutta la giornata gran numero di cittadini ha visitato i locali della Confraternita ed il cospicuo e moderno materiale di cui la benefica istituzione dispone.

Concorso per musica da camera
bandito dall'Accademia filarmonica romana

ROMA, 20

La Reale Accademia filarmonica romana bandisce un secondo concorso nazionale per la composizione: a) di un concerto per un istrumento solista (a scelta del concorrente) con accompagnamento di orchestra da camera composta di non oltre 20 esecutori archi, legni, ottoni, percussione ed eventuale pianoforte o arpa e celeste; b) di una suite per sei strumenti, pianoforte, violino, saxofono, tromba, trombone e batteria; c) di una o più liriche per una voce e pianoforte; d) di una o più canzoni popolari italiane in versione corale per quattro o cinque voci miste senza accompagnamento. Tra i lavori che perverranno al concorso saranno prescelti se ve ne saranno di meritevoli, un concerto, una suite, quattro liriche e quattro canzoni corali. I lavori premiati saranno pubblicati e saranno eseguiti durante la stagione 1932-33 presso la R. Accademia filarmonica romana, presso la stazione radiofonica di Roma, presso l'Ente fascista di cultura di Firenze e presso altri enti musicali, coi quali sono in corso trattative. Inoltre agli autori dei lavori prescelti verrà concesso un diploma della R. Accademia filarmonica romana. Il concorso scade il 20 settembre 1932.

Il secondo ricorso di Bruneri
respinto dalla Cassazione

ROMA, 20

Il ricorso proposto in sede penale dal recluso di Pallanza è stato oggi respinto come si prevedeva dalla Cassazione.

Fondato su motivi che potevano formare oggetto di discussione al momento in cui il ricorso fu inoltrato, all'indomani cioè dell'ordinanza pronunciata dal Tribunale di Torino per rendere esecutivo il mandato di cattura emesso contro Mario Martino Bruneri, il ricorso aveva di necessità perduto ogni base concreta dopo che la sentenza delle sezioni unite della Cassazione aveva reso definitivo il giudicato della Corte di Firenze.

E' quanto del resto si rileva dalla requisitoria scritta dal Procuratore generale che reca la firma di S. E. Longhi e che dichiara i motivi di ricorso particolarmente il secondo, destituiti di fondamento a seguito del rigetto del ricorso proposto dinanzi le sezioni unite civili.

La prima sezione penale dinanzi alla quale è stato oggi trattato il ricorso era presieduta dal comm. Marongiu. Il ricorso è stato esaminato in camera di Consiglio. La Corte accogliendo le conclusioni del Procuratore Generale lo ha respinto. Il Bruneri continuerà dopo di ciò ad espiare nelle carceri di Pallanza le precedenti condanne a lui inflitte e che il Tribunale di Torino operando il cumulo giuridico compendia in tre anni, undici mesi e quattro giorni.

Ma i conti di Mario Bruneri con la giustizia non saranno ancora con questo saldati, essendo tuttora aperta la partita dei nuovi reati di cui si è reso responsabile sotto le spoglie del professore veronese. Secondo una voce che raccogliamo a semplice titolo di cronaca, contro l'ex ricoverato di Collegno si procederebbe per il solo reato di falso commesso con l'attribuirsi in atto pubblico il nome del prof. Giulio Canella.

Il capo indiano Sen Gupta
arrestato a bordo del «Gange»

LONDRA, 20

All'arrivo oggi del piroscafo italiano «Gange» a Bombay si è avuto un colpo di scena. Non appena il piroscafo ha gettato le ancore, un commissario di polizia, accompagnato da parecchi agenti è salito a bordo per trarre in arresto il noto capo del Congresso panindiano ed ex Sindaco di Calcutta, Sen Gupta, che rimpatriava dall'Europa.

Il capitano del piroscafo si rifiutò di consegnare alla polizia il ricercato, adducendo che questi era sotto la protezione della bandiera italiana. Il commissario avrebbe potuto arrestare il capo congressista a terra. La polizia si è recata allora di corsa alla sede del Consolato italiano di Bombay ed in seguito all'intervento personale del Console il capitano della nave finì per cedere e permettere l'arresto del'ex Sindaco a bordo. L'episodio aveva tratto migliaia di curiosi lungo la banchina del porto. Sen Gupta è considerato uno dei peggiori nemici dell'Inghilterra ed uno dei capi più pericolosi del Congresso. E' stato per quattro volte Sindaco di Calcutta e non si contano le volte che è stato in prigione per le violenze antibritanniche.

A Dakka, a 50 km. da Calcutta, un sergente della polizia inglese è stato oggi assalito da due giovani studenti universitari indiani e pugnalato alla schiena. Caduto tramortito al suolo, gli assalitori gli rubarono la rivoltella, allontanandosi poi rapidamente. A Calcutta ha avuto oggi inizio il processo contro le due scolare sedicenni imputate dell'uccisione del magistrato inglese Stewens contro il quale esse avevano sparato a bruciapelo parecchi colpi di rivoltella.

Critiche di un missionario inglese
ai sistemi repressivi in India

BOMBAY, 20

Il missionario britannico, padro Elwyn, trentenne, già professore dell'Università di Oxford, è arrivato dalle regioni dell'India lungo la frontiera nordoccidentale, dove ha vissuto per qualche tempo. In un'intervista accordata all'*United Press* egli ha detto fra l'altro, parlando della situazione, in quelle regioni:

«Sono un inglese e non intendo calunniare la mia Nazione; ma ritengo che tutti gli inglesi dovrebbero sentire vergogna per quanto sta accadendo a Peshavar.»

Padre Elwyn ha rivolto alle autorità l'accusa di terrorizzare la popolazione con ogni sorta di vessazioni, non esclusi i raids che forze armate compiono di notte tempo nei villaggi indiani. Egli ha soggiunto che la polizia molesta anche le donne e sequestra i loro gioielli per il mancato pagamento delle tasse.

Il missionario ha detto poi che l'organizzazione delle cosidette «camicie rosse» delle regioni nord-occidentali di confine non hanno alcun legame coi Soviet. L'attività delle «camicie rosse» si limiterebbe, secondo padre Elwyn, alla pacifica sorveglianza delle botteghe in cui si vendono liquori e tessuti britannici, poichè l'organizzazione è decisamente contro ogni forma di violenza.

Un convento di Bilbao chiuso
Forte multa a un collegio cattolico

MADRID, 20

In base al rapporto del Governatore della Biscaglia, il Ministero degli Interni ha ordinato la chiusura per tempo indeterminato del convento delle suore riparatrici di Bilbao, dal quale nei disordini di domenica sera furono tirati dei colpi di fucile che ferirono tre persone. Il Ministero ha imposto inoltre una multa di 10.000 pesetas al collegio del Sacro Cuore a Bilbao nel quale la polizia ha tratto in arresto sei giovani i quali erano congiunti di aducande che, a detta della polizia, avevano formato un corpo armato di guardia. Azana, Presidente del Consiglio spagnolo, ha smentito ufficialmente di avere firmato il decreto di scioglimento della Compagnia di Gesù.

Gli universitari di Belgrado rifiutano
di lasciare la «Casa dello studente»

BELGRADO, 20

In base ad un'ordinanza del Ministero della Pubblica Istruzione riguardante l'amministrazione della «Casa dello studente», gli studenti ospitati avrebbero dovuto oggi abbandonare il convitto. Nell'ordinanza era detto che essi potevano presentare nuova domanda per ottenere nuovamente ospitalità gratuita nella casa fatta costruire da Re Alessandro per gli studenti poveri. All'invito rivolto loro stamane di abbandonare la casa, gli studenti hanno opposto un netto e reciso rifiuto, anzi hanno inscenato una rumorosa dimostrazione contro il Ministro della Pubblica Istruzione. La polizia ha circondato la casa, ma fino a questa sera non ha intrapreso alcun passo

Inasprimenti fiscali in Argentina

BUENOS AIRES, 20

Un decreto ora pubblicato impone un tributo nella misura dal 4 al 6 per cento per quelli immobiliari e dall'1.50 per cento sui salari e stipendi superiori a 175 pesos-carta mensili.

Il Ministro delle Finanze Henriquez Uriburu fa assegnamento sul gettito della nuova imposta e sul miglioramento delle altre entrate dello Stato per raggiungere nel bilancio un avanzo attivo di circa 50 milioni di pesos per il prossimo maggio ed evitare così la necessità di emettere un nuovo prestito all'estero. Inoltre, secondo il Ministro, il provvedimento fiscale elimina il pericolo di una moratoria, che sarebbe l'unica alternativa all'emissione di un nuovo prestito. *(United Press).*

Gli inventori russi si propongono
di far risparmiare un miliardo di rubli

MOSCA, 20

Si è riunito il Congresso panunionista degli inventori al quale aderiscono mezzo milione di inventori sparsi in tutte le regioni sovietiche. Un rapporto presentato al Congresso fa rilevare che gli inventori sovietici hanno fatto risparmiare già l'anno scorso centinaia di migliaia di rubli grazie alle loro invenzioni. Nel 1932 essi si propongono di avvantaggiare l'economia nazionale russa di un miliardo di rubli come minimo. *(Radio Stefani).*

Grave terremoto nel Perù
La capitale al buio

LIMA, 20

La scossa di terremoto in senso ondulatorio di ieri sera è stata preceduta da un boato sotterraneo che ha gettato il panico fra le popolazioni, mentre lo scossa stessa ha messo al colmo la confusione generale. La città è piombata nel buio. L'intensità del fenomeno si può giudicare dal fatto che perfino nelle strade la gente barcollava e i veicoli erano come sballottati. E' questa la più grave scossa avvertita nel Perù dopo il 1904. Da molte località giungono notizie di case crollate o lesionate e di altri gravi danni causati dal terremoto. Ad Huacho, una persona è rimasta uccisa dal crollo di una casa. Fino a questo momento si ignora tuttavia se il terremoto abbia fatto altri danni.

Un'ex deputatessa polacca graziata

VARSAVIA, 20

Il Presidente della Repubblica ha graziato l'ex deputatessa Kosmowaska, condannata a sei mesi di prigione per discorsi antisovietici pronunziati durante l'ultima campagna elettorale. *(Stefani).*

Un attivo di due miliardi di marchi
nella bilancia commerciale tedesca

BERLINO, 20

La bilancia commerciale estera della Germania, comprese le consegne in natura, in conto riparazioni, si è chiusa nell'anno 1931 con un saldo favorevole di due miliardi e 169 milioni di marchi, cioè con un aumento di un miliardo e 200 milioni in confronto del 1930. *(Radio Stefani).*

Una Fondazione "Principe di Galles,,
per studenti argentini

LONDRA, 20

Il Principe di Galles, assistendo ad un banchetto della Camera di commercio argentina, ha annunziato l'istituzione di una Fondazione scolastica «Principe di Galles» per permettere a due studenti argentini scelti nell'Università di Buenos Aires di recarsi all'Università di Oxford e seguirvi due anni di corso, ricevendo lo stesso trattamento ospitale di cui godono gli altri studenti che, usufruendo di istituzioni consimili, frequentano la stessa Università. Il Principe ha pronunziato una parte del suo discorso in spagnolo.

La vita della Nazione nel 1931
alla luce della statistica

ROMA, 20

Il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* N. 16 del 21 gennaio 1932-X pubblica le seguenti note riassuntive del bollettino mensile dell'Istituto centrale di statistica.

Incremento della popolazione

Il numero dei matrimoni celebrati nel decorso anno (271.035) è inferiore di 30.445 a quello del 1930 (301.380) e di 16.765 a quello del 1929 (287.800), e rappresenta nel 1931 il 6.6, nel 1930 il 7.4 e nel 1929 il 7.1 per mille abitanti. Complessivamente nel decorso anno il numero dei nati vivi è stato di 1.018.177, cioè inferiore di 75.273 a quello del 1930 (1.093.450) e di 19.523 a quello del 1929 (1.037.700). Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi rappresenta nel 1931 il 24.7 e nel 1929 il 25.6 per mille abitanti.

Durante il decorso anno si sono avuti in complesso 601.668 morti, mentre nel 1930 se ne ebbero 573.863. Ragguagliato alla popolazione, il numero dei morti rappresenta nel 1931 il 14.6 per mille abitanti, nel 1930 il 14.0 e nel 1929 il 16.5. L'eccedenza dei nati sui morti risulta pertanto di 416.509 nel 1931, di 519.587 nel 1930 e di 370.477 nel 1929 con un incremento naturale della popolazione inferiore di 103.078 individui, in confronto a quello verificatosi nel 1930, ma superiore di 46.032 individui a quello verificatosi nel 1929. Ragguagliata alla popolazione l'eccedenza dei nati sui morti rappresenta nel 1931 il 10.1 per mille abitanti, nel 1930 il 12.7 e nel 1929 il 9.1.

La produzione industriale

La produzione dei laminati nel mese di novembre 1931, secondo le rilevazioni del Ministero delle Corporazioni, è risultata di tonnellate 105.077 in confronto a tonnellate 124.031 prodotte nel precedente mese di ottobre e a tonnellate 124.549 prodotte nel novembre 1930. La diminuzione della produzione dei laminati nel novembre 1931 in confronto al mese immediatamente precedente è stata di tonn. 18.924, mentre fra novembre e ottobre 1930 la diminuzione è stata di tonn. 19.008. Complessivamente furono prodotte 1.253.607 tonnellate di laminati i primi undici mesi del 1931 e 1.531.365 tonnellate nei primi undici mesi del 1930.

In complesso durante l'anno 1931 sono state prodotte tonn. 509.174 di ghisa e 1.142.647 di acciaio, mentre nell'anno 1930 ne furono prodotte 534.293 di ghisa e 1.774.094 di acciaio. Nell'anno 1931 sono state prodotte tonn. 32.082 di leghe di ferro, 24.794 di piombo, 15.673 di zinco, 11.109 di alluminio, 721 di rame, 1189 di mercurio, 267 di antimonio in confronto a tonn. 43.747 di leghe di ferro, 24.263 di piombo, 19.031 di zinco 8000 di alluminio, 261 di rame, 1841 di mercurio e 162 di antimonio prodotte nell'anno 1930.

Secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni risulta che nei primi undici mesi del 1931 sono stati prodotti 28.897.074 quintali di cemento macinato nei 138 cementifici esistenti, 7.447.973 quintali di superfosfati negli 87 stabilimenti esistenti, 31.735.917 chilogrammi di seta artificiale nei 27 stabilimenti esistenti, 680.939 quintali di solfato di rame nei 16 stabilimenti esistenti, mentre nello stesso periodo del 1930 e negli stessi stabilimenti furono prodotti 32.657.831 q. di cemento macinato, 12.901.875 q. di superfosfati, 27.548.589 chg. di seta artificiale, 602.924 p. di solfato di rame.

La produzione della benzina, della quale il Ministero delle Corporazioni ha iniziato nel settembre del 1931 la rilevazione mensile in otto graudi aziende che producono circa il 95 per cento del quantitativo totale, è stata nello scorso mese di dicembre di 12.418 tonn., segnando un aumento di tonnellate 881 rispetto alla produzione del precedente mese di novembre (tonnellate 11.587). Complessivamente nei primi undici mesi del 1931 la produzione dell'energia elettrica è stata di 8 miliardi 990.158.000 kwth, inferiore cioè di 243.886.000 kwth alla produzione dello stesso periodo del 1930: 9 miliardi 234.044.000 kwth.

L'andamento dei traffici

Le merci trasportate per conto di privati dalle Ferrovie dello Stato, ivi comprese quelle caricate ai porti, secondo le rilevazioni della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato risultano di tonn. 3.185.536 nel dicembre 1931, mentre risultarono di tonn. 3.354.592 nel precedente mese di novembre e di tonn. 3.509.016 nel dicembre 1930. In complesso, durante l'anno 1931, risultarono caricate per conto di privati 44.190.912 tonn. di merci in confronto a tonn. 53.599.249 caricate nel 1930. Nel mese di dicembre scorso furono caricate complessivamente nei porti del Regno, secondo le rilevazioni della Direzione Generale della Marina mercantile, 2.516.019 tonn. di merci in confronto a tonn. 2.513.481 nel precedente mese di novembre e a tonn. 2.693.442 nel dicembre 1930. Durante l'anno 1931 le merci caricate e scaricate nei porti del Regno ammontarono a 32.436.836 tonn. in confronto a 35.626.722 tonn. caricate e scaricate nel 1930. Il naviglio mercantile italiano ha partecipato al trasporto di dette merci con 1.579.476 tonnellate (62.78%) nel mese di dicembre 1931 con 1.641.164 tonn. (65.29%), nel novembre 1931 e con 1.636.463 tonn. (61.87%) nel dicembre 1930.

Il numero dei fallimenti ordinari dichiarati in dicembre è stato di 982, di cui 33 relativi a società anonime, contro 988 nel novembre 1931 e 870 nel dicembre 1930. Il numero dei piccoli fallimenti iniziati direttamente dalle Preture nel mese di dicembre 1931 è stato di 494, mentre era stato di 510 nel precedente mese di novembre e di 228 nel dicembre 1930. Il numero dei protesti cambiari elevati nel dicembre 1931 è stati di 102.514, mentre era stato di 99.727 nel precedente mese di novembre e di 89.825 nel dicembre 1930.

Scosse telluriche a Tortona

TORTONA, 20

Stamane dalle 6.50 alle 7.05 si sono susseguite due scosse di terremoto una in senso ondulatorio e l'altra in senso sussultorio della durata complessiva di qualche secondo. La cittadinanza, passato il primo momento di panico, è ritornata nelle case. Le scosse sono state rilevate dagli apparecchi sismici della specola del seminario. Anche da Voghera si è avuta notizia che verso le sette è stata avvertita colà una leggera scossa di terremoto che però non ha allarmato la popolazione.

Mentre rimprovera la moglie
è ferito mortalmente dal rivale

IVREA, 20

Un grave fatto di sangue è avvenuto ieri sera nella frazione Ivozio di Borgofranco, ove in due case vicine vivono le famiglie di certo Cauro Arturo e di Bovo Marcello. Questi pare facesse la corte alla moglie del Cauro, tale Cresto Margherita e da parecchio tempo vi erano dei dissapori in famiglia. Ieri sera il Cauro ebbe un violento diverbio con la moglie, alla quale avrebbe rinfacciato il suo contegno con il Bovo. Costui, che era poco discosto, sentì l'alterco e si fece incontro al Cauro imbracciando un fucile e dopo aver gridato qualche parola sconnessa, gli sparava al petto due colpi. Soccorso prontamente venne trasportato all'Ospedale di Ivrea dove giunse verso mezzanotte in gravissime condizioni. Immediatamente fu interrogato dal Procuratore del Re che raccolse così le dichiarazioni rese in extremis dal Cauro.

Cassiere in fuga con un milione

BELGRADO, 20

La direzione della polizia di Belgrado conferma che l'impiegato militare e cassiere di una sezione del Ministero della Guerra, Dragomir Milanovic ha rubato un milione di dinari dandosi poi alla fuga.

Viva reazione a Honolulu
contro le «calunnie» americane

HONOLULU, 20

L'esame dei provvedimenti diretti a «rendere Honolulu un luogo sicuro per le donne» subisce un ritardo. Mentre i legislatori locali si scagliano contro quelli che secondo la loro opinione vanno gettando il fango sul nome di Honolulu il senatore hawayano James Jarrett ha dichiarato che i giornali e le agenzie hanno calunniato Honolulu e che le autorità navali americane hanno inviato a Washington rapporti non suffragati da fatti.

Particolarmente indignati sono i legislatori hawayani per un ordine del giorno votato dal Parlamento statale del Kentucky, per stigmatizzare i fatti di Honolulu. In proposito il suddetto senatore Jarrett ha voluto dichiarare di essere convinto che «parte della gente più ignorante degli Stati Uniti vive nel Kentucky». *(United Press).*

Altro deposito di dinamite
scoperto in Germania

BERLINO, 20

(c.) A Hagen, nella Westfalia, la polizia politica ha scoperto un altro deposito di dinamite in una grotta nei pressi della città. Fra gli esplosivi c'erano granate a mano.

Feroce duplice assassinio a Bucarest

BUCAREST, 20

Stamane sono stati trovati assassinati nella loro abitazione a Bucarest l'ingegnere in pensione Angelo Dumitru e sua figlia. Essi erano stati assassinati durante la notte a colpi di mannaia e quindi derubati. Accanto ai cadaveri è stato trovato un biglietto sul quale stava scritto: «Vi preghiamo di non inseguirci perchè non abbiamo trovato del denaro». La calligrafia è quella della domestica dell'ingegnere, la quale è scomparsa col suo amante. Pare che essi sieno gli autori del feroce duplice assassinio.

Nuova ascensione nella stra
Atterraggio col paracadu

VIENN

Il noto corridore unghere Teodoro Zichy ha raggiunto un accordo con l'ingegnere Giovanni Braun, in base al qu intraprenderanno un volo nella sfera. Il volo verrà intrapreso pallone simile a quello del P card, soltanto che la discesa rà effettuata col sistema di mento del pallone che, come è volo di Piccard non ha funzio col distacco della navicella da ne. La navicella verrà sostenu paracadute gigantesco, che diametro di 45 metri.

La navicella sarà più grande la adoperata dal prof. Piccard pure un apparecchio radio tras col quale si potranno trasmette zie durante tutto il volo. I la paratori per questo nuovo viag la stratosfera procedono alacre la partenza potrà avvenire di un mese. Una grande casa editr ricana ha già acquistato i di esclusività sui servizi informa torno al volo ed ha anche mes sposizione le somme necessarie

NOTIZIE BR

DALL' INTERNO

Il Papa, a mezzo del Governat Città del Vaticano, ha fatto per Governatore di Roma, insieme espressione della sua alta soddis i più vivi ringraziamenti per l'o stata dai vigili del fuoco di Roma petute prove di ardimento e di zione in occasione del sinistro cembre scorso della Biblioteca un'elargizione di lire 10.000 per del corpo dei vigili, destinato ad assistenza a favore dei vigili ste

DALL'ESTERO

La Croce Rossa americana ha un battello di salvataggio a Pa a causa delle recenti inondazioni pletamento allagata e isolata, tare la consistenza della notizia un migliaio di abitanti di quell na sarebbero in pericolo di vita.

E' entrato in vigore l'accordo fra la Jugoslavia e l'Austria: I reciproci avverranno in avven valuta di ogni singolo Paese, corsi stabiliti ufficialmente.

I Fasci di Nancy, Briey, Longw mont e Epinal hanno beneficato fana fascista 800 figli d'italiani stribuzioni dei doni hanno dato entusiastiche dimostrazioni di za e di devozione per il Duce e gime.

A Helsingfors sarà firmato ogg tato di non aggressione fra la e la Russia sovietica.

Bollettino meteorolo

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e
Trieste	773.3	9	2	sereno, cal
Roma	776.3	11	3	sereno, leg
Torino	779.9	5	0	piovoso
Milano	779.1	7	1	un quarto
Genova	777.1	10	7	cop., legg.
Venezia	778.2	8	1	½ cop., legg
Firenze	776.7	10	3	tre quarti
Ancona	777.5	11	2	½ coperto,
Bologna	778.9	7	2	tre quarti
Napoli	775.6	13	6	½ coperto,
Taranto	775.7	14	7	½ cop., leg
Palermo	774.7	13	5	½ cop., legg
Catania	775.3	14	6	½ cop., leg
Cagliari	773.9	14	2	½ coperto,
Tripoli	774.2	16	8	½ cop., legg
Messina	775.0	15	7	½ coperto,
Trento	779.4	5	0	tre quarti
Fiume	777.9	8	0	sereno, leg
Bari	776.1	11	5	sereno, cal
Sanremo	775.1	14	7	piovoso, m
Bengasi	—	—	—	
Rodi	767.2	11	10	sereno, mo

Previsioni del tempo. Situazione La pressione è sempre bassa sul polare ed anticiclonica su tutta ad eccezione della sua parte s trionale. Il centro dell'anticiclone sui Carpazi. Probabilità: Il regi clonico non accenna a scompar sue modificazioni da un giorno sono tali che scarse variazioni allo stato generale del tempo. A tasi verso occidente la minor che era ieri sul Tirreno, la sere in generale prevalente sulla neb pratutto sull'Italia media e me Gli annuvolamenti saranno in quanto più estesi e frequenti sul sante tirrenico e sulla Sardegna si produranno al mattino nella padana. La direzione prevalente sarà da greco e l'intensità fra moderata. La temperatura dimi poco sull'Italia settentrionale, quasi stazionaria altrove. Alqua il basso Tirreno e il Jonio.

COMUNICA

Nel 25.o anniversario del matrimo
CECILIA TONDATO
e
MARIO JESURUN
i figli Ugo, Anna, Gualtiero, S ed il nipote Rodolfo, augurano
Trieste, 21 gennaio 1907-1932.

AVVISO D'INCAN

Si avverte che oggi alle ore Salita di Gretta n. 9 e alle ore Riva Grumula 2, il Cancelliere cale Regia Pretura terrà la ve l'incanto di vari motori, macch anche sotto il prezzo di stima.

AVVISO D'AST

Rendo noto, che il 4 febbraio ore 10 avrà luogo nel mio studio Via Vincenzo Bellini 9, I p., la mezzo di pubblico incanto degli i proprietà Massa fallimentare E tich ed Emilia Pecchiar P. Tav. 359, 374 e 562 di S. Maria Maddalena La vendita seguirà in un solo lot zo non inferiore a quello di stima to del 30 per cento, cioè lire 51 condizioni risultanti dal bando d naio 1932 - X.
Trieste, 19 gennaio 1932 - X.
Dott. FRANCESCO FROGLI

ZIBERN
TINGE E PULISCE A S
vestiti, cortinaggi, tappeti, copert- di lana e imbottite, pelle, ecc. ecc.
Via Battisti 20 Via Ven
Telefono 8182

Dr. R. RUF
Cura della Scia
Nevralgie - Lombaggini - Malattie Reumatich
Via Valdirivo 27,
Telefono 34-50. Ore

GABINETTO DENTIS
dott. Schäffer - Medico-d
PIAZZA GOLDONI 3, I -

Dr. A. de NIC
MALATTIE VENE.EE E CU
TRIESTE - Corso Vittorio Emanu
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore
MONFALCONE - Via Duca d'Ao
Giovedì 17-18 - Domenica

CRONACA DELLA CITTÀ

impatiche dichiarazioni
dell'on. Biancardi al Rotary

Ieri nella sala maggiore dell'Hotel voia ha avuto luogo la consueta riuone settimanale del Rotary Club sot- la presidenza di S. E. il Gen. Pic- one. Particolarmente notata l'alta equenza dei soci. Le assenze infatti ccavano l'indice più basso da quando iste questo Circolo.

Alle frutta il presidente ha rivolto particolare saluto all'on. Dionigi ancardi, che per la prima volta par- cipava alle riunioni del Rotary trie- no. S. E. Piccione ha messo in ri- vo l'importante compito che l'on. ancardi ha assunto per l'armamento uliano e per Trieste. Ha espresso augurio ch'egli possa essere spesso pite dei rotariani triestini, i quali, r mezzo suo formulano i migliori au- ri per l'opera sua. Le parole del esidente sono state calorosamente sa- tate dagli applausi dei convenuti.

Ha risposto con calda eloquenza l'on. ancardi, dicendosi lieto di trovarsi la tavola dei rotariani triestini in 'atmosfera di tanta cordialità. Egli comunicato il suo proposito di di- ntare al più presto socio del Ro- ry di Trieste e questa affermazione suscitato la più simpatica e calorosa provazione degli intervenuti. L'ora- re ha poi accennato alle sue dichia- zioni fatto in altra sede circa il com- o ch'egli ha assunto in seno al no- o armamento e di fronte alla città Trieste: dichiarazioni rese di pub- ca ragione dalla stampa e che egli nte di poter pienamente confermare.

Nel programma di rinascita — ha fermato l'on. Biancardi — che il Du- si è proposto per la Nazione, nel- mbito di quella economia corpora- a che tanto è distante dal mito bol- vico come dall'insufficienza della vec- ia società capitalistica, Trieste tro- rà sicuramente il giusto riconosci- nto del suo diritto e l'onorevole po- che merita non soltanto per il suo porto importantissimo nel campo del- navigazione, ma per la sua fede pa- ottica professata sempre con alto so di responsabilità e disinteresse che nei confronti di un grande im- ro. E col grido di viva Trieste l'on. ancardi ha chiuso la sua ispirata provvisazione, salutato dagli applau- generali e dalle congratulazioni di tti gli intervenuti.

A. R. la Duchessa d'Aosta accetta
lto Patronato della "Giornata del Fiore,,

Anche quest'anno avrà luogo nel gior- di Pasqua la tradizionale Giornata Fiore e della doppia croce, promos- dal Consorzio provinciale antituber- are. S. A. R. la Duchessa d'Aosta benevolmente degnata di accorda- il suo alto patronato al Comitato e signore organizzatrici della prov- a manifestazione.

in d'ora, pertanto, il Consorzio rime la certezza che nell'Augusto ne di S. A. R. — che è così stret- ente legato a ogni opera di pietà le gentili signore del Comitato, le orine incaricate della vendita del e, e i cittadini tutti concorreranno, più vivo fervore, a far conseguire Giornata del Fiore un successo guato alle grandi necessità della a contro la tubercolosi.

anni dalla morte gloriosa
di Pietro Fabris

Il 21 gennaio 1917, decedeva all'ospe- etto da campo N. 221, per malattia tratta in trincea, il volontario di rra triestino Pietro Fabris. Appena tenne, allo scoppio della guerra il ris è corso ad arruolarsi al 69.o Reg- ento fanteria. Poco dopo fu trasfe- al 222.o fanteria e promosso al gra- di caporalmaggiore. Prese parte col reggimento a numerosi combatti- nti, rimanendo varie volte ferito. Gli assegnata la croce al merito di rra.

semblea dei combattenti di Muggia

unedi con l'intervento del coman- to Casalini, presidente della Fede- one provinciale dei combattenti, del presidente col. Toller e degli espo- ti locali, fra i quali il cent. Telò, etario politico del Fascio, ha avu- uogo l'annuale assemblea della Se- e combattenti di Muggia, alla qua- intervenuta la quasi totalità degli itti.

comandante gr. uff. Casalini ha unicato che avendo il valoroso ca- no Gessi insistentemente chiesto di re sostituito nella carica di presi- te, per i suoi molteplici impegni ati, ha chiamato a sostituirlo il no capitano Ignazio Gaveglia. Al tano Gessi il presidente provinciale rivolto un caldo ringraziamento per era svolta a favore della Sezione quindi impartito al nuovo presi- e e al Consiglio direttivo le diret- per l'opera da svolgere. Il comar- to Casalini ha quindi rievocata la da figura del Comandante della Armata, S. A. R. il Duca d'Aosta, più che mai presente fra noi, co- guida e monito, perchè passato alla a, fra gli Eroi fulgidissimi che ri- no nel Sacrario di Redipuglia.

revemente ha quindi parlato il ca- no Gaveglia, conscio dei fini mo- e sociali cui tende il sodalizio. La ione, improntata al più schietto eratismo, si sciolse inneggiando alla idezza della Patria, a S. M. il Re Duce.

zia Volontaria Sicurezza Nazionale

orte universitaria «F. Rismondo». ani alle 21, nella caserma di via era continuerà l'istruzione teorica premilitari universitari.

mando della 5.a Legione M. D. I. A. T. Tutti gli appartenti alle Bat- 141.a e 142.a sono invitati a tro- domenica 24 corr. in caserma di Donadoni N. 11. I graduati delle ette batterie dovranno presentarsi 7.45, tutti gli altri alle 8 precise.

TRIESTE, 20 gennaio

ati vivi	9
ati morti	—
orti	17

Pro assistenza invernale

Sono pervenute alla Segreteria federale del P. N. F. le seguenti oblazioni a favore delle opere assistenziali invernali:

Uberti Arturo	lire 50.—
Salto cav. Isidoro	» 100.—
Famiglia Varini a mezzo *Popolo di Trieste*	» 100.—
Personale della ditta ing. Varina S. A.	» 20.—
Foradori Attili	» 20.—
Santini Ricciotti	» 20.—
Luciani Arturo	» 100.—
Sandrini avv. dott. Giulio	» 50.—
N. N.	» 25.—
D'Este dott. Almerigo	» 100.—
Cuffariotti C. a mezzo *Popolo di Trieste*	» 15.—
Personale Esattoria-Tesoreria Comunale per onorare la memoria della sig.a Anna Serli	» 139.—

Il Segretario federale ringrazia i generosi obiatori.

Fascio Giovanile di Combattimento

Reparto Sciatori. Questa sera alle 20, in via dell'Annunziata 7, sono convocati tutti i Giovani sciatori iscritti per la gara di marcia e tiro di domenica prossima a Monte Nero. Si avvertono i giovani che coloro che mancheranno all'adunata non potranno partecipare alle gare. Nel contempo si avverte che le lezioni di tiro avranno luogo oggi. Ritrovo alla Rotonda del Boschetto alle ore 13.45.

Gruppo Rionale di S. Giacomo. Tutti gli iscritti al Fascio Giovanile, Gruppo «M. Trevisan» sono convocati domani sera alle 20 in piazza Verdi. Adunata in divisa. Assenze saranno punite disciplinarmente.

Sezione Calcio «A. Crena». Gli iscritti alla Sezione Calcio del Circolo «A. Crena» sono convocati per oggi alle 21 in sede del Circolo stesso, via Lamarmora 26.

Seduta fiduciari e sostituti. I fiduciari e sostituti del Fascio Giovanile sono convocati a rapporto in sede del Comando per questa sera alle 20.

Il mercato all'ingrosso
Una soluzione pratica e rapida

Come abbiamo accennato ripetutamente, il problema del mercato all'ingrosso di frutta e verdure ritorna in discussione e, speriamo, questa volta per la sua definitiva soluzione.

Vecchio problema questo dei mercati triestini in genere. Argomento che si è prestato anche alle variazioni folkloristiche, poichè taluno, di fronte alla evidente necessità di un provvedimento rispondente alle più elementari esigenze igieniche nonchè di comodità, osservò che i mercati rionali, così come sono, costituiscono un elemento di colore locale che sarebbe peccato eliminare.

Certo: il colore è innegabile, ma gli svantaggi derivanti dall'essere i mercati allo scoperto, battuti dal vento e dalla pioggia nell'inverno e dal cocente sole durante l'estate, superano qualsiasi considerazione di carattere artistico-locale, tanto più se si tien conto del peculiare clima triestino suscettibile di improvvisi sbalzi di temperatura e spesso sottoposto all'impeto della bora.

Nei riguardi strettamente igienici è noto a tutti il sistema attuale di conservazione delle frutta e verdure invendute, per cui è superfluo spendere parole. Più volte al proposito abbiamo fatto quindi presente l'urgenza di avviare questo problema verso una soluzione, sia essa quella prospettata qualche anno fa, con la costruzione dei mercati sotterranei alla stessa guisa di quelli esistenti a Roma, ovvero altra più semplice ma forse ingombrante e inestetica come i mercati coperti.

Per principiare occorre provvedere al mercato all'ingrosso. Così com'è in piazza Cavour rappresenta un mezzo provvisorio che è durato anche troppo. Ora, a quanto ci risulta, nelle intenzioni del Podestà sen. Pitacco, in questo momento la questione del mercato all'ingrosso occupa il primo posto, talchè mercoledì scorso, insieme al Vicepodestà comm. Bellazzi e i principali funzionari tecnici del Comune, si recò a visitare il vecchio magazzino del sale posto in via Cavour, di fronte allo spiazzo dove attualmente si svolge il mercato mattinale.

L'importanza del mercato all'ingrosso

Il mercato all'ingrosso di Trieste, si noti, ha un'importanza notevole che supera quella derivante unicamente dalle sue funzioni di centro di rifornimento dei generi freschi per il consumo locale. A malgrado della situazione economica non lieta dei paesi confinali, Trieste ancora costituisce un deposito di raccolta dal quale partono notevoli quantità di primizie, specialmente per l'Austria, la Germania e la Cecoslovacchia. Per quanto il ritmo di questa attività esportatrice dal 1930 in poi siasi notevolmente attenuato a cagione, specialmente, delle continue e imprevedibili mutazioni delle valute, essa ha resistito e resiste ancora, tanto da far nutrire fondate speranze in una felice ripresa, allorquando quel tale auspicato equilibrio dei traffici esterni subentrerà a questa persistente incertezza. E' perciò è necessario prepararsi per essere pronti al momento opportuno a ritentare le antiche vie commerciali che in passato costituirono la fortuna del nostro porto.

La visita del Podestà all'antico magazzino del sale è il risultato di precedenti studi compiuti dal nostro Ufficio tecnico comunale, delle varie soluzioni del problema del mercato all'ingrosso.

Alcuni anni or sono sembra che l'ubicazione preferita dalle maggiori autorità cittadine dovesse essere il terreno attualmente occupato dalla Direzione d'artiglieria, di fronte alla Stazione di Campo Marzio. Su quel terreno esisteva — nè sappiamo se ancora esista — un divario tra il Comune e il Demanio nei riguardi della proprietà. Comunque le difficoltà per un momento parvero appianate, tanto da concedere l'avviamento verso una definizione. Infatti vennero allora iniziate pratiche per un contratto in base al quale il Municipio, previa cessione di alcuni terreni a S. Giovanni, sui quali dovevano sorgere le nuove caserme, sarebbe subentrato nella proprietà di quel vasto terreno. Le cose, se non siamo in errore, sono rimaste là. Il contratto, in altre parole, non è stato ancora concluso. L'idea però di trasferire il mercato all'ingrosso in località abbastanza centrale e nel contempo non perfettamente centrica, per cui riuscisse d'imbarazzo alla pubblica circolazione, era ottima, per quanto la spesa alla quale si sarebbe dovuto sobbarcare il Comune non fosse indifferente. Si noti, infine, che il luogo non è collegato direttamente con la ferrovia, onde o costruire un allacciamento costoso, ovvero andare incontro all'inconveniente che si vorrebbe evitato, del trasporto dei generi dai vagoni al mercato o viceversa.

Verso la soluzione ideale

L'altra, la seconda soluzione, si integrava nello sfruttamento del magazzino del sale, vecchia costruzione malandata e alquanto trascurata. La visita del Podestà, dimostrò all'evidenza che questa seconda soluzione, se fosse stata adottata, sarebbe riuscita la peggiore, stante il nessun vantaggio che avrebbero tratto i commercianti e il commercio stesso dei generi freschi dalla creazione di un mercato in luogo dove è tutto da rifare, e la cui superficie è limitata, ossia tale da non concedere la possibilità di ulteriori sviluppi. Senza contare l'impossibilità di un allacciamento ferroviario diretto.

Scartato il magazzino del sale, non resta quindi che riprendere in esame la prima soluzione, quella verso la quale, del resto, sono evidentemente orientate le intenzioni del Municipio.

Ora sembra che se si riuscisse a scartare qualche preconcetto e a superare le eventuali difficoltà che potrebbero sorgere da parte di enti, i quali peraltro non possono che avere a cuore le sorti del traffico cittadino, la soluzione pratica potrebbe essere quasi immediata.

Esiste infatti uno stato di cose favorevole per l'attuazione del progettato mercato, stato di cose che sarebbe giovevole sfruttare stante i vantaggi reali e innegabili che ne deriverebbero.

Al molo Fratelli Bandiera e precisamente al pianoterra dei Frigoriferi Generali, c'è un magazzino che da sei anni a questa parte, dall'epoca cioè della sua costruzione, è vuoto. Inoltre: accanto ai Frigoriferi si stende un'area che, opportunamente coperta, rappresenterebbe la continuazione del magazzino esistente. Inoltre tra il bagno pubblico e i Frigoriferi si stendono due altre aree nude che potrebbero, in un prossimo e prospero avvenire, essere lo stesso coperte. Il complesso delle aree è regolarmente allacciato alla ferrovia centrale nonchè con quella istriana.

Insomma: il mercato è pronto. Basterebbero i pochi lavori indispensabili per la copertura dell'area che è la continuazione del magazzino coperto già esistente al pianoterra dei Frigoriferi. Questo in un primo tempo. Poi, ove le condizioni del traffico, e specialmente di quello delle frutta e verdure e degli altri generi freschi migliorassero, si potrebbero gradatamente e a seconda del bisogno, occupare, coprendole, le altre due aree.

I vantaggi? Sono evidenti. Risoluzione rapida; le derrate non subirebbero più inutili e costose manipolazioni stante i binari di raccordo e le piattaforme girevoli lungo il molo Fratelli Bandiera; i commercianti avrebbero sottomano le loro merci che già da anni sogliono depositare al Frigorifero per la conservazione, con risparmio di spese inutili per il trasporto dal Frigorifero al mercato; la felice ubicazione del mercato stesso, per cui sarebbe agevole ricevere e spedire direttamente per mare o per terra i generi destinati fuori di Trieste.

Tanto il magazzino al pianterreno dei Frigoriferi, quanto le aree scoperte appartengono ai Magazzini Generali; ma nulla vieta, pensiamo, che il Podestà, a nome del Comune, chiegga e ottenga la concessione per l'uso.

La spesa? Poco notevole. Essa potrebbe essere sostenuta dal Comune direttamente, ovvero da un consorzio che all'uopo sarebbe certamente possibile creare in seno ai commercianti stessi. In ogni caso il Comune dall'esercizio del mercato trarrebbe un canone annuo sufficiente per coprire le spese ed ammortizzare il modesto capitale impiegato.

Non crediamo esista una soluzione migliore.

Iscrizioni ai corsi di taglio, cucito, ricamo e igiene al Fascio Femminile di Muggia. Presso la Segreteria del Fascio Femminile di Muggia sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: un corso di taglio e cucito, un corso di ricamo a mano e lavori artistici ed un corso di igiene. Alla frequentazione di questi corsi sono ammesse tutte quelle giovani di buona volontà che desiderano perfezionarsi nei lavori muliebri e in tutte quelle cose tanto utili ad una brava massaia. I corsi sono gratuiti. Le prenotazioni si assumono tutti i giorni presso la segretaria del Fascio Femminile Silvia Rizzi oppure presso la signora Gianni.

La Mostra di Giuseppe Moro
alla Permanente

Giuseppe Moro, nelle nostre esposizioni, si era sempre presentato bene quando dipingeva il paesaggio. Non si atteneva sempre a questo; tentava altre cose talvolta, con risultati meno convincenti; aveva anche la disgrazia di doversi sviluppare nell'epoca delle formule, e a volte lo sperimentare l'una o l'altra minacciava d'impoverirgli pure il paesaggio. Ma l'anno scorso un paese da lui dipinto, e che si rivede ora alla Permanente, «Prima del temporale», diede un grande piacere a quanti stimavano questo onesto lavoratore: al pari di molti giovani e non giovani, che negli ultimi anni erano andati un po' a zonzo, egli si riaffferrava al sentimento schietto della natura, allo studio della verità e freschezza del colore, e tosto ne ricavava una pittura toccante, palpitante. Era quella la sua strada, e fu lodato e incoraggiato a seguirla. La Mostra che egli presenta, dopo sì breve tempo, attesta quanto gli confacesse l'aver preso la giusta via.

Il paesaggio, abbiamo detto, egli lo sentiva sempre: e v'è in un cantuccio della sala una sua veduta di sobborgo, anteriore alle altre cose più recenti, che rimane pur oggi una bella espressiva pittura. Vicino ad essa si trovano alcuni squarci di paese, molto ben fatti, che risentono dello Stultus, dello Sbisà; e alcunchè dello Stultus v'è anche in altri quadri, dove il Moro insiste con molto rigore e con molta forza su la plastica dei primi piani, non continuando però a costruire il dipinto su questa base architettonica, come suol fare lo Stultus, bensì creando un rapporto un po' duro con lontananze molto umide e vaporose. Queste però sono dipinte molto bene; e se in alcune tele il Moro non ha tutto raggiunto nello studio d'equilibrarsi, in altre però, e numerossisime, egli perviene ad una espressione pittorica molto felicemente intonata col suo sentimento.

Menzioneremo come particolarmente riusciti tutti i quadri del gruppo dove c'è un'incandescenza metallica di cielo ribattuta con viva forza dalle acque del mare che s'insena, simile a un lago: il Moro costruisce molto bene il suo paesaggio intorno a questo centro di luminosità e ne trae un'armonia vivida e robusta. Anche il bozzetto, incluso in questo gruppo, dov'egli mette una figura di donna, è quello nel quale meglio gli riesce coinvolgere una figura in un movimento pittorico. Altrettanto notevoli, per la difficoltà del tema, sono i due quadri con distese d'orti e di seminati sopra una collina che scende al mare, «Campagna triestina» e «Fertilità»: già nel primo c'è un senso di aria, una descrizione di spazio, che piace assai; ma il tema si matura nel secondo, dipinto più tardi, per un'animazione del colore che si rinfresca e si avviva. Il Moro dà parecchi saggi di essere un coloritore molto sensibile. Lo possiamo giudicare da qualche efficace impressione come «Dopo la pioggia»; ma anche più da due quadri, condotti a un ordinamento della visione coloristica, ma senza che nulla si perda della loro immediata espressione di sentimento, il delicatissimo «Albero sul sentiero», e il ben vibrante e festoso «Rosso d'ottobre».

Abbiamo accennato ai risultati più confortanti ottenuti dall'artista quanto a intuizione e interpretazione del paese; vi possiamo aggiungere il suo studio tutto pittorico, tutto valori e ponderazioni di colorito, su due vasi di fiori: esercitazione che mostra con quanta intelligenza il Moro si preponga un tema e con quale libera franchezza sia eseguito dalla sua mano.

b.

Guido Milanesi e il mare. I Consigli direttivi del Circolo Marina Mercantile e del Circolo «Artis Amici» hanno organizzato in collaborazione una conferenza sul nostro maggiore scrittore marinaro Guido Milanesi, che con le sue opere tanto contribuì alla formazione della coscienza marinara in Italia. La conferenza è affidata al conte Massimo Rota, che tanto successo raccolse nella sua ultima chiacchierata all'«Artis Amici» tenuta nel novembre scorso.

La conferenza sarà tenuta nella sala massima del Circolo Marina Mercantile lunedì prossimo alle 19.15. L'ingresso è riservato ai soci e familiari del Circolo «Artis Amici» e Circolo Marina Mercantile.

Le conferenze dell'Istituto Fascista - U. P. In seguito a un'improvvisa indisposizione dell'oratore, la conferenza che il prof. Baccio Ziliotto doveva tenere stasera è sospesa. Domani in viale Venti Settembre 26 il chiaro dott. Pino Cheni terrà una conferenza sul tema: «Miracoli e scienze naturali».

Posti d'istitutore in concorso. E' aperto il concorso per titoli ed esami a: 1) ventitrè posti di istitutore nei Convitti Nazionali (gruppo A grado II); 2) due posti di istitutrice nei Convitti Nazionali (gruppo A gradoII). Le relative informazioni potranno essere date dai nostro Provveditorato agli studi.

La gita dell'Università Popolare a Loqua. Ancora oggi e domani c'è tempo per le iscrizioni alla gita sciatoria che si farà domenica alla volta di Loqua, con pranzo nel pittoresco centro di diporti invernali, e ritorno a Trieste verso le 20. Tanto nell'andata quanto nel ritorno si farà una breve tappa a Gorizia. Alla gita possono partecipare anche i soci non sciatori che vogliono godere soltanto del paesaggio nevoso e dello spettacolo sportivo. La Segreteria, via Polonio 4, è aperta dalle 19 alle 20.30.

Rivendita di Monopolio all'asta. Presso l'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato in via Valdirivo N. 1, verrà tenuta il giorno 18 febbraio p. v. l'asta pubblica per l'appalto della rivendita N. 41 in Trieste, via S. Sebastiano 3. La rivendita nell'esercizio 1930-31 ha dato lire 10.871.93 di reddito lordo a tabacchi. Su questo reddito grava il canone di lire 1202.70 da pagarsi all'Amministrazione a trimestri anticipati. Le modalità per prendere parte all'asta sono fissate in apposito avviso pubblicato all'albo dell'Ufficio compartimentale.

«Corriere dei trasporti». L'ultimo numero di questo giornale dell'Unione Regionale Trasporti riporta un notiziario riguardante la conferenza di Merano per i servizi di gran turismo, una circolare ministeriale, e una disposizione di legge riguardante la riduzione di potenza degli autoveicoli, un notiziario interessante il turismo e le strade, e diverse importanti disposizioni interessanti le varie categorie. Tra queste notevoli le nuove norme riguardanti la trattenuta dei contributi sindacali dovuti dai dipendenti di tutte le aziende di trasporti.

Balli di carnevale

Veglia al «Quis Contra Nos?». Sabato avrà luogo nella sala maggiore del Circolo, addobbata in modo suggestivo, la prima veglia in costume per soci e simpatizzanti. Questa sarà la prima, inquantochè il Comitato feste ne ha fissate un certo numero per la durata del periodo carnevalesco, le date delle quali verranno di volta in volta rese note.

Onde facilitare a tutti l'accesso, la Direzione del Circolo ha ribassato notevolmente il prezzo d'ingresso. La veglia avrà principio alle ore 21 e si protrarrà fino alle prime ore del mattino.

Allo scopo di dare alla festa animazione e brio verranno distribuiti in dono fra gli intervenuti pacchetti di serpentine.

Alla Società Ginnastica Triestina. Sotto gli auspici del Gruppo di beneficenza del Comitato rionale della Casa Balilla di Chiadino S. Luigi, sabato avrà luogo nella sala della Società Ginnastica un grande ballo di beneficenza il cui ricavato andrà a beneficio della Casa Balilla stessa. Nulla verrà trascurato dal Comitato esecutivo per far trascorrere agli intervenuti alcune ore liete, permettendo loro, nello stesso tempo, di contribuire alla benefica iniziativa. Le danze, allietate da un sceltissimo jazz-band, avranno inizio alle 21.30 e si protrarranno fino alle prime ore del mattino.

Gli sportivi al Circolo impiegati pubblici. Sabato dalle 22 in poi nella sala massima di via Coroneo N. 15 avrà luogo il «Gran ballo dello sport» organizzato dai gruppi sportivi del Circolo impiegati pubblici. E' stato predisposto uno sfarzoso addobbo della sala, con i simboli degli sport organizzati. Il trattenimento, a cui si potrà intervenire in abito da sera oppure in abito nero, promette di riuscire brillante ed elegante. Potranno intervenire i soci del Circolo e le munite di invito speciale per tale trattenimento, che può essere eventualmente richiesto anche in sede - via San Lazzaro 2 - nelle ore d'ufficio.

S. S. «Giovinezza». Ieri la consueta elegante folla degli invitati di «Giovinezza» si è radunata all'Albergo Savoia. Serata gaia e brillante trascorsa nella giocondità, che è caratteristica di questi trattenimenti. Al trattenimento, che si è protratto fino a tarda ora, sono intervenute rappresentanze dei sodalizi cittadini. Durante la serata è stato annunciato che il trattenimento del 27 corrente viene rinviato al 3 febbraio dovendosi tenere il 28 il «Ballo Accademico».

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuliana Ditz, dalle famiglie Camelli-Gärtner lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Lucia ved. Poeckl lire 20 pro Congr. di Carità; da Ida Picotti lire 20 pro Scuole via dell'Istria; da Raimondo Malabotich e famiglia lire 30 pro Ricovero di Montuzza; da Maria Sanzin lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Carlo Cadia, dal cap. conte Leo degli Alberti lire 50, dal cap. Manlio Nicolini lire 50 pro Circolo Marina Mercantile (fondo previdenza).

Per onorare la memoria di Anna ved. Winternitz, dal nipote ing. Giuseppe Luzzatti lire 20, da Anita Cioccari lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dal figlio e dal fratello lire 100 pro Beneficenza Israelitica e lire 100 pro Congr. di Carità; dalla famiglia F. ved. Ruzzier lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Lina Settala ved. Bettini, da Arrigo e Elena Beranek lire 10 pro Congr. di Carità (assist. inv.); dall'Impresa costr. Fonda e Melan lire 30 pro Congr. di Carità; da Clelia e Camillo Sticotti lire 30 pro Consorzio Antitubercolare.

Per onorare la memoria del padre del prof. Carlo Gasperoni, dallo scolaro Vittorio Dronigi lire 10 pro Ginnasio F. Petrarca (studenti poveri).

Per onorare la memoria di Antonia Lozar in Strumpf, dalla famiglia Semerini lire 20 pro Guardia Medica; dalle famiglie Sollinger e Bissaldi lire 20 pro Ospedale Psichiatrico; dalla famiglia Enea Pavanello lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Aldo Cattelli, da N. e L. Privitellio lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giacomo Vites, dalle famiglie Sindellari-Giuliucci lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maddalena Tacilli nata Ghiglianovich, da Armando Brandolin lire 15 pro Congr. di Carità.

Nel V triste anniversario della morte dell'indimenticabile Eduardo Pellegrini, dalla moglie e figlio lire 30 pro Chiesa B. V. delle Grazie (ara), lire 30 pro Congr. di Carità e lire 30 pro O. N. B.; dalla famiglia Hess-Larese lire 20 pro O. N. B.

Per onorare la memoria di Edoardo Foà, dai nipoti Nonveiller lire 25 pro Congr. di Carità (fondo Terni).

Per onorare la memoria di Emilio Strikler-Ganzoni, dalla zia Olga Ganzoni-Guèbhard lire 50 pro Soc. Elvetica di soccorso.

Dal prof. Giorgio Nicolich lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); dal prof. Renato Baroni in segno di giubilo lire 5 pro O. N. B.; da S. T. lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Ing. Salvatore Salto lire 100, Ditta Sante Giacomello lire 20, Umberto Navarra lire 20, Nerina Sforza lire 10, cav. Leopoldo Popper lire 20, M. Stuparich lire 20, Officine Elettriche dell'Isonzo lire 20, Emilio Sabelli lire 15, Elisa de Rubelli lire 15, comm. Silvio Benco lire 20, arch. Renzo Zelco lire 20, Ditta Fratelli Uccelli lire 20, Antonio Sablich lire 10, Procura Generale del Re lire 10, Jutificio Triestino lire 10, Guido Maiorica lire 10, Riccardo Levi lire 10, Fratelli Siega e Miot lire 15, Emilio Petracco lire 5, Giuseppe Siega lire 10, Giulio Ciabatti lire 10, ing. Bruno Berlam lire 10, Pia e Arturo Mocolle lire 10, V. Janach e Co. lire 10, Giuseppe Petris lire 10, Pirro Cosolo lire 10, cav. Luigi Bonetti lire 10, Ditta Fratelli Viezzoli lire 10, C. G. Scala lire 10, prof. Marino Szombathely lire 10, Leone Castellani lire 10, Unione Cooperativa delle Cantine Sociali lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provvedimenti invernali).

Nuova sigaretta egiziana

E' in vendita la sigaretta Fine Middle della rinomata Ditta «The Toccos» di Alexandria al prezzo modico di L. 4 la scatola.

L'autenticità di questa sigaretta è garantita dal bollo del Governo egiziano applicato su ogni scatola.

SNIA - VISCOSA
SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA
Anonima con sede in TORINO — Capitale L. 350.000.000
Direzione e Uffici: MILANO (112), Via Cernaia, 8

Raggruppamento delle Azioni "SNIA - VISCOSA,, e cambio dei Certificati Azionari

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal 1.o Febbraio 1932 verrà effettuato il raggruppamento delle Azioni «**Snia-Viscosa**» del valore nominale ridotto di Lire 40 in nuove Azioni del valore nominale di Lire 200 — godimento 1.o Gennaio 1931 — in ragione di cinque Azioni vecchie contro una Azione nuova e si farà luogo pertanto al cambio dei certificati azionari attualmente in circolazione seguendo le norme qui appresso indicate.

I Signori Azionisti dovranno presentare per il cambio i CERTIFICATI AL PORTATORE da essi posseduti debitamente firmati a tergo, muniti di tutte le cedole non scadute (N. 7 e seguenti) ed elencati su due esemplari, pure firmati, di apposito modulo che sarà tenuto a disposizione dei richiedenti presso le Casse incaricate.

Ai presentatori di certificati da cambiare verrà rilasciata una ricevuta provvisoria, la quale verrà successivamente sostituita con i nuovi titoli presso la stessa Cassa emittente.

Ai presentatori di un numero di Azioni inferiore a cinque, o non multiplo di cinque, verrà rilasciato, al momento della consegna dei nuovi titoli, un corrispondente numero di BUONI FRAZIONARI al portatore per **1/5** di Azione nuova.

La presentazione di cinque di tali BUONI FRAZIONARI darà diritto di ricevere in cambio una Azione nuova da **Lire 200** nominali (salvo il disposto dell'Art. 28 dello Statuto Sociale per la prescrizione dei dividendi).

Le operazioni di cambio dei CERTIFICATI AL PORTATORE potranno essere effettuate, oltre che presso gli **UFFICI DELLA SOCIETA'**, in **Milano**, Via Cernaia N. 8, presso le seguenti Banche:

IN ITALIA:

CREDITO ITALIANO — Sedi di: **Milano, Torino, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo.**

ALL'ESTERO:

HAMBROS BANK LIMITED - London E. C. 2 - 41, Bishopsgate.
DEUTSCHE BANK UND DISCONTO GESELLSCHAFT - Berlin W. 8 - Mauerstrasse 32.
BANQUE ITALO FRANÇAISE DE CREDIT - Paris - 1, Boulevard des Capucines.
CREDIT SUISSE - Zürich.
GEBR. TEIXEIRA DE MATTOS - Amsterdam.

Il cambio dei certificati portanti la stampiglia «TRANCHE FRANÇAISE» verrà eseguito solamente presso la **BANQUE ITALO FRANÇAISE DE CREDIT** di **Parigi** e presso gli **UFFICI DELLA SOCIETA'** in **Milano**, con le stesse modalità sopra indicate. Per tali certificati si dovranno però fare delle distinte separate e dovranno essere rilasciate ricevute provvisorie separate.

Il cambio dei certificati della «TRANCHE INGLESE» verrà eseguito esclusivamente presso la **HAMBROS BANK Ltd.** di **LONDRA**, con le norme che essa indicherà.

Il cambio dei CERTIFICATI NOMINATIVI per Azioni tanto ordinarie che preferenziali nel voto verrà eseguito esclusivamente presso gli **UFFICI DELLA SOCIETA'** in **Milano**, con le stesse modalità indicate per i Certificati al portatore.

Cambio delle Azioni "SETA ARTIFICIALE VAREDO,, con Azioni "SNIA - VISCOSA,,

Si avvertono i portatori di azioni della Società Anonima «**SETA ARTIFICIALE VAREDO**» che a partire dal 1.o Febbraio 1932 verrà effettuato il cambio delle azioni di detta Società, incorporata nella nostra, con azioni «**SNIA VISCOSA**» in ragione di dieci azioni «**VAREDO**» - di Categ. A o di Categ. B - del valore nominale di Lire 20.— contro una azione «**SNIA VISCOSA**» nuova - rispettivamente ordinaria o preferenziale nel voto - del valore nominale di Lire 200.— godimento 1.o Gennaio 1931.

I portatori di certificati azionari «**VAREDO**» di Categ. A dovranno consegnare per il cambio i certificati da essi posseduti muniti di tutte le cedole non scadute (N. 1 e seguenti per i certificati emissione 1928, N. 3 e seguenti per i certificati di emissione precedente). I certificati dovranno essere debitamente firmati a tergo ed elencati su due esemplari, pure firmati, di apposito modulo che sarà tenuto a disposizione dei richiedenti presso le Casse incaricate.

Ai presentatori di certificati da cambiare verrà rilasciata una ricevuta provvisoria, la quale verrà successivamente sostituita con i nuovi titoli «**SNIA VISCOSA**» presso la stessa Cassa emittente.

Ai presentatori di un numero di azioni «**VAREDO**» inferiori a dieci o non multiplo di dieci, verrà rilasciato, al momento della consegna dei nuovi titoli «**SNIA-VISCOSA**», un corrispondente numero di BUONI FRAZIONARI al portatore per **1/10** di azione «**SNIA-VISCOSA**» nuova.

La presentazione di dieci di tali BUONI FRAZIONARI darà diritto di ricevere in cambio un'azione «**SNIA-VISCOSA**» nuova da Lire 200.— nominali (salvo il disposto dell'articolo 28 dello Statuto Sociale della «**SNIA VISCOSA**» per la prescrizione dei dividendi).

Le operazoni di cambio delle AZIONI «**VAREDO**» AL PORTATORE potranno essere effettuate, oltre che presso gli **UFFICI della SOCIETA'** «**SNIA-VISCOSA**» in **Milano**, via Cernaia, 8, presso il **CREDITO ITALIANO**, Sedi di **Milano, Torino, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo.**

Il cambio dei TITOLI NOMINATIVI «**VAREDO**» tanto di Categ. A che di Categ. B verrà eseguito esclusivamente presso gli **UFFICI della SOCIETA'** «**SNIA-VISCOSA**» con le stesse modalità sopra indicate

L'intervento alle Assemblee degli Azionisti e la riscossione degli eventuali dividendi si potranno effettuare unicamente coi nuovi titoli «SNIA-VISCOSA».

Dopo il 30 Aprile 1932 anche le operazioni di cambio delle azioni al portatore verranno effettuate esclusivamente presso gli UFFICI della SOCIETA' «SNIA-VISCOSA», in Milano, via Cernaia 8.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

"Si, saranno tutti prodotti eccellenti, ma ...

io non lascio il Lux Sapone Profumato per la toeletta, per tutto l'oro del mondo: è quello che mantiene la mia pelle così fresca, morbida e vellutata."

Procuratevi questo nuovo Shampoo che rende i vostri capelli morbidi e fluenti come la seta, e graziosamente ondulati.

LUX SHAMPOO

LUX
SAPONE PROFUMATO

LTS 39-025 IT

S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

ASTERISCHI

Una barca... ferma il tram

Una barca che ferma il tram. Sembra il tema... d'un quadro futurista. E invece non è che un fatto singolare della cronaca di ieri. Niente battello fantasma, dunque, ma semplicemente una tozza barcaccia chioggiotta, che per andare ad ormeggiarsi in fondo al Canale, ieri, poco dopo mezzogiorno, ha fatto sospendere il traffico per circa mezz'ora. Da una parte e dall'altra del Ponte Verde, aperto, i trams s'erano gentilmente arrestati per dare il passo al panciuto natante, che prudentemente avanzava tra i piloni, simile a un idropico dalla circonferenza sovrabbondante, che infili una porticina, piano piano, per non restare preso nella stretta... L'apertura del Ponte Verde per il passaggio delle barche è un fatto normale: ma di solito esso avviene di notte, quando non c'è un traffico intenso da interrompere. Quale carico speciale avrà dunque avuto il bragozzo chioggiotto di ieri, per meritarsi riguardo sì speciale?

Una vendita eccezionale di lampade, stufe e cucine

Le grandi liquidazioni di stoffe, biancheria e tessuti in genere sono all'ordine del giorno: ma una vendita a condizioni eccezionali di lampade, lampadari, stufe, cucine, lavabi, materiali per l'igiene sanitaria, materiali elettrici e affini, è un avvenimento così insolito da giustificare l'eccezionale interessamento che il pubblico dimostra da qualche giorno per la vendita straordinaria della Ditta G. Pollak, in via Matteo Renato Imbriani n. 7, la quale, per la strasformazione dell'azienda, liquida tutti i suoi articoli con ribassi dal 20 al 50 per cento. I magazzini sono aperti alla visita del pubblico, senza obbligo alcuno d'acquisto. Ma è certo che un'occasione simile difficilmente si ripresenterà.

28 gennaio

La sera del 28 gennaio è dunque attesa con ansia nervosa. Del resto il ballo accademico rappresenta a Trieste una di quelle tradizioni a cui sarebbe impossibile o, per lo meno, assai triste e spiacevole dover rinunziare. Festa di eleganza e d'intellettualità, il ballo degli accademici è stato in tempi tristi fiaccola di patriottismo ed è tuttora fonte di beneficenza per la nostra gioventù studiosa. Tanti e tanto nobili sono dunque gli elementi che mantengono viva e desiderata la bella tradizione da farle arridere a ogni ritorno un successo magnifico. Anche questo anno il Comitato d'onore per il ballo che si terrà nei saloni del «Savoia» è costituito da elette dame triestine. Gli inviti speciali del G. U. F. saranno diramati fra giorni.

Il grande ballo dell'Opera Balilla

Il Comitato dell'Opera Nazionale Balilla ha, quest'anno, più bisogno che mai di aiuto generoso; perciò un assai numeroso Comitato di signore e personalità cittadine si ripromettono di contribuire largamente al suo finanziamento, con un grande ballo, a cui lavorano già, che avrà mille attrattive e si terrà sabato grasso al Savoia.

Eleganza, allegria, bontà: questo è il programma. Non occorre dire che tutti si prepararno per rispondere con slancio all'invito che le patronesse della Opera invieranno; non occorre dire che il desiderio di tutti è di procurarsi un biglietto che assicuri la possibilità di essere presenti a quello che sarà il più lieto ritrovo della nostra società più brillante.

Una mostra quasi triestina

Si è aperta ieri a Milano, nella Casa d'Artisti, una mostra della pittrice Gilda Parsiotti-Cambon, vedova del rimpianto pittore nostro Glauco Cambon. Benchè milanese, l'artista acquistò una certa triestinità da queste nozze, e anni addietro espose anche a Trieste e partecipò ad alcune mostre dei nostri artisti. Dobbiamo dunque salutare con soddisfazione la importante mostra, di oltre cinquanta opere, che ella presenta ora a Milano e della quale vediamo l'interessante catalogo illustrato, con uno studio di Giorgio Nicodemi sulla pittrice.

Le acqueforti di Maselli

Lunedì prossimo, da Michelazzi in via Mazzini, s'inaugurerà un'attraente Mostra di acqueforti di Augusto Maselli. L'artista ci farà conoscere parecchi suoi nuovi lavori ed altri già ammirati alla recente fortunata Mostra di Udine.

Giubilei di lavoro

Ieri sera in un ristorante del Porto V. E. III, gli impiegati del Reparto elettromeccanico dei Magazzini Generali festeggiarono il 25.o anno di servizio del loro collega sig. Luigi Qualla. Al brindisi il capo del reparto ing. Musca, rilevò con sentite parole la indefessa operosità del festeggiato e in segno di ricordo gli consegnò, a nome dei colleghi, un'artistica medaglia di oro. Il festeggiato commosso ringraziò per la cordiale attestazione di affetto e stima e la festicciola si svolse quindi in un'atmosfera di schietto cameratismo.

— Il signor Costante Bram, tavoleggiante al bar-caffè Portici, ha festeggiato ieri 25 anni di assiduo lavoro, trascorsi sempre presso il principale sig. Bouchs. Il signor Bram, che, riuscito a fuggire da Trieste fu valoroso combattente in guerra, iniziò il suo servizio con ammirabile zelo dapprima al «Caffè Francese»; quindi — cessata la guerra — al Caffè Unità e infine al bar-caffè Portici, dove si trova tuttora. Ieri sera il simpatico tavoleggiante fu molto festeggiato dal proprietario e dai colleghi e si ebbe a ricordo della significativa ricorrenza, alcuni pregevoli doni. Al signor Bram felicitazioni e auguri.

Per l'anniversario della mensa del Dopolavoro ferroviario. Oggi, primo anniversario dell'apertura della mensa, istituita a cura del Dopolavoro ferroviario di Trieste, sarà offerto ai commensali un pranzo speciale al consueto prezzo. La mensa che, grazie all'impeccabile servizio e all'ottimo funzionamento ha saputo in sì breve tempo raddoppiare quasi il numero dei suoi commensali, avrà così modo di festeggiare il primo anno di sua attività. Avendo già avuto l'adesione di parecchi associati e delle rispettive famiglie, siamo certi che la manifestazione riuscirà gradita.

Proroga per il rinnovo delle licenze di macinazione. Il Ministero delle Finanze, a seguito delle premure fattegli a mezzo della Comunità nazionale artigianato dei mugnai, ha disposto che il termine utile per il rinnovo delle licenze di macinazione venga prorogato a tutto il 31 corrente senza conseguenze penali. Le penalità già pagate non sono restituibili. Per maggiori schiarimenti gli artigiani potranno rivolgersi alla Segreteria provinciale dell'Artigianato.

Il concerto all'Alpina rinviato. Il concerto organizzato dall'«Alpina delle Giulie», che doveva aver luogo ieri sera nella sala maggiore del sodalizio, è stato rimandato a un giorno della prossima settimana.

La morte di un automobilista triestino
per una sciagura presso Albona

PISINO, 20

Una mortale sciagura automobilistica che costò la vita a un giovane triestino è avvenuta ieri nel pomeriggio sulla strada che da Pisino conduce ad Albona. Due giovani triestini, Aldo Borsatti, di 22 anni, e Romeo Jegoniz, dopo avere sbrigato alcuni affari sulla piazza di Pisino dove si erano recati con la macchina proseguivano con la stessa alla volta di Albona. L'automobile, una Citroen, di proprietà del Borsatti, il quale stava al volante, procedeva velocemente per la salita Draselli, quando, fatti un paio di chilometri, mentre stava superando una pericolosa svolta che la strada segnava su di un burrone, per un guasto improvviso ai congegni non obbediva più alla guida dell'autista. Fu un attimo che la macchina, in balìa di sè stessa nonostante gli sforzi del conducente per farmarla, raggiungeva il margine della strada e precipitava nel burrone sottostante da un'altezza di oltre 6 metri. Il Jegovitz, rimasto miracolosamente incolume, riuscito a trarsi di sotto ai rottami della macchina si diè a gridare al soccorso facendo accorrere sul posto della sciagura alcuni contadini dalle vicine località per recare il loro aiuto, che purtroppo fu inutile perchè il Borsatti era morto.

Avvertiti della disgrazia, si recarono sul posto poco dopo i carabinieri di Pisino con il comandante della stazione, la Commissione giudiziaria con il capopretore cav. dott. Nazario De Mori, il cancelliere de Mori e un medico.

Dopo la constatazione legale della morte del giovane, e i rilievi del caso effettuati dalla Commissione giudiziaria, la salma fu trasportata nella cappella mortuaria di Pisino.

E' risultato dai rilievi che il Borsatti non possedeva il patentino ma era munito di un'autorizzazione provvisoria di circolazione.

Dai primi rilievi, sebbene non si sia potuto accertare la causa della disgrazia, è dato supporre che essa sia avvenuta in seguito a un guasto allo sterzo della macchina e quindi all'impossibilità di poter fare agire tempestivamente i freni dato lo spazio augusto in cui doveva essere effettuata la manovra.

Nuovi ammessi al G.U. F. Il Segretario politico del G. U. F. ha ammesso a far parte del Gruppo i seguenti studenti universitari: Boiti Umberto, Neri Francesco. Ha inoltre ammesso alla Sezione stranieri simpatizzanti l'universitaria Han Kin Giuditta.

Una Cappella in via Giulia. Per iniziativa dei Padri Cappuccini di via Rossetti e con il consenso e l'appoggio di S. E. il Vescovo mons. Fogar, s'aprirà prossimamente al culto in via Giulia 41 (ex fabbrica specchi Revel) una Cappella, per rispondere ai bisogni e ai desideri dei fedeli di una vasta plaga cittadina priva di chiese. Con quest'iniziativa i Padri intendono festeggiare il centenario del Santo di Padova e, a un tempo, il 50.o genetliaco e i 25 anni di sacerdozio del Vescovo diocesano. A coprire le spese necessarie i Padri hanno rivolto un appello alle famiglie del rione. Persone incaricate e munite di tessera curano la raccolta delle offerte.

NOTIZIARIO SPORTIVO

S. E. Arpinati per la "Triestina,,

Ad un telegramma di saluto e di annuncio che l'on. Vecchini, nuovo presidente dell'U. S. Triestina, aveva inviato a S. E. Arpinati, presidente del C. O. N. I., il massimo gerarca dello sport italiano ha così risposto:

«All'on. Vecchini, presidente dell'U. S. Triestina, Trieste. Ringrazio tuo saluto formulando migliori auguri per l'U. S. Triestina. Cordialità. — Arpinati».

Una partita di calcio a Montebello
per le opere assistenziali del Partito

Domenica prossima avrà luogo, sul campo sportivo dell'U. S. Triestina a Montebello, un incontro calcistico fra una squadra di medici ed una di avvocati. Non si tratta, naturalmente, di una competizione ispirata a fervore agonistico da parte dei giocatori d'eccezione, che scenderanno sulla «pelouse» dei rosso-alabardati. Le due squadre si batteranno certo con impegno per riportare la palma della vittoria, ma lo scopo principale della partita è quello di compiere un atto benefico. Infatti, tutto l'introito dell'incontro sarà devoluto a favore delle opere assistenziali del Partito. E' certo, dunque, che numerosissimo pubblico, aderendo agli inviti diramati dagli organizzatori, assisterà all'interessante partita, e che la lodevole iniziativa sarà coronata dal miglior successo.

Il treno speciale per gli sciatori

Come pubblicato nel *Piccolo* del 19 corrente, si ricorda che domenica 24 gennaio si effettuerà la gita per Tarvisio col treno speciale. Il numero massimo dei posti è stato fissato come segue: da Trieste 156 per il treno 627-506 del 23 gennaio e 538 per il treno speciale; da Gorizia 20 per il treno 627-506 del 23 gennaio e 126 per il treno speciale; da Cormons 30 per il treno speciale; da Udine 30 per il treno 506 del 23, 156 per il treno speciale e 130 per il treno 1630 del 24 gennaio; da Gemona 30 per il treno 1630 del 24 gennaio.

Il costo del biglietto di andata e ritorno per i partecipanti da Trieste è di lire 24, per quelli di Gorizia e Cormons è di lire 18 e per quelli di Udine e Gemona è di lire 14.

I biglietti speciali, rilasciati individualmente dalle stazioni interessate, sono validi soltanto per i treni sopra indicati.

Orario: Partenza da Trieste ore 4, da Gorizia ore 5.20, da Cormons ore 5.34, da Udine ore 6.05, arrivo a Tarvisio ore 8.50; nel ritorno: da Tarvisio partenza ore 18.05, da Camporosso ore 18.22, da Valbruna ore 18.29, da Ugovizza ore 18.33; arrivo a Gemona alle 20.06, ad Udine alle 20.37, a Cormons alle 21.07, a Gorizia alle 21.20 ed a Trieste alle 22.35.

Per facilitare l'incarrozzamento nel ritorno, le vetture saranno numerate e pertanto gli sportivi sono interessati a mantenere nel ritorno la stessa vettura occupata nell'andata.

Perchè le Ferrovie dello Stato possano soddisfare tutte le richieste del pubblico desideroso di ammirare le bellezze naturali della zona di Tarvisio, è necessario che il ritiro dei biglietti avvenga il venerdì prossimo poichè diversamente ai ritardatari non sarà possibile assicurare il posto.

Per coloro che desiderano recarsi a Fusine in Val Romana, le FF. SS. hanno provveduto perchè il trenino che parte da Tarvisio Centrale alle ore 8.50 attenda l'arrivo del treno speciale e che il treno di ritorno da Fusine-Laghi parta da questa stazione alle ore 17.40, da Fusine in Val Romana alle ore 17.46 arrivando a Tarvisio Centrale alle ore 18 in modo cioè da giungere in tempo per prendere il treno sportivo di ritorno. I biglietti per Fusine in Val Romana verranno venduti nel treno speciale fra Pontebba e Tarvisio.

Il treno si effettuerà soltanto se le condizioni della neve saranno favorevoli.

Il Convegno sciatorio di Montenero

Il Dopolavoro Provinciale mette a disposizione delle società e dei partecipanti al Convegno regionale sciatorio indetto dalla F. I. E. a Montenero d'Idria i mezzi di trasporto consistenti in automezzi e torpedoni di lusso.

Le iscrizioni, che si chiudono venerdì alle 21, si ricevono durante le ore d'ufficio accompagnate dalla quota di lire 20, per torpedoni di lusso e lire 13 con comodi automezzi. E' inoltre fissata la partenza per Montenero di un torpedone che partirà sabato alle 15. A Montenero si potrà pernottare in camere riscaldate, compresa la cena, verso la quota di lire 11. La partenza degli altri mezzi di trasporto seguirà la domenica mattina alle 5.30 direttamente a Montenero. Tutte le squadre devono essere iscritte entro giovedì 21, mentre venerdì avverrà il sorteggio delle squadre. Presso il Dopolavoro Provinciale sono a disposizioni dei presidenti dei vari sodalizi aderenti gli opuscoli della bella manifestazione.

Campionati provinciali
per Avanguardisti sciatori

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste, pronto ad accontentare sempre ogni aspirazione dei giovani, ha deciso di dare il massimo incremento all'attività sciatoria avanguardista. Pertanto domenica 24 corr. viene organizzata dall'Ufficio ginnico sportivo dell'O. N. B. una gita sciatoria alla volta del Monte Nero. I reparti Avanguardisti verranno trasportati sui campi di neve con due comodi torpedoni chiusi, partendo domenica alle 5 dalla sede dell'Opera Balilla (via d'Annunzio 1). Il ritorno si effettuerà alla sera della stessa giornata. Per maggiori schiarimenti, gli Avanguardisti si potranno rivolgere all'Ufficio sportivo dell'O. N. B.

Questa escursione d'allenamento è oltre tutto valevole agli effetti della selezione per i Campionati provinciali che, organizzati pure dal Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste, si svolgeranno domenica 31 corr. per la disputa del titolo di campione provinciale.

Per queste gare, suddivise per Avanguardisti e studenti, sono messe in palio medaglie d'oro, vermeille, d'argento e bronzo. Dai risultati dei campionati a cui parteciperanno pure le squadre dei Comitati comunali, uscirà la formazione per le rappresentanze che si recheranno in febbraio ad Asiago per i campionati nazionali Avanguardisti. L'Ufficio sportivo dell'Opera Balilla ricorda ai giovani che per partecipare a queste attività dovranno essere in possesso della tessera dell'anno X e vestire la divisa.

Torneo avanguardista di pallacanestro

Domenica prossima 24 corrente continuerà il campionato provinciale avanguardista di pallacanestro, che già all'inizio destò tanto interesse nel nostro mondo giovanile. Tra le squadre partecipanti ve ne sono alcune buone, sia per tecnica di giuoco che per foga. Gli amanti del bel giuoco troveranno in queste partite quanto occorre per soddisfare il loro desiderio di veder giuocare bene. Gli arbitri federali, che dirigono gli incontri, praticano per la prima volta il nuovo regolamento, rendendo ancor più interessanti gli incontri. Le partite di domenica verranno giuocate sul bellissimo campo della C. R. Balilla «P. Lucchini» di Chiadino San Luigi col seguente orario: ore 9: 640.a Legione-716.a Legione; ore 10: 298.a Legione-641.a Legione; ore 11: 714.a Legione-642.a Legione. Riposa la 715.a Legione.

Sport nel G. U. F.

Alpinismo e sci: Tutti gli studenti sciatori facenti parte della Milizia Universitaria sono invitati a trovarsi oggi alle 19 in sede per comunicazioni riguardanti la gita sciatoria di domenica prossima.

Pugilato: Sono aperte le iscrizioni alla neo costituita sezione pugilistica.

Atletica: Domani alle ore 15 a Montebello allenamento di corsa campestre in vista della gara a squadre di martedì 24 corrente.

Tennis: Risultati dell'incontro di ieri: Università batte Tecniche 6-0. Domenica 23 corr. incontro finale: Università-Petrarca.

Gli "azzurri,, a Lake Placid

LAKE PLACID, 20

La squadra italiana alle Olimpiadi invernali, con a capo il conte Theo Rossi di Montelera, è giunta questa mattina da New York e subito si è recata a visitare le varie piste, quella di «bob» sul vicino monte di Van Hoevenberg, quella di salto sulla collina di Intervalos e quella di pattinaggio, che si trova a mezzogiorno della città di Lake Placid. *(United Press).*

Il trotto a San Siro

MILANO, 20

Premio Lentasio: 1) «Venere Garner»; 2) «Baron Jockey». Non piazzato «Renzo Tramaglino» per rottura prolungata. Tot.: 17.50, 17.

Premio Laghetto: 1) «Bonaventura»; 2) «Ciclope»; 3) «Gattina». Tot.: 6.50, 121, 6, 8.50, 6.50.

Premio Orta: 1) «Petruccio»; 2) «Isabò»; 3) «Azur». Tot.: 12, 44, 7.50, 7, 13.50.

Premio Melegnano: 1) «Radiante»; 2) «Flora P.»; 3) «Girolin». Tot.: 25.50, 154, 9, 21, 9.50.

Premio Monza: 1) «Ermanno»; 2) «Bellone III»; 3) «König Lear». Tot.: 21, 63, 7.50, 9.50, 7.

Premio Landriano: 1) «Jole Garner»; 2) «Guy Garner»; 3) «Alalà». Tot.: 6.50, 20, 5, 5.

Premio Peschiera. Prima divisione: 1) «Platino»; 2) «Paquita»; 3) «Redenta». Tot.: 29, 64, 9.50, 14.50, 10.

Seconda divisione: 1) «Giogo»; 2) «Signorino»; 3) «Pluta». Tot.: 19.50, 64, 8, 10, 7.50.

Littoria

Manipolo Avanguardisti - Barcola. Venerdì alle 20.30 adunata di tutti gli Avanguardisti del manipolo. Rapporto settimanale e prova di banda.

Gruppo Giovani Fasciste. Domani 22 corr. alle 19.30, la signorina Gabriella De Agostini leggerà «La leggenda aurea di Madonna Chigi» di Enrico Corradini. Tutte le Giovani Fasciste sono invitate a intervenire alla riunione. Le Giovani Fasciste ritirino la tessera sabato dalle ore 18 alle 20.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Adriana Lecouvreur,, al Verdi

Stasera, alle 20.30, si darà la prima rappresentazione dell'opera in quattro atti «Adriana Lecouvreur» del maestro Francesco Cilea, sotto la direzione di Edoardo Vitale e con gli esecutori seguenti: la soprano Florica Cristoforeanu, nella parte della protagonista Adriana Lecouvreur; il tenore Ettore Parmeggiani sosterrà il personaggio di Maurizio Conte di Sassonia; la mezzo soprano signora Rhea Toniolo, nella parte della Principessa di Bouillon; il basso Flamini sarà il Principe di Bouillon; il baritono Poli impersonerà Michonnet; il Marcotto sosterrà la figura dell'abate Chazeuil; il Frizzi sarà Quinalt; Poisson, Arsenio Giunta; la Jouvenot e la Danzeville, le signore Santin e Ravelli. Il ritorno sulle nostre scene dell'opera di Cilea sarà gradito al pubblico desideroso di riudire le chiare e fluenti melodie e di giudicare nella parte di Adriana, un'artista espressiva e sensibile come Florica Cristoforeanu.

Domenica nel pomeriggio vi sarà l'unica rappresentazione, a prezzi ridotti, di «Adriana Lecouvreur».

L'operetta al Rossetti

La «Vedova allegra» si replica oggi per l'ultima volta nella applaudita esecuzione di Jole Pacifici, di Gino Bianchi e degli altri artisti della Compagnia dell'Opera Comica.

Domani un'altra attraente ripresa, che sarà certamento salutata con viva simpatia: la «Gheisa» di Jones, che da moltissimi anni non si replica sulle nostre scene. In questa operetta il pubblico nostro farà la conoscenza di un nuovo eccellente elemento della Compagnia: la soprano signorina Vala Garénina, della quale si dice un gran bene.

La cantatrice Leda Benigni
al Circolo Artistico

Lunedì prossimo nella nuova sede del Circolo Artistico, via S. Nicolò 7, canterà l'eletta artista Leda Benigni, che ottenne all'Augusteo di Roma un incontrastato successo, rivelando una inconsueta versatilità di canto, una vivace espressività interpretativa, un chiaro fraseggio e soprattutto una voce calda, morbida, vibrante e di larga risonanza.

Il programma la cui prima esecuzione in Italia Leda Benigni ha riservato al Circolo Artistico, rappresenta già per sè un'interessante novità. Esso comprende cioè soltanto composizioni femminili di varie epoche, comprendendo però autrici già famose e la cui scelta venne fatta dalla Benigni con estrema cura e discernimento. La serata, come ogni manifestazione musicale del Circolo Artistico, sarà perciò un avvenimento artistico di eccezionale interesse e raccoglierà larghissimo consenso.

I posti prenotati possono esser ritirati alla segreteria sociale in via San Nicolò 7 giornalmente dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, e ciò fino al mezzogiorno di lunedì.

Il concerto dell'"Artis amici,,

Glinka, Ciaincovski, Rachmaninof, Sokolof, si leggeva iersera sul programma del concerto svoltosi all'«Artis Amici». Serata dunque di musica russa. Sulla quale prima dell'audizione disse limpide ed esaurienti parole il collega dott. Rodolfo Maucci. Egli parlò del carattere della musica russa, che rimpetto a quella delle Nazioni di più alta civiltà ha ancora un'impronta vergine, propria dei popoli giovani. Citò quindi le opere dei maggiori musicisti russi, soffermandosi a dire più particolareggiatamente del gruppo di cinque, fra i quali grandeggia Modesto Mussorgsky. Il dott. Maucci, ascoltatissimo, concluse la conferenza con il nome di Igor Strawinsky, nel quale s'impersonano le nuove energie della musica, in lotta con tutto l'Ottocento romantico e invece proclivi a rielaborare delle forme strumentali del Settecento.

Il programma conteneva cinque brani per canto, di cui fu esecutrice la gentile signora Letizia Fonda-Savio, la quale ha delle qualità notevolissime, e soprattutto una sensibilità profonda, che si riverbera nel canto con accenti gagliardi.

Il violoncellista Stellio Ilberti eseguì insieme con il maestro Luigi Toffolo una «suite» del Sokolof, brano di superficiale inventiva, e la sonata op. 19 di Rachmaninof. L'Ilberti, di cui altre volte avemmo a lodare il valore d'interprete, si mostrò in queste esecuzioni violoncellista dal suono caldo e carezzevole, e insieme tecnico brillante. Insieme col Toffolo, come sempre distintissimo collaboratore, egli fu molto applaudito dall'elegante pubblico, fra cui c'era S. E. il Prefetto. Vivissimi, prolungati applausi salutarono anche le esecuzioni vocali della signora Fonda. V. L.

I concerti dell'Istituto Fascista - U. P. Per evitare la coincidenza dei concerti con le reiterate diurne del Teatro Comunale G. Verdi, i rimanenti concerti del ciclo d'abbonamento saranno tenuti dopo la fine della stagione d'opera. Domenica, quindi, non ci sarà concerto.

Il concerto al Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera avrà luogo il secondo concerto vocale-istrumentale sostenuto dalla pianista prof. Laura Margon, dalla violinista prof. Laura Razza e dalla sig.na Maria Baroni per il canto. Ecco il programma:

Parte I: 1) Scarlatti: Capriccio; Saint-Saëns-Bach: Gavotta, piano. 2) Goldmark: Andante sostenuto - scherzo (dalla «suite» in mi magg.) piano e violino. 3) Strauss: «Giorno dei morti»; Mascagni: Aria dell'opera «Amico Fritz», canto.

Parte II: 1) Zingaresca, piano e violino. 2) Pick-Mangiagalli: Toccata; Paderewsky, «Krakoviak», piano. 3) Cilea: Romanza dell'opera «Adriana Lecouvreur»; Respighi. «Stornellatrice», canto.

Il concerto avrà inizio alle 20.30. Dopo il breve concerto seguirà il consueto trattenimento di danza.

Un brano sinfonico d'un concittadino. Oggi s'inizia a Verona il giro di concerti dell'Orchestra di Filarmonici di Monaco, sotto la direzione del maestro Max Reiter. Sarà ivi eseguito, al Teatro Filarmonico, per la prima volta in Italia, il preludio dell'opera «Judith» del maestro triestino Livio Luzzatto, residente a Milano. Il brano sinfonico sarà poi ripetuto a Milano, nella sala del Conservatorio, domani a sera; sabato 23 a Bologna, alla Società del Quartetto, e lunedì 25 a Torino nella Sala del Liceo Musicale.

Concerto scolastico. Domani si terrà nella sala degli Istituti Battisti e Galilei un concerto vocale-istrumentale a cui prenderanno parte la giovane soprano Maria Scodini, la prof. Paola Cosulich, le signorine Clara Milelli, Andreina Fabian e i signori Sergio Pirnetti (pianoforte) e Giorgio Babich (violino). Completerà il programma un complesso di nove giovani violinisti della scuola di Arturo Vram. Accompagneranno al pianoforte il maestro Luigi Gerussi e la signorina Letizia Cisilin.

Recite di filodrammatici

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Sabato sera alle 20.30, la Sezione filodrammatica diretta dal signor Bruno Persini, reciterà la bella commedia in due atti di Antonio Pittani, «Sua Maestà el dolor» e «L'ideal» di Bruno Persini.

Radio Gruppo Nord
Programma del 21 gennaio 1932-X

6.15: Giornale radio. 8.30: Lista delle vivande. 12.15 (Trieste): Comunicati agrari - Bollettino delle nevi - Dischi «La voce del padrone». 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». 13-14 (Trieste): Musica varia. 16.15: Giornale radio. 16.30 (Trieste): Balilla «A noi!» - Il disegno radiofonico. 16.50-17.50 (Trieste): Musica varia. 17.50-18: Giornale radio. 19-20 (Trieste): Musica varia. - Nell'intervallo: Bollettino delle nevi - Comunicazioni del Dopolavoro. 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». - Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.15-21: Musica varia e riprodotta.

21: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino dell'opera **«Linda di Chamounix»** di Donizetti. - Negli intervalli: Notiziario cinematografico - C. A. Blanche: «Sui margini della storia». - Dopo l'opera: Ultime notizie.

Varietà e Cinema

Grande successo della Compagnia Rolli-Micheluzzi al Teatro Eden, con la brillantissima commedia «Done che pianze». Sullo schermo, il colosso documentario illustrato in italiano, «Africa parla!» L'epopea del Continente nero. Sono valevoli tutte le riduzioni. Principia alle 16, 18, 20, 22.

Cine Varietà Stella, via Cavana 7. L'interessamento per «Totin» è giornalmente maggiore. La prima rappresentazione delle ore 16 è anche oggi dedicata ai fanciulli. Sullo schermo «La ballerina Taxi» con Joan Crawford. Ingresso solamente una lira.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Adriana Lecouvreur» del m.o Cilea.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «La vedova allegra» con la Comp. Pacifici-Bianchi e il film «Fiamme umane» con Betty Compson.
Excelsior. 16: «La Wally» di Catalani, prod. Cines, con Germana Paolieri e C. Ninchi.
Nazionale. 16: «L'agente segreto Z 1» con Erich von Stroheim e Constance Bennett.
Fenice. 16: «L'arciduca Giovanni». Interpreti: Igo Sym e Xenia Desni. Successo!
Filodrammatico. 16: «Sogno d'un valzer», son. «Ufa» con Willy Fritsch, Xenia Desni e Mady Cristians. «Luce» sonoro.
Eden. 16: «Africa parla!», epopea del Continente nero e Comp. Rolli-Micheluzzi.
Italia. 16: «Lo scudiscio», colosso fuori classe con Conrad Veidt e Olga Tschekowa. Avv. «Luce» sonoro.
Regina. 16: «Disonorata» con Marlene Dietrich e la Compagnia Verdani.
Impero. 16: «La donna e la femmina» con Billie Dove e «Topolino brigante». Nuovi avvenimenti «Luce» sonori.
Reale. 16: «Un delitto al Luna Park» con Gritta Ley. Colosso «Ufa». I L. 1.50, II 1.
Massimo. 16: «La lanterna del diavolo», parl. ital. con M. Bonora e D. Neri. Giornale Cines e «Luce» sonoro.
Novo Cine. 16: «Diamante malefico» con E. Boardman e Conrad Nagel. Ingresso L. 1.
Garibaldi. 16: «La lanterna del diavolo» parl. ital. con M. Bonora e D. Neri. Giornale Cines e «Luce» sonoro.
Odeon. 16: «Ladroni» con Stan Laurel e Oliver Hardy; «Rango», dramma della Jungla e «Luce» sonoro.
Royal. 15.30: «Verso la Siberia» sonoro cantato. Ingresso L. 1.
Savoia. 15.30: «Il Principe consorte», son. e cant. con M. Chevalier e J. Mac Donald.
Armonia. 15.30: «La Bodega» son. cant. con Gabriel Gabrio e Conchita Piquer.
Galileo. 15: «L'ombra dell'ergastolo» con C. Veidt e «I pirati dell'estremo West» con Thomson.
Popolo. 15.30: «Vita perduta», sonoro con Evelyn Starke e N. Kerry. «Luce» son.
Buffalo Bill. 15.30: «Mannequin vagabonde» con Juge Borg e Erne von Alten.
Centrale. 15.30: «Rinascita» con J. Gaynor e Charles Farrell. Film parlato italiano.
Familiare. 15.30: «Maciste nella gabbia dei leoni». Comp. De Rosè «E' scherzo o follia?»
Venezia. 15.30: «Il mare dei Sargassi» con Virginia Valli e Robert O' Conner.
Stella. 16: «Ballerina taxi» con J. Crawford. Varietà: «Totin», bimbo prodigio. Lire 1.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Se un giorno tu vorrai» con Lilian Harwey. Prod. Ufa.
Dante. 15: «L'ultimo furto, dramma passionale con B. Dove e «Flich Floch non bevono».
Belvedere. 15.30: «Angelo biondo», superfilm con M. Maris e V. Baxter. Luce sonoro.
Roiano. 16: «Nozze bianche» con Billie Dove e Ben Lyon.

Trattenimenti:

Ristorante alle Viole - Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Merry Makers». Nessun aumento.

«Gagliardetto». *Gagliardetto,* a numero più bello e vivace, reca nella sua ultima puntata uscita ieri una ricca documentazione dell'attività del Comitato provinciale: dall'assistenza alla cultura, dagli sports alla scuola di radio. Giorgio Maria Gatti vi trae auspici dal testamento spirituale di Arnaldo Mussolini Bruno Vasari scrive di cultura fascista; di Dino Pagliaro è pubblicato l'articolo «Giovanni dalle Bande Nere»; Pia Pozza continua nella sua instancabile propaganda a favore del prodotto nazionale con «Il vestito del Balilla». In collaborazione avanguardista notiamo il capocenturia Emilio Perissi. Maria Gioitti del Monaco ha gentilmente concesso la riproduzione de «Il cagnolino sfortunato», poesia illustrata da Giorda. Ricca è la pagina sportiva, mentre Mastro Remo ha iniziato una nuova rubrica «Eccovi accontentati» che aumenta l'interesse della sua briosa e brillante pagina. Le illustrazioni sono dovute a Giorda, già citato, al bravo Avanguardista Missigoi e a Edoardo Ricci.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Tomasich Pietro fu Pietro in Tomasi.

Vallich Antonio fu Antonio in Valli; Vallich Irene di Antonio in Valli; Valich Giuseppe di Giuseppe in Valli; Vallich Antonio fu Giuseppe in Valli; Vallich Francesco di Francesco in Valli; Vallich Giuseppe di Antonio in Valli; Valic Antonio di Andrea in Valli; Valic Vincenzo di Andrea in Valli; Valic Venceslao di Andrea in Valli; Valic Umberto fu Andrea in Valli; Valic Antonio fu Francesco in Valli; Valic Francesco di Matteo in Valli; Valic Francesco di Francesco in Valli; Valic Francesco fu Antonio in Valli; Valic Giovanni fu Giuseppe in Valli; Valic Giuseppe fu Giuseppe in Valli; Valic Antonia di Antonio nata Tercic in Valli e Tersi; Valic Luigi di Francesco in Valli; Valic Mario fu Giuseppe in Valli; Valic Maria fu Lorenzo in Valli.

Babich Giovanna fu Giovanni in Balbi; Babic Antonio fu Antonio in Balbi; Babic Antonio di Antonio in Balbi; Babic Antonio di Antonio in Balbi; Babic Antonio fu Domenico in Balbi; Babic Antonio fu Andrea in Balbi; Babic Antonio fu Giovanni in Balbi; Babic Antonio di Antonio in Balbi; Babic Carlo di Antonio in Balbi; Babic Francesco fu Giuseppe in Balbi; Babic Antonio di Antonio in Balbi; Babich Alessandro fu Giuseppe in Balbi; Babich Anna di Giovanni in Balbi; Babich Anna di Giovanni in Balbi; Babich Antonia fu Matteo in Balbi; Babich Antonio fu Andrea in Balbi; Babich Antonio fu Giuseppe in Balbi; Babich Eufemia nata Paliaga in Balbi; Babich Enrico fu Giuseppe in Balbi; Babich Ermenegildo di Giuseppe in Balbi; Babich Felice fu Matteo in Balbi; Babich Francesco di Giuseppe in Balbi.

Iancovich Alessandro di Cristoforo in Gianni; Iancovich Angelo fu Pietro in Gianni; Iancovich Augusto fu Stefano in Gianni.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Publio.

NASCITE (20 gennaio 1932): Legittimi: Zulla Livia di Carlo; Mauri Antonio di Alfredo; Lauro Clandio di Guido; Tossutti Bianca di Rodolfo; Milotich Sergio di Angelo; Zennaro Irene di Eugenio. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Vitos Giacomo a. 70; Leghissa Giovanni a. 66; Giuseppini Giuseppe a. 69; Mazzarol Leda a. 4 e mezzo; Razem Giuseppe a. 15; Mühlböck ved. Ditz Giuliana a. 87; Pain in Kumer Giuseppina a. 81; Verzina Bruno a. 35; Bertolo Giorgina a. 28; Branlin Riccardo a. 49; Andreutti Pietro a. 75; La Spada cav. Nunzio a. 49; Maiza Rodolfo a. 52; Pedicchio Angela a. 26; Verteli Berta a. 22; Cerdon Vittorio a. 55; Danieli Bernardo a. 42.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 21 gennaio (A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 170, 171, 172, 176; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 115, 116, 118, 119, 122; ingrassatori 38, 61, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 61 bis, 131, 134, 135; carbonai 89, 89 bis, 90, 90 bis, 92; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 143, 150, 153, 156, 159; giovani coperta in I 67 bis, 73, 74, 76, 77 bis; giovani coperta in II 38, 41, 42, 43, 44; mozzi coperta 40, 45, 46, 47, —; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 106, 111, 117, 119, 120; carbonai 157, 7, 8, 11, 12; mozzi macchina 19, 20, 21, 22, 24.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 14, 15, 16, 17, 19; marinai carico 20, 23, 24, 26, 27; giov. coperta in I 11, 12, 13, 14, 15; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 7, 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti passegg. 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carico 6, 8, 10, 11, 12; giov. macchina 27, 30, 31, 32, 33; salonieri II cl. 38, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giov. camera 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 12, 14, 15, 16, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 38, 39, 39 bis, 40, 41; giov. coperta I 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 2, 19, 21, 22, 23; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 33, 35, 37, 38, 39; carbonai 12, 16, 17, 18, 19; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10-30)

Turno Lloyd Triestino: 1 giovane coperta I.

UN PICCOLO CACHET VI LIBERA DAL MA

Se soffrite mali testa, di denti, dolo reumatici, nevralgie, pre dete un cachet ALPHA a compagnandone l'ingestio con un po' d'acqua: dopo p chi minuti non soffrirete p

ALPHA BERTELLI

Diversi sintomi di una stessa ca

L'impoverimento del sangue è la ca frequente di tanti malesseri. Difatti al il sangue è debole, tutto l'equilibrio o è compromesso. La sensazione di stan la mancanza d'appetito, le emicranie lori lombari, sono fra i tanti altri, i più caratteristici dell'alterazione del alterazione che si arresta e si modifica delle PILL PINK, che uno dei m menti più come rigene del sangue e dei nervi.

« Sono fe aver constata le PILL PINK mi completame tabilito in « — scriv Signor Piet laianni, abi Milano in Alfieri n° 1

Sig. Pietro COLAIANNI.

« In seguito all'influenza, ero mol perito, mancavo d'appetito, soffri crampi allo stomaco, di mali di testa, turbi visivi. Scoraggiato dall'inutilità medi presi, volli fare un tentativo PILLOLE PINK, le quali mi hann mente fatto molto bene. Ne ho prese scatole e con esse ricuperai forze, app buon umore. Le PILLOLE PINK s vero un notevole medicamento. »

Si vendono in tutte le farmacie: L. scatola (ridotto del 5 %). Deposito ge Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano (1

BLENORRAGIA CRON

Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, guarigione con i Cilindri Uretrali mici Torresi (burro cacao medicato) facile innocuo. Letteratura e schia gratuiti. Scrivere: **Farm. Dott. C. T** Via Cerveteri 5, **Roma** (140) - In **Farm. Croce Azzurra, via Commer** e primarie farmacie.

Gran Cinema Italia - Via Dante

OGGI **DALLE 16** **OGGI**

Il colossale capolavoro «fuori classe» «Paramount»

Lo Scudiscio

con i due grandi interpreti:

CONRAD VEIDT e OLGA TSCHECKOWA

Il dramma d'amore d'una potenza passionale bene definita, avvolge tre anime in un'atmosfera esasperante, fino a che un epilogo doloroso, ma pure umano, ne chiude la vicenda.

Enorme successo! **Enorme successo**

CARNEVALE 1932

AVVISO AI SIGNORI CLIENTI

Disponiamo di un insuperabile assortimento di quanto più nuov e conveniente possa trovarsi nel genere

SCARPE DA SERA PER SIGNORA
in SETA, in CRESPO, in LAMÈ
Nelle più recenti tinte di moda
IN VERNICE, IN CAMOSCIO di finissima lavorazione a mano
Inoltre tipi economici, copie originali delle ultime creazioni

Anche PER UOMO disponiamo
DI SCARPE E STIVALI IN VERNICE
Delle Migliori Marche - Di Ogni Tipo - Di Ogni Prezzo

Si prega visitarci nei nostri MAGAZZINI perchè tutti i tipi no possono venir esposti nelle nostre vetrine

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE

AMEDEO DEI ROSS

CORSO GARIBALDI 3

...sa la via, un camion lo investe

...lderaio ventenne Antonio Seve-... ...tante al N. 906 di Servola in ... ieri sera, nell'attraversare la ... Broletto, davanti alle officine ...li del Gas, fu urtato e atterrato ...rafango anteriore del camion ..., che, proveniente da Servola, si ... a velocità moderata verso il ...io di S. Andrea.

...vane, che nella caduta non ave-...rtato ferite visibili, in preda a ...choc» nervoso fu aiutato dal-... a prender posto sul veicolo e ...trasportato all'Ospedale Regina ...dove, non avendogli il sanitario ...ato niente di grave, fu accolto ...rto deposito in attesa che, cal-... e rimessosi della forte impres-...osse in grado di rincasare.

...ardi però il Severin cominciò a ... di dolori ad un fianco, per cui, ...gli anche sopravvenuta una leg-...mmozione cerebrale, fu sottopo-...na nuova e attenta visita, dopo ...e, il sanitario, non escludendo il ... di qualche lesione interna, lo ...cogliere nel secondo reparto chi-...

...sciarpe del girovago

l'arresto di due compari

...le 16 di ieri l'altro le guardie ...nza in borghese Angelo Massai e ...re Balsamo, del nucleo di polizia ...ria stavano attraversando la ...rducci, allorchè scorsero poco di-...del punto dove sostano le auto-... per Miramare, un tizio che te-...retto sotto il braccio un grosso ... Avvicinato dalle due guardie in-...te e interrogato, il giovane ri-... modo molto evasivo ed appar-...evolmente imbarazzato. Identifi-...r il venticinquenne Umberto Ma-... abitante all'alloggio popolare di ...ndares n. 5, fu tradotto al Co-... di Corso Cavour, dove, aperto il ...he il giovane aveva seco, i fun-... del nucleo anzichè trovare, co-...ponevano, merce di contrabban-...statarono che il pacco conteneva ...iarpe di lana. Interrogato in pro-... il Malaroni dichiarò di aver ri-... le sciarpe da certo Innocenzo ...elli, il quale le aveva rubate a ...ditore ambulante, che ha il pro-...steggio in via Bellini. Avviate le ... del caso, il Martinelli fu rin-...to nella sua abitazione in via del-...ale n. 12 e quindi accompagnato ...ma al suddetto Comando e poi, ...e al Malaroni, negli uffici della ...ra. Gli agenti della squadra mo-...ziarono indagini e dopo qualche ...scirono a stabilire che effettiva-... il Martinelli il giorno precedente ...rubato una quantità di sciarpe in ... del venditore ambulante Carlo ... abitante al n. 6 di via del Pozzo ... Esauriti gli accertamenti, il ...elli fu dichiarato in arresto e ...o più tardi alle carceri del Coro-... disposizione dell'autorità giudi-... L'altro invece fu denunciato a ...libero, per ricettazione.

...un salame all'altro...

e dall'altro al Coroneo

... mattina il sig. Giovanni Rude, ...re del magazzino n. 79 delle Coo-...e Operaie, sito al n. 17 di via ...oscolo, notò che dal banco di ven-...ra sparito un salame del valore di ... Sospettando che colui che lo ...rubato sarebbe tornato, visto che ...o tiro era andato bene, fece sor-...e i clienti che si avvicinavano al ...

...ua attesa fu lunga ma non inuti-...so le 15 infatti, entrò nel magaz-...n ragazzetto, il quale, avvicina-...n fare circospetto al banco, cre-...i inosservato, si impadronì di un ... e lo nascose sotto la giacca.

...ato dallo stesso direttore, il ra-...consegnò la refurtiva e quindi fu ...nato al vigile urbano Giuseppe ... il quale lo accompagnò al vicino ...e, dove, identificato per il sedicen-...rcello C., dopo aver tergiversato ...to, finì col confessare d'aver ru-...anche il primo salame che aveva ...o per 5 lire a certi Giuseppe Bu-... abitante in via Caprin n. 3, e ...Gullich, abitante in via dei Con-...30.

...e a verbale le sue dichiarazioni, ...fu quindi tradotto al Commissa-...di p. s. di via Guido Brunner.

...mmerciante ha il naso schiacciato

per il calcio d'un cavallo

...commerciante Emilio Dolse, di 28 ...abitante a Tomadio, lasciato l'al-...otte verso il tocco il suo paesello, ...igeva col suo carro trainato da un ...o e in compagnia di un amico, ta-...ne, verso un paese vicino, ove do-...sbrigare alcuni affari, quando d'un ... giunto a metà strada, il cavallo ...cavallo restio — s'impuntò e non ...più saperne di proseguire per ... il Dolse lo incitasse in tutti i ... Alla fine, il guidatore, perduta ...ienza, ricorse alla frusta, ma fece ... perchè l'animale cominciò a ti-...lci, uno dei quali colpì disgrazia-...te il Dolse alla faccia facendolo ...are a terra. Il giovane stordito e ...inante fu soccorso dall'amico e ...rtato a Sesana ove fu visitato dal ... Addobbati, che gli riscontrò la ...ra delle ossa nasali e gravi sinto-... commozione cerebrale. Dopo le ...cure il Dolse per consiglio del me-...venne trasportato al nostro Ospe-...Regina Elena, ove i sanitari lo fe-...accogliere nel reparto chirurgico di ..., riservandosi la prognosi.

La curiosità pericolosa della piccola Edvige

Ieri sera la bambina Edvige Sansone-Capogrosso, di 2 anni, abitante in via di Cavana n. 13, fu affidata dalla madre che doveva uscire per far delle compere, ad una vicina di casa.

La piccola, trovandosi nella cucina estranea, cominciò a girare qua e là con i suoi passettini cercando di curiosare in ogni angolo. Ma la sua infantile curiosità le doveva costar cara. Infatti, essendosi avvicinata al focolaio, con una brusca mossa rovesciò una pentola, nella quale si stava scaldando dell'olio. Investita al viso e al collo dal liquido caldissimo, la piccina cominciò a strillare, facendo accorrere la padrona di casa, che spaventata prese la bimba in braccio per trasportala all'ospedale. Sulle scale però si imbattè nella madre della piccola, che ritornava a casa e che impressionata dagli strilli della piccina se la prese lei tra le braccia e corse all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario riscontrò alla bimba vaste scottature di primo e seconda grado per cui dopo le cure del caso, la dichiarò guaribile in tre o quattro settimane.

Lavorando al tornio. Ieri sera, il meccanico Giuseppe Fantato, di 24 anni, abitante in via della Ferriera N. 37, mentre lavorava al tornio, nell'officina meccanica, sita al N. 4 di via Carlo Stuparich, si ferì accidentalmente al dito indice della mano sinistra.

Al vicino Ospedale, dove fu accompagnato da un amico, fu medicato

Stufe che bruciano i pavimenti

Ieri mattina verso le 5 il signor Augusto Baschian, abitante in via Ghega n. 1, si accorse che a causa del forte calore emanato da una stufa si era manifestato un principio d'incendio nella sua stanza da letto. Il fuoco dopo aver bruciato alcune dogherelle del pavimento, si era esteso a due travi. Fu chiesto sollecitamente l'intervento dei pompieri, che accorsero con un carro di città agli ordini del brigadiere Romano. Per completare l'opera di estinzione fu necessario demolire alcuni metri quadrati del pavimento. Il danno cagionato dal fuoco ascende a circa 300 lire.

— Ieri sera, chiamati telefonicamente d'urgenza, i vigili al fuoco accorsero con due carri di città agli ordini del viceocomandante Uxa, a Servola, dove, in una classe della scuola elementare «Ezio Demarchi», in seguito al cattivo tiraggio di una stufa, una trave del soffitto aveva cominciato a prender fuoco. Quando i pompieri giunsero sul posto il fuoco s'era rapidamente esteso, danneggiando circa dieci metri quadrati del pavimento suprastante, in modo che appena dopo due ore di lavoro, con l'ausilio di due idranti, i vigili riuscirono ad aver completamente ragione del fuoco, che aveva causato un danno di alcune migliaia di lire, coperto d'assicurazione.

CRONACA GIUDIZIARIA

I nichelini del telefono automatico

e la trappola per colui che li rubava

(Tribunale Penale) In seguito a ripetuti furti commessi da ignoti i quali, lavorando di pazienza ed astuzia, s'erano specializzati nel vuotare del denaro le cassette applicate ai telefoni automatici pubblici collocati nell'anti sala e nell'atrio della Stazione centrale, i tecnici della «Telve» erano stati costretti ad escogitare un dispositivo speciale consistente in un campanello d'allarme per far cogliere sul fatto il ladro od i ladri.

Infatti, mediante questo ingegnoso sistema, la sera del 16 u. s., l'agente di p. s. Simeone Marussi ed il milite ferroviario Giulio Albertini, poterono cogliere in flagrante certo Fausto Malducci di Antonio, nato nel 1906 a Rimini, ferroviere avventizio presso la stazione di Campo Marzio.

Il Balducci, entrato in una delle cabine della Stazione centrale, dopo essersi assicurato che nessuno lo aveva scorto, aveva sganciato l'orecchiante, fingendo di telefonare mentre, con la destra, munita di scalpello, sollevato destramente il coperchio della cassettina contenente i denari, s'impadroniva di diecinove monete da 50 centesimi ciascuna. Naturalmente, il Balducci ignorava completamente che la sua presenza nella cabina era stata segnalata dal campanello d'allarme, di maniera che quando uscì dalla cabina fu ben sorpreso di trovarsi dinanzi all'agente Marussi ed al milite Albertini i quali, perquisitolo, lo trovarono in possesso, oltre che dei denari e dello scalpello, anche di un coltello, di una forbice e del lucchetto che aveva staccato dal coperchio della cassetta telefonica.

Tradotto agli arresti, il Balducci è comparso ieri mattina, per direttissima, nell'aula della quinta sezione, presieduta dal cav. Lamparelli.

A sua discolpa il Balducci ha dichiarato di essere innocente.

— Cosa facevate nella cabina?

— Mi ero recato alla stazione per attendere un mio compaesano. Mentre stavo aspettando vidi una coppia uscire dalla cabina. Messo in curiosità volli entrare anch'io nella cabina e acceso un cerino, notai che la cassettina era stata manomessa. Nonpertanto riuscì ad estrarre delle monete che v'eran rimaste e le intascai con la ferma intenzione di rimetterle alla Direzione delle Ferrovie. Invece capitarono gli agenti i quali non vollero ascoltare i miei ragionamenti. Come vedono sono completamente innocente!

— Ma lo scalpello e gli altri ordigni di cui eravate in possesso?

— Ferri del mestiere!

— Ah.. un bel mestiere!

Il Tribunale ha interrogato quindi l'agente Marussi, il quale, riferendosi al verbale di denuncia, ha soggiunto:

— Appena udito il campanello d'allarme siamo accorsi...

Indi hanno parlato il P. M. cav. Ruggeri ed il difensore avv. Svilocossi, dopo di che, il Tribunale ha ritenuto di condannare il Balducci a 8 mesi di reclusione ed a 800 lire di multa, accordandogli però il beneficio della condizionale.

La commedia di un finto mutilato

Vuol ricorrere per... aumento di pena!

(Pretura Penale) La notte del 17 gennaio, alcuni carabinieri della stazione di via Crispi, perlustrando lungo il viale XX Settembre, scorsero un individuo, il quale, accovacciato su di una panchina, con una gamba penzoloni, domandava, con voce insistente e piagnucolosa, l'elemosina. Avvicinatiglisi lo invitarono ad andarsene. Ma il tizio, ostentando un'aria rassegnata, fu pronto a rispondere:

— Magari, ma no posso.

— Perchè?

— Son senza una gamba!

— Senza una gamba? E come siete venuto fino qui?

— Xe tanta bona gente in sto mondo! Ogni tanto qualchidun me porta su le spale. Adesso speto che passi qualche giovinoto che me aiuti...

— Bene, fatevi condurre via presto che se vi ritroviamo qui, vi facciamo andare in guardina!

Ma, ripassando qualche mezz'ora più tardi, i carabinieri furono oltremodo sorpresi nel vedere lo stesso mendicante presso una porta del Politeama Rossetti a domandare l'elemosina e, per giunta, fornito di tutte e due le gambe.

Immediatamente i carabinieri gli furono ai lati, domandandogli:

— Ancora qui! E con le vostre gambe intatte!

— Eh... go avudo la grazia! Un miracolo!

Presolo in mezzo, i militi lo tradussero agli arresti. Riconosciuto per il bracciante Carlo Macne fu Giuseppe, di 52 anni, il bel tomo è comparso ieri mattina davanti al Pretore cav. Ulaga.

— Cos'è questa storiella della gamba ritrovata miracolosamente?

— Mi no so gnente!

— Come no? Cosa facevate seduto sulla panchina?

— Spetavo un amico.

— Nell'attesa molestavate i passanti.

— Mi? La sapi che son povaro ma onesto!

Il carabiniere Cesare Lusardi ha quindi deposto conforme alla denuncia. Il difensore avv. Kezich si è quindi rimesso alla clemenza del Pretore.

Il quale condannò il Macne a quarantacinque giorni di arresto.

— Quarantacinque giorni?

— Son troppi?

— Pochi, pochissimi i xe. Mi volaria che la me dia un tre o quatro mesi per poder passar l'inverno al Coroneo!

Ma il Pretore non ha voluto accontentarlo ed ha incaricato i carabinieri di ricondurre il Macne al Coroneo.

Il Macne, nell'abbandonare l'aula ha però soggiunto:

— Mi ricoro per... aumento de pena.

L'uomo che sfruttava le disgrazie

(Pretura Penale) Certo Lodovico Zulian, venuto a conoscenza che alla signora Filomena U. era morto il marito, deceduto in seguito a lesioni riportate in un investimento automobilistico, volle trarre di quella situazione un partito lucroso e, dato lo stile adottato, prettamente truffaldino. Senza alcun rispetto per il dolore della vedova, lo Zulian, presentatosi in casa sua, il 30 dicembre u. s. e dicendosi incaricato dell'Istituto nazionale infortuni, le rivolse una serie di domande.

— Lei è la signora U.?

— Precisamente!

— Quanti anni ha? Dov'è nata? Cosa fa? Ha figliuoli?

— Ma perchè tante domande?

— Non si preoccupi. Si tratta di semplici formalità.

— Ma a quale scopo?

— Pratiche per riscuotere l'indennizzo di trentamila lire per l'infortunio mortale toccato a suo marito.

— Se è così...

— E' proprio così. Però ci vogliono trentatre lire per bolli e spese accessorie.

— Gliene do quaranta. Il resto se lo tenga.

— Grazie! Grazie!

Avute le quaranta lire lo Zulian sparì e non si fece più vedere. La signora U., atteso invano un risultato delle... pratiche avviate dallo Zulian, s'insospettì, assunse informazioni e venne a scoprire l'inganno e la truffa.

Recatasi a denunciare il fatto, fornì al funzionario i connotati del disonesto: alto, biondo, sbarbato, con occhiali ecc.

Nel giro di pochi giorni lo Zulian venne rintracciato ed arrestato. Deferito all'autorità giudiziaria, il briccone fu rinviato a giudizio.

Ieri mattina, difeso dall'avv. E. Bologna, lo Zulian è comparso davanti al Pretore cav. Ulaga.

— Cosa avete da dire a vostra discolpa?

— Che sono confesso. E' stato il bisogno...

Il Pretore, vagliate le circostanze di causa, ha condannato lo Zulian a 7 mesi di reclusione e a 600 lire di multa.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Mario Trevisan». L'attività delle Sezioni sportive si svolge col seguente orrdine: Lotta: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21. Boxe: lunedì, mercoedì, venerdì e sabato dalle 19 alle 21. Atletica leggera: martedì e giovedì dalle 20 alle 22. E' permesso accedere alla palestra soltanto a soci del Circolo, regolarmente tesserati.

Società Ginnastica. Oggi dalle 15 in poi allenamento di atletica leggera sul campo sportivo; alle 20.30 prova completa di orchestra. Domani alle 20.30 si chiudono le iscrizioni per la gita sciatoria a Montenero d'Idria, con autocorriera di lusso e camion attrezzato.

Domenica dalle 18 in poi, si terrà nella palestra sociale l'annunciato «Ballo della polenta».

Società Alpina delle Giulie. Domenica prossima, lo Sci Club «C. A. I. - Trieste» indice delle gite col treno popolare nella zona di Tarvisio con visite al rifugio Nordio e ai Laghi di Fusine. I partecipanti potranno pure assistere alle gare sciatorie per la Coppa Grego e Canottieri. Gli iscritti al corso che si saranno prenotati in sede, fruiranno dell'istruzione che verrà impartita dal socio Tomasi sui campi di Tarvisio. I biglietti per il treno sportivo sono in vendita presso la segreteria sociale, anche per non soci, fino alle 21 di questa sera. Si accettano pure iscrizioni per l'autocorriera che partirà domenica mattina alla volta di Montenero d'Idria, ove avranno luogo le gare organizzate dall'O. N. D.

I soci iscritti o che intendono partecipare all'escursione notturna a Prosecco, si trovino questa sera alle 19.50 alla tram via Opicina. Ritorno in città con l'ultima corsa del tram di Barcola.

Associazione del Fante. Tutti i soci, liberi dal servizio, sono invitati ai funerali del cav. Nunzio La Spada, tenente colonnello di fanteria in congedo, che avranno luogo oggi 21 corr. alle 13.45, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Comitato d'Azione Dalmatica. Domani alle 20.30 sono convocati in sede tutti i fiduciari e incaricati di zona G. A. I capisquadra della formazione Giovani Azzurri sono convocati in sede (via S. Nicolò 7) sabato alle 20.30. Questa sera alle 20, tutti i Giovani Azzurri della zona di S. Giacomo, sono convocati al solito luogo in Campo S. Giacomo.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Coloro che si sono iscritti alla marcia e tiro per pattuglie di sciatori dopolavoristi e coloro che intendono iscriversi, devono trovarsi questa sera alle 20 in sede. Questa sera si chiudono le iscrizioni per la gita sciatoria a Montenero d'Idria. Pure questa sera alle 20, solito allenamento interno dei calcisti.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica, gita sciatoria a Montenero d'Idria. Il tragitto verrà effettuato in automezzi attrezzati. Si accettano iscrizioni seralmente in sede, via S. Marco 5, dalle 20 alle 21.30, verso il pagamento della quota di lire 12. A questa gita possono partecipare anche amici e simpatizzanti.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica 24, gita sciatoria a Montenero d'Idria. Partenza da S. Luigi alle 6, e dal monumento Rossetti alle 6.15.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Il Circolo prenderà parte al primo campionato regionale di marcia e tiro con gli sci, organizzato dalla locale Delegazione della F. I. E., per domenica 24 corr., partecipando con alcune sue squadre al campionato stesso. Quanti soci intendono parteciparvi, sono invitati a dare la loro adesione non oltre le 20 di domani 22 corr. alla Segreteria del Circolo. Il prezzo del trasporto è fissato in lire 13 per il tragitto in autocarro attrezzato e di lire 20 con torpedoni, da versarsi all'atto delle iscrizioni.

Oggi dalle 18.30 alle 20.30, lezioni di scherma; dalle 19 alle 20 consulenza legale gratuita in sede, del chiaro avv. Goldschmiedt. Dalle 20.30 concerto vocale-istrumentale.

Circolo Impiegati Bancari. Questa sera alle 21, nella sala della sede (via G. d'Annunzio n. 2) solito trattenimento familiare del giovedì.

Sci Club Monte Tricorno. Domenica, gita in autocorriera per Montenero d'Idria in occasione della manifestazione dell'O. N. Dopolavoro. Prezzo di passaggio lire 20 per persona. Si accettano pure prenotazioni per il treno speciale di Tarvisio, sia per la partenza di sabato, che per la partenza di domenica. I soci sono pregati di portare in sede una propria fotografia per la tessera federale. La sede è aperta giornalmente dalle 19 alle 20.

Associazione «XXX Ottobre». Si accettano le iscrizioni per la manifestazione dopolavoristica di Montenero d'Idria. Coloro che si sono iscritti devono presentarsi entro domani sera in sede per versare la quota di passaggio e per ricevere le ultime disposizioni.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita sciatoria con automezzo, per partecipare alle gare di marcia di regolarità e tiro organizzate dall'O. N. D. a Montenero d'Idria. Iscrizioni e informazioni sulle gare, in sede. Questa sera seduta dei soci.

Sezione liutistica «Euterpe». Questa sera avrà luogo in sede sociale la commemorazione del X anniversario della Società liutistica «Euterpe», con uno scelto programma di musica.

G.E.M.M.A. La Direzione comunica che con oggi ha aperto la nuova sede, situata in via S. Marco n. 17, interno (ex Sala dei Fiori-Redenta). Questa sera alle 19.30 ritrovo dei soci in sede.

G.A.R.S. Questa sera alle 20.30, seduta della Direzione. Sabato e domenica escursione sciatoria sul Monte Dauda e Montenero d'Idria. Per i giorni 6 e 7 febbraio si terrà il secondo convegno invernale a Nevea.

S. S. «Giovinezza». Oggi nel pomeriggio allenamento di atletica sul campo di Cologna. Ritrovo dei partecipanti alle 14.15 alla fermata del tram in Piazza Oberdan. I giocatori di calcio e di volata si trovino domani sera in sede per comunicazioni in merito alle partite di domenica prossima.

Circolo «L. Domenighini». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Il tragitto verrà effettuato con comodi automezzi attrezzati. I posti a sedere sono numerati. Il prezzo è fissato a lire 10 per soci e simpatizzanti. A tutti i partecipanti verrà distribuito gratuitamente il distintivo ricordo della manifestazione. Prenotazioni per i pochi posti ancora liberi presso la ditta V. Farchi, in Corso V. E. n. 20 e in sede dalle 20.30 alle 22.

S. S. «Vedetta Veloce». Per questa sera alle 20.30 sono invitati a seduta in sede sociale, tutti i partecipanti alla manifestazione sciatoria che avrà luogo domenica prossima a Montenero d'Idria. I componenti la squadra non devono mancare. Tutti coloro che vogliono partecipare alla manifestazione, sono invitati a iscriversi tempestivamente per fissare i posti sugli automezzi. Domani sera, seduta di tutti i soci, alle 20.30.

Sport Club «Olympia». In occasione della manifestazione dell'O. N. D., il gruppo sciatori organizza una gita a Montenero. Il percorso si effettuerà con torpedoni e automezzi verso le quote di lire 10, 13 e 20. Le iscrizioni si ricevono durante il giorno in via Mazzini N. 39 e di sera in sede, via dei Gelsi N. 5. Questa sera si riuniscono tutti coloro che intendono partecipare alla gara dell'O. N. D.. Si noleggiano pure gli sci

Conserva i bambini in buona salute

Fateli crescere sani, robusti e belli *ora* con la Emulsione SCOTT. L'alto potere vitaminico della speciale qualità d'olio di fegato di merluzzo in essa contenuto assicura un rigoglioso sviluppo fisico e protegge dall'insidia delle malattie. Soltanto il meglio può convenire alla salute dei vostri bambini, rifiutate le imitazioni e attenetevi solo alla genuina

Emulsione Scott

AL TEATRO FENICE

con **SABATO 23 corr.** si riprendono i grandi spettacoli teatrali con il debutto della

CELEBRE TROUPE MAX

La più interessante, più originale, più divertente sintesi del moderno spettacolo di varietà

Un «cock-tail» di danze, di canti, di musiche

Sullo schermo, il superfilm «Columbia»:

LE LUCI DEL CIRCO

L'ultima grande opera d'arte di FRANCK CAPRA

Il purgante più economico

60 centesimi

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Tullio Frescura

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Fame Amore Paura

— 25 —

10.

...ulla terra furono altri uomini. La ...si popolò e le fiere, via via, ne ... cacciate al fondo. Nuovi stru-... furono forgiati dalla necessità di ...ere e scavare i tronchi per solca-...acque. I rami, piegati, formarono ...chi, per uccidere di lontano. Il ...seguendo l'Uomo a fiuto per pa-...degli avanzi della caccia, a lun-...are si accucciò, non temendo, al ...re. Il Cavallo subì il morso e si ...inforcare. Il gran Bue piegò il ...al giogo e sconvolse la terra con ...ve tronco appuntito.

...destrezza acquistata dagli Uomini ...struire le armi e gli strumenti, li ...ero a farli più belli; e da ciò nac-...rte, che si esercitò dapprima nel-...i e poi nell'avorio.

...palmo della mano, l'acqua era be-...nella conchiglia; la necessità di ...varla suggerì di formare i primi ...on l'argilla, che poi furono adorna-...ne le armi e gli istrumenti.

Fu nell'arena del fiume che l'Uomo scorse la prima volta il luccichìo dell'oro; e ne raccolse per farne dono all'Essere gentile dalla lunga chioma, perchè se ne adornasse. Ormai provava tutto al fuoco, di cui conosceva la potenza. E vide che il metallo si fondeva, ne apprezzò le qualità e pensò di farne strumenti durevoli. Più tardi, nelle osservazioni della caverna, scorse il rame e poi lo stagno e se ne servì separatamente, e provandoli al fuoco conobbe la lega del bronzo.

11.

L'Uomo, che aveva conosciuto l'amore, e che con le sue conquiste aveva vinto la fame, era però sempre soggetto alla paura di ciò che non conosceva.

Allorchè scoppiava la folgore come una spada solfurea che d'improvviso squarciava le tenebre per schiantare i tronchi secolari della foresta, per uccidere e incenerire, l'Uomo si rifugiava atterrito nella caverna, pensava che una forza misteriosa ben più terribile di quella del Mammouth doveva governare quel fuoco tonante che solcava l'aria e che disperdeva anche le fiere negli antri più fondi.

Mistero: com'erano mistero le piccole lontane fiammelle che foravano in alto la notte. L'Uomo, unico fra tutti gli animani che serpono, che camminano, che volano, non andava curvo, ma eretto, e il capo aveva verso l'alto tendendo ad elevarlo; e nel capo aveva gli occhi, a considerare il suo principio. Agli altri animali era simile negli istinti; però egli aveva l'arbitrio di dominarli, sceverando il Bene dal Male, così come aveva domato la materia col fuoco. Ma qualcuno, in alto, governava una potenza ben maggiore della sua, secondo diceva la voce della folgore, l'alternarsi della luce e delle tenebre e le innumerevoli luci delle notti stellate. In principio egli lo cercò nelle cose meravigliose della natura: il globo tondo della luna, nascosto talora dalle nubi da cui poi riappariva, doveva essere il volto di quella potenza sconosciuta che signoreggiava tutte quelle piccole luci; forza però benigna era il sole, che fugava le tenebre piene di paura e di insidie: il buon sole, che maturava i frutti e intiepidiva l'aria. Ma infine, di secolo in secolo, di millennio in millennio, concepì Iddio allorchè lo cercò anche in sè stesso: Dio, creatore di tutte le cose, che muoveva la folgore, il sole e la luna, che accendeva e spegneva quelle innumerevoli luci; Dio, che aveva messo nel cuore dell'Uomo il germe del Bene e del Male, e nella sua ragione la facoltà di conoscere il Bene e ricercarlo, di compiere il Male e rifuggirlo; Dio, che per pietà della sua Creatura gli dettò le parole della più alta speranza: venga il Tuo regno, non mi indurre in tentazione e liberami dal Male. Così sia.

Ma Iddio non è conoscibile e l'Uomo tutto teme che non conosce. Egli ne ha quindi pur sempre il terrore e invano si sforza di mitigare la sua paura chiamandolo Padre. Iddio dà, sì, la vita, ma anche la morte, la quale l'Uomo paventa. Iddio dà, sì, il piacere, ma dà anche il dolore da cui l'Uomo rifugge. Vi fu chi rivelò che il Creatore ha maledetto la sua creazione somma e che la colpisce con la sua collera e la danna, per i peccati che sono nella sua natura, al fuoco eterno della immonda Geenna. Anche là ove sorsero grandi civiltà isolate (come fra gli Inca che non passarono i monti e non solcarono i mari) Iddio apparve quindi all'Uomo come un giustiziere tremendo che scruta dall'alto, oltre tutte le luci, e soppesa e persegue e scaglia la sua collera di fuoco.

Epperò l'Uomo — presso tutti i popoli — lo prega e lo adora in ginocchio o prostrato, con le mani levate o conserte, cioè con i segni della paura e della resa; sia fatta la tua volontà in Cielo e in Terra.

(Continua)

La ditta GIORGIO JESS fu G. Succ.

CORSO GARIBALDI N. 15

procede in occasione dell'inventario ad una

LIQUIDAZIONE

delle confezioni da signora, bambini, maglierie ecc.

col 30 fino al 50% di SCONTO

Rara occasione per rifornirsi di merce fina a prezzi bassi.

CALLI

spariscono usando il rinomato unguento

RYA

preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE Via Montorsino 9 (Roiano)

In tutte le farmacie a L. 2,85

SALHUMIN

infallibile contro i geloni

La Borsa di Trieste

gennaio	19	20	gennaio	19	20
Rend. 3½%	73.75	73.75	Lussino	146.50	146.50
Littorio	80.75	80.85	Martinol.	71	69
Cons. 5%			Merid.	570	568
Obbl. Ven.	81.—	81.—	Premuda	205	205
B. T. n. 1932	100.50	100.60	Tripcovich	93	93
B. T. n. 1944	101.20	101.20	Tram	173	173.50
Dan.-Sava	200	200	Ampelea	195	195
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	30	30
Comit	1105	1105	Fram	25	25
B. C. T.	410	410	Fin.-Cosul.	37.50	37.50
Credito	701	701	Cem. Dal.	478	478
B. Roma	105	105	Isonzo	8	8
Cred. Pop.	281	281	Spalato	92.50	92.50
Generali	3260	3275	Istr. Cem.	51	51
Ass. Ital.	380	382.50	Kerka	167	167
Infortuni	1445	1450	SELVEG	430	430
Riun. A	1130	1125	S. T. E. G.	18	18
Riun. B	1097½	1097½	Gas-Roma	704	704
Sigorta	117	117	Ilva	—	—
Adria (n.)	35	35	Lutificio	519	519
Costiere	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	47	47	Pastificio	211	211
Gerol.	33	33	Pilatura	74	74
Libera T.	55	55	Terni	223	224
Istria-Tr.	159	159	Tergesteo	1137	1137
Lloyd Tr.	500	475			

CAMBI: Londra 69.60; New York 19.95; Francia 79.25; Belgio 278; Svizzera 392.75; Amsterdam 805; Berlino 474; Praga 59.50; Spagna 170; Zagabria 35.70.
Cambio ufficiale dell'oro: 19/I: L. 380.34.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo lettore del «Piccolo». Deve rivolgersi alla Capitaneria di Genova, allegando il francobollo per la risposta.

Lettore. Forse è un po' troppo lunga: d'iscrizioni ne preferiamo le brevissime, ma comunque può andare. Soltanto che «innenarrabile» (!) si scrive con due enne.

Erba. Se intende un confronto per valore, Wagner può esser messo a parallelo con Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi; se intende un confronto per lo stile e l'istrumentazione, deve ricorrere ai maestri tedeschi (Humperdinck, Riccardo Strauss, Pfitzner, ecc.) che ne seguirono, più o meno potentemente, le traccie. I maestri italiani, compreso Catalani, pur risentendone talvolta qua e là l'influenza, scrissero quasi sempre dietro ispirazione prettamente italiana, mentre Wagner è il prototipo della musica melodrammatica del suo genere, pur avendo avuto a suo grande predecessore il Weber, dal quale derivò, per non citarne altri ancora.

Padre sventurato. Scriva a quell'indirizzo chiedendo udienza.

Aidonis. Non ci consta nulla di una composizione come da lei desiderata.

Stampo. Non comprendiamo la sua domanda; si esprima meglio.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.26 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.55 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio Trieste, fuori, rivolgetevi Zonta 2, pianoterra. 61477 A

CAMERIERA brava qualunque lavoro, anche cucinare, seria, onestissima, bella presenza, con buoni attestati, offresi. Scrivere Campo S. Luigi n. 3, portinaia. 61419 A

CUOCA lunga pratica cerca posto presso distinta famiglia, albergo, pensione. Cassetta 10863 A. Unione Pubblicità. 10563 A

CUOCA anziana offresi per lavori domestici, cucinare, stirare, assistere qualche persona in cambio vitto, piccola paga. Indirizzo Piccolo. 31249 A

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi, scelto personale offro. Zeidler, Machiavelli 7. 31244 A

DONNA mezza età offresi prestaservizi tutto giorno, ore combinarsi. Via Madonnina 5, III. 31255 A

DONNA di chiavi, brava massaia, media età, primarie referenze, attestati, parla tedesco, italiano, sloveno, capacissima cuoca e altri lavori offresi. Cassetta 10669 A, Unione Pubblicità. 10669 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Via Istria 35, pt. 61079 A

PRESTASERVIZI giovane, buonissimi attestati, offresi pomeriggio anche per bambini. S. Francesco 36, portinaio. 61452 A

RAGAZZA istriana con buoni attestati offresi. Via Rossetti 23, V. 31143 A

RAGAZZA pratica cucinare, tutto fare, buoni certificati offresi. Coroneo 9, portinaio. 31257 A

RAGAZZA 24-enne, capace tutti lavori offresi. Via del Rivo 15, pianoterra. 7125 A

RAGAZZA praticissima tutti lavori casa, brava cucinare, paziente bambini, serietà referenze, attestati offresi subito. Telefonare 8063. 31258 A

VEDOVA media età, pratica tutti lavori, cerca posto per pulizia o prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 61456 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, cuoche, bambinaie cercansi. Zonta 5, primo. 31247 B

A. RAGAZZA brava tutto fare, cerca persona sola; cuoche, cameriere, domestiche Trieste, Catania, Roma, cercansi. Goldoni 3. 61469 B

CAMERIERA tutto fare, lunghi attestati cercasi. Via Lavatoio 4, II, destra. 61426 B

CUOCA italiana, abilissima, onestissima, cercasi per famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 61370 B

DOMESTICA miti pretese cerco. Presentarsi 14-16 Battisti 7, III. 31197 B

DOMESTICA tutto fare, attestati cercano coniugi Aurisina. Indirizzo Piccolo. 31233 B

RAGAZZA o vedova tutto fare, preferibile istriana cercasi per Udine. Rivolgersi Destefano, S. Lazzaro 8. 10917 B

SIGNORINA tedesca, istruita cercasi per bambini, dopopranzo. Cassetta 10900 B, Unione Pubblicità. 10900 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA seria, capace, pratica ufficio, stenodattilografa, referenze offresi. Cassetta 10909 C, Unione Pubblicità. 10909 C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 7126 C

AUTISTA pratico lavori ufficio, passaporto diversi Stati, offresi. Cassetta 10871 C Unione Pubblicità. 10871 C

CORRISPONDENTE francese, greca, perfetta stenografa italiana, conosce bene inglese, offresi anche singole ore. Indirizzo Piccolo. 61295 C

EX-CASSIERE primaria ditta estera, conoscenza lingue, attivo, massima serietà, certificati ineccepibili, referenze estere e locali, cerca posto cassiere o fiducia presso società o ditta. Cassetta 10736 C Unione Pubblicità. 10736 C

MEDICO-chirurgo pratico condotta assumerebbe interinato supplenza. Dott. Auritano, via Pischiutta 2, Udine. 5082 C

PORTIERE custode, offresi casa signorile. Offerte cassetta 10859 C Unione Pubblicità. 10859 C

SIGNORA distinta, 40-enne, occuperebbesi compagnia signora, direzione casa presso persona sola, disposta andare estero. Cassetta 10898 C, Unione Pubblicità. 10898 C

SIGNORINA tedesca istruita, conoscenza italiano e francese, occuperebbesi bambini pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 31050 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

CONFEZIONANSI biancheria genere, corredi, ricamo mano. Tor S. Lorenzo 2, porta 10. 31206 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lussi. 7123 CC

MECCANICO specialista ripara domicilio qualsiasi macchina da scrivere, cucire, lire 12. Maiolica 4, I. 31230 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 61461 CC

PELLICCIAIO eseguisce massima perfezione qualsiasi lavoro pellicceria, prezzi mitissimi. San Maurizio 2, secondo. 61447 CC

PITTORE eseguisce stanze damascate, tappezzature in carta, prezzi bassissimi. Venti Settembre 5, portineria. 61443 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro immediatamente. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26. 10926 CC

RAMMENDATURE perfettissime, stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 24976 CC
Excelsior. 23476 CC

RICAMATRICE a mano, perfetta, assume lavoro domicilio prezzi modicissimi. Petrarca 7, porta 1. 61430 CC

SARTA bravissima, accetta qualsiasi lavoro, anche riparazioni vestiti uomo. Gelsi N. 12, I, porta 6. 10773 CC

SARTA riduce, confeziona prontamente qualsiasi modello accuratamente nonchè mantelli, tailleurs, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 61420 CC

SARTA lunga pratica confeziona abiti, mantelli casa, fuori. Indirizzo Piccolo. 61450 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti ballo, passeggio, massimo buon gusto 30, cappotti 50. Zovenzoni 5, I. 31265 CC

TAPPETI in genere, si assumono riparazioni. Via S. Spiridione 4. 10727 CC

TRADUZIONI francese, italiano, inglese, greco; copiatura macchina, assumonsi. Indirizzo Piccolo. 61296 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DATTILOGRAFA perfetta italiano per pomeriggi. Presentarsi oggi Guido Reni 6, III, 18. 61425 D

GARZONA, principiante, mezze lavoranti e lavorante modiste, cercansi. Manna, corso Vittorio 26. 61438 D

GARZONA sarta uomo, paga, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 31261 D

MEZZA lavorante biancheria, lavori fini, cerco. Antonio Caccia 6, porta 11. 61427 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi. Salone Carrino, via Zonta 2. 31239 D

SARTA accetta signorine paganti con proprio lavoro, 30 mensili. Tiziano 11, porta 11. 61421 D

STENODATTILOGRAFA celere, perfetta italiano, inglese, francese, cerca importante azienda. Offerte, referenze cassetta 10301 D Unione Pubblicità. 10301 D

Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA cucina adiacenze centro cerca subito statale. Cassetta 10335 E, Unione Pubblicità. 10335 E

SALOTTO elegantemente arredato, ingresso indipendente, eventualmente riscaldamento, cercasi. Cassetta 10893 E Unione Pubblicità. 10893 E

STANZA mobiliata, centro, con uso telefono cercasi. Cassetta 10833 E, Unione Pubblicità. 10833 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, bagno, vitto affittasi 1 o 2 distinti. S. Nicolò 12, II, porta 5. 61442 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, comfort, uno due letti, semilibera affittasi Goldoni. Indirizzo Piccolo. 61470 F

A. A. CAMERA mobiliata, soleggiata, pulita tranquilla, presso piccolissima famiglia affittasi. Brunner 5, porta 9. 31267 F

A. A. CAMERETTA affittasi 1 o 2 persone dabbene. Sannicolò 12, II. 61441 F

A. A. MATRIMONIALE, cucina affittasi anche amici. Gallina 4, III. 31223 F

A. A. MOBILIATA affittasi a distinti. Rossetti 8, portinaio. 61424 F

A. A. STANZA affittasi 1-2 persone. Ginnastica 1, III. 61439 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi. Crispi 16, quarto. 31232 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Foscolo 26, terzo. 000 F

A. ELEGANTE, soleggiata, vista, affittasi. Tor Sanpiero 6, porta 12. 31213 F

A. ELEGANTE, soleggiata, stufa, vitto buono offresi. Battisti 7, III. 61453 F

A. ELEGANTE, soleggiata, 2 finestre, bagno affittasi distinto. Romagna 16, II. 61478 F

A. MOBILIATA o vuota affittasi a distinti. Timeus 14, I. 61423 F

A. MOBILIATA pulitissima, paraggi piazza Garibaldi, anche una persona, prezzo modesto affittasi. Raffineria 9, p. 11. 61448 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto. XX Settembre 27, III destra. 31210 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, stufa con vitto buonissimo affittasi. Milano 14, II. 00734 F

A. MOBILIATA elegantemente, ingresso libero, paraggi Portici Chiozza affittasi. Indirizzo Piccolo. 31215 F

A. MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Via Mazzini 51, p. 7. 61467 F

A. STANZE due, tre, vuote, ingresso libero, affittansi anche uso ufficio, o professionista. San Francesco 12, primo piano, porta 7, Paolin. 10839 F

BELLISSIMA centrica, uno oppure due persone affittasi. Coroneo 1, I, p. 5. 61436 F

CAMERA vuota, bellissima, centro affitterebbero sposi distintissimi. Indirizzo Piccolo. 61417 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina affittasi. Fabbri 4, III, porta 15, sinistra. 00071 F

CAMERA, cucina, prezzo mite affittasi causa partenza. Tilli, Luzzatto 17. 7132 F

CAMERA mobiliata, pulitissima per 2 persone affittasi. Capuano 4, IV. 7131 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, eventualmente vitto affittasi. Corso Garibaldi 28 porta 9. 31207 F

CAMERA o cameretta mobiliate, modeste, luce, escluse donne affittasi. Venti Settembre 67. 61437 F

CAMERA con comodo di cucina. Via Solitario 9, IV p. 31204 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, stufa, luce affittasi. Media 7, p. 7. 10911 F

CAMERE una o due mobiliate affittansi, buon vitto. Torrebianca 29, III. 31246 F

CAMERETTA semilibera affittasi 80 mensili. Stuparich 7, porta 8. 31242 F

CAMERINO mobiliato affittasi, escluse donne. Settefontane 24, porta 24. 000 F

CAMERINO mobiliato affittasi 45, presso non affittacamere. Margherita 9. 31259 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi distinti presso persona sola, unico subinquilino. Via Piccardi 15, I. 61428 F

MATRIMONIALE bella affittasi, volendo comodo cucina lire 150 mensili. Madonna Mare 19, IV. 31236 F

MATRIMONIALE lussuosa, salotto, bagno, uso cucina affittasi pure signore solo. Aleardi 5, II, sinistra. 31228 F

MATRIMONIALE, stufa, comodo cucina affitta insegnante. Gatteri 13, p. 10. 31208 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina affittasi. Via Ruggero Manna 15, mezzanino, porta 8 (Stazione centrale). 61444 F

MOBILIATA, cura vestiario, eventualmente vitto affittasi. Carducci 10, p. 12. 61431 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata offro a signore distinto. Via SS. Martiri 4, porta 6. 7130 F

MOBILIATA, letto, attiguo salotto, soleggiata, indipendente, eventualmente cucina affittasi presso persona sola. Via Rittmeyer 4, porta 8. 31253 F

MOBILIATA, cura vestiario affittasi. Tivarnella 3, porta 9. Stazione centrale. 31254 F

MOBILIATA elegante, casa nuova, bagno, termosifone, ingresso libero affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 31214 F

MOBILIATA bellissima, grande, paraggi stazione, posta centrale affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 61482 F

MOBILIATA, soleggiata, stufa, volendo cucina affittasi. Antonio Caccia 13, III, sinistra. 31240 F

MOBILIATA, luce, prezzo mite affittasi. Carducci 24, porta 16. 31241 F

MOBILIATA, soleggiata, pulitissima affittasi. Via Mazzini 44, IV. 31231 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi signore o signorina presso piccola famiglia, in caso anche camera comodo cucina. Via Parini 11, Sossi. 10913 F

MOBILIATA tranquilla affittasi Via Roma. Rivolgersi via Trento 12, Martinolich. 31220 F

MOBILIATA indipendente affittasi distinto o signorina. Giulia 29, II, p. 9. 31202 F

MOBILIATE 2, vista Giardino pubblico, affitto mite. Piazza Vinci 4, p. 9. 61418 F

STANZA mobiliata bellissima, una vuota con o senza vitto, affittansi presso distinta. Paraggi Università-Campo Marzio. Indirizzo Piccolo. 61142 F

STANZA per ufficio, ingresso libero, I. centro affittasi. Telefonare 25074. 10908 F

STANZA semilibera una, due persone, volendo vitto. Corso Garibaldi 11, II, sin. 31245 F

STANZA ingresso libero, elegantemente mobiliata affittasi. S. Nicolò 14, II destra. 31234 F

STANZA mobiliata, massima pulizia, soleggiata affittasi. Commerciale 19, p. 8. 31212 F

STANZA ingresso indipendente, volendo 1 o 2, salotto unito presso persona sola. XX Settembre 13, II destra. 31226 F

STANZA mobiliata, vuota, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 16, p. 10. 10921 F

STANZA bellissima, mobiliata affittasi, ingresso libero. Tiziano 9, I, p. 12. 31219 F

STANZE una due vuote, vista Corso affittansi. Corso Vitt. 17, IV. 61422 F

STANZE 2 mobiliate o vuote, uso ufficio, centralissime affitta persona sola. Indirizzo al Piccolo. 31203 F

STANZETTA vuota, luce affitta persona sola. Rapicio 5, porta 10. 61472 F

VITTO buono casalingo a due o più signori offre distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 10858 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità: «Rumba», «Rancera», «Béguine», adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza, scena. Via S. Francesco 4, scala II, I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A. A. A. BALLARE elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 61284 G

A. A. CORSI commerciali, Stenografia, Lingua, Corrispondenza italiana, tedesca, Contabilità pratica. Ginnastica 45. 61463 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, inizia corsi diurni, serali, proprio sistema, teoria, pratica correzione difetti. Informazioni prof. Trobia, S. Lazzaro 20. 10658 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 60350 G

DIPLOMATA maestra impartisce lezioni francese. Rismondo 11, II. 31199 G

FRANCESE insegnante per universitario cercasi. Offerte Cassetta 10867 G, Unione Pubblicità. 10867 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorgulli, Corso V. E. 21, secondo. 60735 G

INGLESE privatamente collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

LEZIONI aritmetica, algebra, geometria, impartisce tecnico, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 31216 G

PROFESSORI laureati impartiscono lezioni. Doposcuola. Licenze abbreviate. Direzione prof. dott. Polacco, Alfieri 6. 10129 G

VIOLINO (compreso scuola) settimanalmente lire tre; accordature pianoforti, minimo dieci (lunghissima garanzia). Foscolo 6, porta 13. 7126 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHI rinvenne busta dimenticata in tassametro martedì 12 corr. dopo ore 22 è pregato depositarla Piccolo. 31250 H

ORECCHINO, smarrito percorso Gatteri-Cavour, 100 lire mancia portatore. Parini 15. 61471 H

TACCUINO contenente chiavi, smarrito paraggi Goldoni. Mancia riportandolo al Piccolo. 31224 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. PER appartamenti, uffici, negozi, magazzini, rivolgersi all'Amministrazione stabili in via Mazzini 15, mezzanino. Telefono 77-17. 1217 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5, 6 e 7 stanze, più accessori, posizione centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 61483 I

APPARTAMENTI 6, 7, 10 stanze, affittansi. Rivolgersi: Coroneo 1, porta 17; dalle 15 alle 17. 61464 I

APPARTAMENTO vasto, in Piazza Goldoni I piano, ad uso abitazione, studio, laboratorio e vendita di lusso, affittasi prontamente. Rivolgersi Via S. Pellico 6, II. 000 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, camerino, bagno completo, affittasi. Cohen, Rismondo 11. 31237 I

APPARTAMENTO centro, Corso V. E. III, secondo piano, adatto anche laboratorio e abitazione, affittasi prontamente. Rivolgersi Via S. Pellico 6, II. 000 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista al mare, composto di 4 stanze, bagno con vasca, accessori. Rivolgersi via Udine 35, porta 8-14. 99705 I

APPARTAMENTO camera, cucina, modesto, affittasi 65 mensili. Zonta 2, pianot. 61476 I

LOCALE ad uso negozio, presso il mercato di S. Giacomo, affittasi. Rivolgersi Mazzini N. 45, negozio calzature. 31260 I

MAGAZZINO affittasi. Via Toro 5. 61458 I

QUARTIERE 4 camere, cucina, affittasi prontamente. Via Madonnina 8. 31252 I

QUARTIERE semimobiliato, 3 stanze, centro, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 31256 I

QUARTIERE mobiliato, 2 stanze, stanzetta, cucina, affitto minimo, affittasi prezzo mite, causa partenza. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 31221 I

QUARTIERE 6 stanze, terrazza, più poggioli, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 61455 I

QUARTIERE due camere, cucina, comfort, affittasi 1.o febbraio, Barcola-Bovedo 375. Amministrazione Scarpa, Torrebianca N. 28. 31209 I

QUARTIERINO camera, cucina, pigione mite completamente mobiliato, nuovo, centrale, affittasi subito causa partenza. Cassetta 10855 I Unione Pubblicità. 10855 I

QUARTIERINO camera, cucina, interno, acqua, luce, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 31249 I

STANZE 2, bellissime, telefono metà, affittansi ufficio. S. Spiridione 12, I. 31227 I

STUDIO bellissimo, da pittore, affittasi. Rivolgersi Orlini, via S. Nicolò 33. 61466 I

UFFICIO una due stanze vuote, semimobiliate, indipendenti, stufa, telefono, centro, pressi Unità, affittansi. Rivolgersi Bar Unità. 99708 I

VILLINO cinque stanze, cucina, grande giardino, affittasi Scorcola Pendice. Indirizzo Piccolo. 99707 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, I, II piano, centro, comfort cercasi luglio. Cassetta 10885 L Unione Pubblicità. 10885 L

STANZE 2, cucina, comfort moderno, cercasi prontamente, distinta famiglia. Offerte Cassetta 10899 L Unione Pubblicità. 10899 L

UFFICIO arredato, telefono, cercasi paraggi Unità, Piazza Venezia. Offerte Cassetta 10895 L Unione Pubblicità. 10895 L

VILLA o appartamento con giardino, 6-7 stanze, accessori, comfort moderno, cercasi. Cassetta 10900 L Unione Pubblicità. 10900 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. CAPPOTTO uomo e donna, trench, nuovo, inglese, con fodera di camello vendo. Foscolo 15, I, sinistra. 000 M

ABITO bello, pizzo nero vendesi. Corso Garibaldi 4, porta 11. 31243 M

ALCUNE volpi polari vendonsi. Mazzini 20, secondo. 7033 M

ATTREZZO ginnastica, lampada elettrica, gabbia da razza, vendonsi. S. Nicolò 36, portinaio. 10916 M

CARROZZELLA perfettissimo stato, pulitissima, vendesi. Molino a vento 5, III, sin. 10924 M

CASSA controllo National, Hallwoodamericain, vende-scambia Mueller, Ireneo Croce N. 6. 10925 M

CASSEFORTI usate, assortimento, vendonsi, prezzi occasione. Coen, via Pane 2. 301 M

GRAMMOFONO lire 60; altra valigia lire 100 occasione, dischi, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 61434 M

GRAMMOFONO valigia con dischi 120, vendesi. Pozzo bianco 3, III, destra. Vedova. 99706 M

GUANTI boxe 8 once, Punching-Ball francese; impermeabile doppia faccia vendonsi occasione. Valdirivo 2. 61433 M

MACCHINA scrivere Underwood, Remington, Olivetti, vende-scambia. Ireneo Croce 6, I. Mueller. 10925 M

MACCHINE cucito, ricamo 190 in poi, anche rate, garanzia vendonsi. Tulliach, Arcata 10. 61473 M

MANTELLO pelliccia vendesi occasione. S. Nicolò 27, porta 9. 61474 M

MATERASSO lana vendesi. Via Istituto N. 5. Rivolgersi portinaia. 61440 M

MOTORI elettrici, cinque, da HP 0.5 a HP 5, usati, vendonsi occasione. Telefonare 89-70. 31218 M

PARAVENTO giapponese madreperla, alto 1.85, e volpe naturale confezionata, occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61429 M

QUADRI (due) d'autore, moderni, occasione vendonsi. Bellini 5, negozio. 61451 M

SCALA chiocciola ferro, diametro 1.20, altezza m. 4 vendesi occasione. Telefonare 89-70. 31217 M

SCI completi vendo occasione. Via Toro 5. 61459 M

SMOCKING nuovissimo, statura media, snella, costo 600, vendesi 250. Ferfoglia, via Istituto 31, II. 61435 M

SPARHERD usato, forno, caldaia, occasione, vendo. Gatteri 23, porta 19. 31205 M

TOILETTES ballo, lire 50, elegantissime, nuove, vendonsi. Toro 2, terzo. 31200 M

VESTITO da ballo, bianco, vendesi occasione. Viale Venti Settembre 103. 61432 M

VESTITO signora lussuoso, marocainefaile, nero-bianco, nuovissimo, figura snella, vendesi occasione. Via Boccaccio 6, porta 9. 61454 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANE pechinese femmina, acquisto subito. Offerte Bruschetti, Orologio 6, primo. 99709 N

CARROZZELLA moderna, anche da riparare; macchina cucire rientrante, compero. Corso Garibaldi 17, ultimo. 10923 N

RULLI musicali perforati, 88 note, cercansi a buone condizioni. Offerte Cassetta 10901 N Unione Pubblicità. 10901 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AAA. CONVENIENZA garanzia solidità mobili Steiner. Via Geppa 15. 01732 NN

A. A. AVENDO d'acquistare mobili, volendo risparmiare danaro, avere la certezza della migliore qualità, visitate la casa del mobile moderno. Battisti 18. 10913 NN

A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 31148 NN

A. MOBILI lusso moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 10047 NN

ARRIVI nuovi modelli recenti, qualità, assortimento, prezzi incredibili. Mobili Türk, Battisti 12. Pregasi visitare. 1000 NN

CAMERA pranzo lussuosa, moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, mezz., porta 11. 10920 NN

CAMERA pranzo bellissima, solida, vendesi occasione. Rismondo 9, I, porta 1. 10919 NN

CAMERA letto, acero, salottino, mobili usati, causa partenza vendonsi. Navali 24. 31970 NN

CAMERA pranzo ordinata lire 4800, vendesi lire 3800, altre matrimoniali, prezzi occasione. Mobilificio Biecher, via Istria n. 27. 31263 NN

CAMERA pranzo completa, viennese, lampadario, divanoletto, occasione, 800, vendonsi. Caffè Friuli, Tita. 31248 NN

CAMERA matrimoniale nuova, vera occasione, vendesi. Arcata 16, I, scala II, p. 3. 10912 NN

CUCINA solida, marmi, 500; matrimoniale elegante, vendonsi. Madonnina 4, I, sin. 61479 NN

MATRIMONIALE magnifica, per sposi, vendesi. Via Udine 2, porta 15. 10922 NN

MATRIMONIALE frassino, porte piene, modernissima, macchina cucire, vendonsi vera occasione. Chiarbola Sup. 32, terzo. 61445 NN

MOBILI, lampada stanza da pranzo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 31211 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 50, divani turchi 90, assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bocco 22, tappezziere. 7129 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

PIANINO germanico marca Fahr, d'occasione, vende Benporat, Imbriani n. 7. 31222 NN

PIANINO germanico seminuovo, perfettissimo, garanzia, vendesi vera occasione. Via Udine 2, quinto. 31225 NN

PIANO verticale Magrini, legno noce, perfettissimo, vendesi occasione o scambiasi con altro più leggero. Indirizzo al Piccolo. 31264 NN

POLTRONA (dondolo) giapponese 45; libreria, armadio, vendonsi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 7127 NN

STANZA pranzo vendesi occasione. XX Settembre 24, I destra. 61462 NN

STANZA pranzo, cucina, singoli mobili, buono stato, vendonsi causa partenza. Ginnastica 16, IV. 31198 NN

TAPPEZZIERE vende club guarniture e altre poltrone esecuzione perfetta. Via Udine 26. 31201 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, via Mazzini 43. 20742 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FACILE lavoro remunerativo, offresi a signorine e giovanotti disposti visitare famiglie. Rivolgersi via Galatti N. 14, I, dalle 12-19. 61446 P

PIAZZISTA serio, pratico clientela privata, cercasi. Lauta retribuzione. Indirizzo al Piccolo. 61449 P

PIAZZISTI anche donne, per assumere abbonamenti domicilio breve romanzo fascicoli settimanali. Offerte Cassetta 10863 P, Unione Pubblicità. 10863 P

RAPPRESENTANTE bene introdotto per vini piemontesi fini, comuni, cercasi. Offerte referenze, Cassetta 10897 P, Unione Pubblicità. 10897 P

RIFLETTORE economizzatore energia elettrica, novità brevetto germanico, cerco esclusivisti in proprio per Fiume, Pola, Gorizia, Udine. Offerte Cassetta 10886 P, Unione Pubblicità. 10886 P

SUBAGENTI che viaggiano continuamente Tre Venezie, molto bene introdotti articoli biancheria uomo, chincaglierie, forte provvigione. Offerte Cassetta 10887 P. Unione Pubblicità. 10887 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARIEL modernissima 500, completa impianto 5350; Triumph idem, ottime occasioni 4850. Cremascoli, S. Lazzaro 17. 31262 Q

BICICLETTA signora, acquistasi se d'occasione. Cassetta 10907 Q, Unione Pubblicità. 10907 Q

FIAT 514 speider, Lambda ballon smontabile, vendonsi. Piloni 1. Dimauro. 61314 Q

MOTOCICLISTI visitate la famosa Norton, l'imbattibile del 1931. Ditta Cremascoli, San Lazzaro 17. 61347 Q

SALONE dell'auto: Fiat 521, 514, 520, 509; Alfa-Romeo 1500; Berline, Torpedi, Spyder; moto A. J. S. 500 cilindrata con carrozzino 1930. Piazza Evangelica 1, Zanella. 31258 Q

TORPEDO 4 porte, piena efficenza, vendo. Via Toro 5. 61460 Q

514 Berlina, 514 Spyder Torpedo Citroen, camion Sauer 5 tonnellate, camion Sauer 4 tonnellate, camion Riker a cardano 4 tonnellate, 15 Ter, 13 BL. e camion Opel 4 tonnellate, vendonsi occasione. Rivolgersi Gorizia, Paolo Volpe, corso Vittorio Emanuele n. 10. 303 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR Buffet posizione centrica, affitto minimo, lavoro sicuro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31266 R

A signora offresi ottima occasione rilevare conosciuto attivissimo esercizio industriale, genere casalingo, assolutamente indispensabile. Lavoro assicurato da vecchia numerosa clientela. 55.000 trattabili, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 61480 R

AZIENDA industriale redditizia cerca socio 60.000 allargare cerchia affari. Cassetta 10903 R Unione Pubblicità. 10903 R

CESSIONI stipendio, tasso minimo, celerità anticipi. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5727 R

DENTISTICO gabinetto, centralissimo, importante città Veneto, cedesi, affittasi, trattasi combinazione. Scrivere Bon. via Manin 3, Udine. 5097 R

IMPRESA costruzioni bene introdotta, 16 anni attività, cerca persona con 300.000-400.000 lire per concorrere importanti lavori pubblici verso interesse e compartecipazione utili. Offresi garanzia immobiliare. Preferita persona con cognizioni contabili ed amministrative. Offerte dirette esclusi mediatori Cassetta 10894 R, Unione Pubblicità. 10894 R

LATTERIA vendesi causa altre occupazioni. Indirizzo al Piccolo. 61437 R

MUTUO 20.000 verso cambiale ipotecaria, buon interesse, cercasi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 61481 R

MUTUO piccolo cerco prontamente. Offerte Cassetta 10910 R Unione Pubblicità. 10910 R

PERSONA capitale 3000 cerco per lavoro cinematografico, offro impiego stabile 700 mensili. Cassetta 10905 R Unione Pubblicità. 10905 R

RAPPRESENTANTE cerca socio, socia capitalista per sfruttare alcuni buoni articoli. Offerte Cassetta 10891 R Unione Pubblicità. 10891 R

500 lire per due mesi cerca impiegato stabile, forte interesse. Indirizzo Piccolo. 31235 R

10.000 fino 25.000 cercansi primissima intavolazione Trieste. Indirizzo Piccolo. 10914 R

20.000-120.000 prima intavolazione interessi 6.50 disponibili. Cassetta 10915 R Unione Pubblicità. 10915 R

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo ...

CASA annessa trattoria stracc... ta 10 locali, vendonsi, permu... piazza Ponterosso 2, buffet.

CASETTA con 2 quartieri, bo... vendonsi. Indirizzo Piccolo.

FONDO costruzioni città acqu... sione. Offerte Cassetta 10902 S U... città.

STABILE città con 4-5 quartie... di cercasi per pagamento in c... si mediatori, trattative dirett... setta 10901 S, Unione Pubbli...

VILLETTE, Commerciale, Ba... ti, 100.000, 80.000, 120.000, vend... Rivolgersi Banco Caffè XXX ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo ...

INDUSTRIALE 40.enne presen... sizione, sposerebbe signorina... vorziata, distintissima famig... condizioni, serietà, inanonime... te Cassetta 10895 U Unione P...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

I convalescenti di malattie ... menti come tifo, malaria, ... veranno un ottimo aiuto ed ... pero delle loro forze nell'Ar... più rapido ricostituente delle ... va in tutte le farmacie a lire ... ne.

OSTETRICA Emersi Sbaize... autorizzata accoglimento ... fort moderno, assistenza ... giornaliera lire 20. Farneto ... prolungata) villa propria, tele... bano n. 83-23.

OSTETRICA diplomata auto... giornalmente. Madonnina 10-II...

OSTETRICA diplomata auto... giornalmente. Corso Garibaldi... dulich.

Addì 19 corr., dopo brevi sofferenze, spegnevasi serenamente

BERNARDO DANIELI-DANEU

lasciando nel più profondo dolore la consorte **MARIA n. CERNIGOI-NERI,** i figli **BRUNA, MARIA, GUERRINA, ROMANO** e **DINO,** la madre, i fratelli, le sorelle ed i cognati che unitamente ad altri congiunti partecipano la triste notizia.

La cara salma verrà trasportata oggi giovedì 21 corr., alle ore 15, dalla cappella dell'Ospitale Regina Elena a Prosecco dove alle ore 16, avranno luogo i funerali.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

GIACOMO BALDASS...

pensionato comunale

spirava addì 19 corrente, dopo brevi sofferenze lasciando nel profondo ... i figli **ALICE in SIMONI, IDA in VERDELAGO** e **MARIO,** i generi, i ... e i congiunti tutti che partecipano tale perdita a quanti lo conobb... I funerali seguiranno oggi giovedì 21 corrente, alle ore 15, d... Segantini N. 3.

Trieste, 21 gennaio 1932 - X.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Le sottoscritte, affrante dal dolore, dànno il triste annuncio dell... rabile perdita del loro indimenticabile

Vittorio Giacomelli

strappato al loro affetto da mano assassina.

A tumulazione avvenuta ringraziano, profondamente commosse, quelle buone persone che, in varia guisa, hanno voluto onorarne la ... moria. Particolari ringraziamenti rivolgono alla spett. Impresa Co... Zelco e Lucatelli, alla Direzione e agli addetti della Provincia di ... al Fascio ed al Podestà di Monrupino.

Trieste, 20 gennaio 1932 - X.

Famiglie: GIACOMELLI, PANFIERI, PAOLINI, BONIF...

Nella notte del 18 corrente, si spense serenamente nel bacio del... la nostra adorata mamma

Giuliana ved. Ditz

d'anni 87

lasciando nel più profondo dolore le figlie **MARIA, ANNA** e **STEFY** che ... cipano la luttuosa notizia agli amici e conoscenti dopo avvenuta se... Un grazie di cuore a tutti coloro che in varia guisa vollero o... memoria della cara defunta.

Trieste, 21 gennaio 1932 - X.

Si dispensa da visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

TUTTE LE MAMME
per la salute dei loro bambini
DEVONO SAPERE
quanto scrive l'Illustre
Prof. Dott. FRANCESCO FRANZÌ

Docente di Patologia e Clinica Pediatrica nella R. Università, già Direttore dell'Ospedale per bambini "Pausilipon" di Napoli.

Napoli, 22 Gennaio 1920

Egregio Comm. O. BATTISTA

In circa trent'anni di professione non ho voluto mai rilasciare certificati per specialità medicinali. Faccio un'eccezione per le spiccate qualità terapeutiche del Pairom Battista.

Con tutta coscienza attesto che **il Pairom** nei suoi diversi tipi **rappresenta quanto v'ha di meglio** nel campo pediatrico per la cura di diverse manifestazioni morbose nei bambini.

Il Pairom fosfinico per la sua innocuità può essere somministrato senza consiglio del medico da tutte le madri a tutti i bambini, dei quali migliora la nutrizione e lo sviluppo, cura le distrofie ossee e aumenta la resistenza organica contro eventuali malattie.

Gli altri tipi con iodo, arsenico, ferro e arsenico, guaiacolo e arsenico, efficacissimi nella cura delle diverse forme linfatiche, artritiche, neuro-artritiche, anemiche, etc., non possono essere somministrati senza il consiglio del medico, perchè contengono medicamenti eroici, quali iodo e arsenico, che possono riuscire dannosi anche a piccole dosi in casi in cui vi sia una controindicazione terapeutica, la quale può presentarsi in modo speciale nei bambini.

Con i più distinti saluti mi creda

Prof. Dott. FRANCESCO FRANZÌ

Il PAIROM si vende in tutte le farmacie a L. 10 la bottiglia

Letteratura gratis a richiesta si spedisce dall'Autore **Comm. O. Battista**

Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119

POLITEAMA ROSSETTI

Domani

il pubblico triestino sarà chiamato a giudica... — per il primo in Italia — il nuovo gran... capolavoro della «Metro - Goldwyn - Mayer»

IO AMO

Film parlato in lingua italiana e che indubbia... mente verrà proclamato il più perfetto, mera... glioso, potente capolavoro autentico fra que... sino a oggi apparsi sullo schermo

Norma Shearer
Lionel Barrymore
Clark Gable
Leslie Horward

formano l'eccezionale complesso artistico, il c... direttore è

Clarence Brown

Per questo film, l'impareggiabile artista **Lion... Barrymore**, si è guadagnato il primo prem... per la migliore interpretazione dell'an... cinematografico 1931-1932.